FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

BUTON
PIAZZA TREVI

Roburina
uovo Eliscir tonico ricostituente a base
eptonato di ferro e Noce vomica
da preferirsi a tutti gli altri preparati
stituenti per la sua facile assimilazione
l grato sapore.
flacone L. 2.
vendita presso l'Agenzia del Policli-
, Roma Corso Umberto I. Via del Ca-
ta, N. 3.

A TAVOLA DIGESTIVA
te Polveri per Acqua
HY DUPRÉ
cat. per 10 bott. L. 0.65
» » 20 » » 1.15
» » 120 » » 6.25
» » 240 » » 11.—
ione franca presso
ratore cav. Camillo
Rimini.

Torvescente-Diuretica
rinfrescante

PE GIOVANILI
ne (1900) con incisioni
fferent di debo-
gli organi genitali,
oni, perdite diurne
nza od altre malat-
ete causate da abu-
cessi sessuali, tro-
o in questo volume
onsigli e metodo curativo.
edisce dall'autore
inger, Viale Vene-
Milano, racco man
con segretezza. —
re L. 3,50 con va-
francobolli.

edicature vagi-
tutti i casi in cui
ccorra un pronto
rgico disinfettante
prescritti dai più
ti ginecologi gli
EDICA I ALL'ITTIOLO
to pronto e sicuro
lcun disturbo del-
lata.
o della scatola lire
er posta Cent 30
Cartolina vaglia
nzia del Policlini-
ia del Caravita, 3.

nserzioni si rice-
sclusivamente
l'Ufficio di pub-
A. Fiocchi, piazza
audio n. 53 —
o 2449.

La tisi o tubercolosi
polmonare si vince colla **Guaiacetina Maiert** nuovo e popetito doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni.
Cedono la tosse e l'espettorazione che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa. Per allargarne lo smercio anche in Italia la Casa Maiert ha ora ribassato i prezzi. Flacone piccolo L. 4, Flacone grande L. 8 (indicare se si desidera in polvere o in pastiglie compresse. — Durante la cura colla **Guaiacetina** o con qualsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella **nevrastenia, nelle clorosi, nell'anemia,** ecc, usare come alimento ricostituente l'**EUCASINA MAIERT** preparato purissimo ottenuto dal latte, grammi 160 franco Regno L. 2.75.
Altri ottimi rimedi contro la tubercolosi, in vendita presso l'*Agenzia del Policlinico* sono il **Glandalen** estratto da glandule bronchiali. Il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L. 4 franchi di porto: e l'**Igazolo** del prof. *Cervello* (per l'inalazioni). Il flacone da gr. 25 L. 12.50, da gr. 50 L. 25; **V porogeno Salus** (apparecchio per l'inalazione con istruzione) L. 20. Spese postali in più.
In vendita in Roma presso l'*Agenzia del Policlinico* (Via del Caravita N. 3) Premiata con medaglia d'argento all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900 per la bontà delle specialità italiane ed estere da essa poste in commercio.

O splendide
cartoline illustrate
te, novità che vendonsi ovunque a L. 12 il
possono avere a L. 7.50 — Si cambiano i
Richieste con cartolina-vaglia all'Emporio
oline della ditta A. FIOCCHI, P. S. Clau-
ROMA Forti ribassi pei rivenditori.

RESTIVO
DELLA DITTA
LBERTI
ENTO

Calvizie
precoce, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Mezzo continuato di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
FIRENZE - Piazza Cavour, 8 - FIRENZE

ROMA
PANTALEO -- VIA CONVERTITE

RICCO ASSORTIMENTO
DI
VINI E LIQUORI
delle migliori Case Nazionali ed Estere
ENGLISH AND AMERICAN DRINKS

Il Travaso della Domenica

Un numero cent. 10 – Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità **A. Fiocchi piazza San Claudio, n. 53.** — *Telefono* 24-49.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

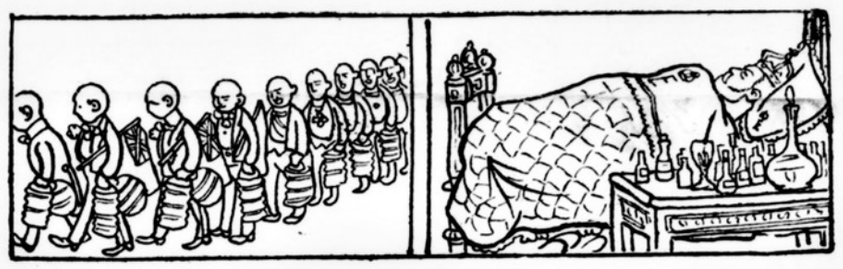
Metto ostacolo a questi viaggi in *condizione dispare*, laddove consiglierei il Prence a non farsi asportare nel *governo russo* che *nega quello che noi e il Prence affermiamo* e cioè dopra *quelle capezze* che noi e il Prence scapezzammo. E quindi si giocherà di infinzione convenevole. E il *zar* che farebbe catenare e logare in Siberia il Prence, *se fosse suo sottostante*, sarà costretto a dargli sorrisi e salamelecchi: così il Prence che manderebbe il *zar* a domicilio cuatto, per *retrogradaria*, se fosse *suo sottostante* sarà costretto a dargli quei sorrisi e quei salamelecchi che dissi.

Ed io vedo il Prence innanzi alli cancelli della Siberia, con neve ed altri tormenti, fingere di **non vedere** mentre starebbe in regola chiappare il monarca russo per il corvattino, gridargli: *a che giuoco giuochiamo* — e provocare qualche **ripubblica**, ma il Prence seguirà il consiglio, non andando in Russia, o andandovi per eccitare quella *ripubblica* o costituzione che bisogna.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 6 Luglio (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 **Num. 79**

IL CANTO DEL RINVIO



Con quella vece assidua,
che mal risponde al general desio,
che non ama lungaggini,
nell'intima del core attività,

ogni cosa bellissima
si procrastina a scopo di rinvio,
si rimanda ad altr'epoca,
s'aggiorna a un giorno che, se vien, verrà.

E nell'attesa, il popolo
si fa impaziente e non è mai sicuro,
che sia condotto a termine
un pubblico alcunchè voluto ben.

E ciò che pria facevasi
a quel battente solito tamburo,
ora a un giorno rimandasi
da destinarsi, che verrà, se vien.

Così Edoardo VII,
per l'augusta subìta operazione,
rimandando il tripudio
delle nazioni convenute là,

dopo le prove fattene,
la propria rinviò incoronazione,
che predir non è facile,
quando con grande strepito avverrà.

Così il Quinto cedibile
fu rinviato a titol di rimando
alle Calende prossime,
greche o romane non sappiamo ben.

L'indennità d'alloggio
quella, che gli impiegati ivan sognando,
se pur non rimandarono,
incerta assai l'astronomo ritien.

E gli esami di luglio
seguirono essi pur la stessa sorte,
rinviati ad ottobre,
per tentativo di riparazion.

E le case del popolo,
da fabbricarsi fuori delle porte,
una discreta proroga,
per la stessa subirono ragion.

La somma al Campidoglio
pei lavori di Roma, è ver, fu data,
ma è una *data* sì storica,
che nessuno oserebbe precisar.

Alla notte dei secoli
fu così la *gran via rigravviata*,
a motivo d'arteria,
che dovria l'Urbe eterna attraversar.

Rinviata la Camera,
ha messo il catenaccio a fin d'estate;
rinviato il Divorzio,
si ritirò dal tetto coniugal.

Il freddo che, vivissimo,
facea di vento gelide folate,
rinviato a Gennaio,
ha disertato dalla Capital.

I partiti riunitisi,
che popolari per votar si fèro,
rinviati ad altr'epoca,
attendono una prossima elezion.

Rinviata pel pubblico
fu la chiusura ancor del *bianco* e *nero*:
e il bianco fessi candido,
mentre che il nero diventò carbon.

Così pur degli organici
lo studio rinviossi già profondo;
tutto così si proroga
a quello ognor da destinarsi dì.

Musolino medesimo,
che avea commosso per gran tempo il mondo,
rinviato... all'Ergastolo,
di sulla terra scomparìa così.

Perciò pur io, per solito,
avvezzo a maneggiar la *tesi* e l'*arsi*,
volevo un canto sciogliere,
beato lui! che forse non morrà;

ma per seguire il metodo,
a un giorno lo rinvio da destinarsi,
depositando il *calamo*,
da cui deriva ogni *calamità*.

Non è vero che il viaggio in Russia non abbia carattere politico. Al contrario, il ministro Prinetti è latore di una nostra lettera autografa per lo Czar nella quale lo si invita a provvedersi subito del

TRAVASO QUOTIDIANO

al prezzo straordinario di L. 4 dal 1° luglio al 30 settembre 1902. Quasi poi ciò non fosse sufficiente l'Amministratore, in uno di quei momenti in cui riposa dagl'incassi di somme favolose, ha detto — e noi approviamo — che con L. 1.20 si potrà avere a domicilio in qualunque sito

IL TRAVASO DELLA DOMENICA

Tutto il resto è chimera: questa è la realtà sintomatica delle cose.

LA TRIPLICE

Era da parecchi giorni che in redazione nessuno aveva più il solito umore giocondo: qualcuno di noi, anzi, soffriva di un'orribile inappetenza, e, allorquando interrogava il medico, si sentiva invariabilmente rispondere: Non è niente: si tratta soltanto d'un leggero disturbo di stomaco, procurato da qualche grave preoccupazione.

Quando ci trovavamo tutti uniti non osavamo confidarci il nostro comune dispiacere: ma appena riuscivamo ad isolarci, ci abbandonavamo alle più tristi meditazioni.

Pensavamo: — Si rinnoverà? Non si rinnoverà? Dio, che intollerabile ansia!

Naturalmente, ciò che tanto ci dava a pensare, era il rinnovamento della Triplice.

Un giorno capitò in redazione un carissimo amico che ci disse: — Sapete? Pare deciso che non si vada più a Tripoli!

Tirammo tutti un sospirone e ci sentimmo riempire gli occhi di lagrime di consolazione. Qualcuno, che non fumava da mesi, accese sorridendo una sigaretta: qualche altro, che stava a stomaco vuoto, ordinò subito una pagnottina imbottita.

Perbacco! Non andare più a Tripoli significava avere appianata la maggior difficoltà per rinnovare la Triplice. Infatti, se fino a quel punto non s'era concluso niente di buono in proposito, era stato semplicemente perchè alla Consulta s'era rimasti indecisi se chiamarla o no la « Triplice Alleanza. »

Poi nacque l'incidente Prinetti-Franchetti. Allora fu un miracolo se non facemmo una malattia seria. Quel Prinetti, che dichiarava di essere pronto a battersi con altri dieci avversari, pareva creato a posta per mandar all'aria ogni cosa. Quale Nazione avrebbe voluto allearsi con la nostra, che aveva un Ministro degli Esteri così bellicoso?

Venimmo poscia a sapere che tra Roma, Berlino e Vienna viaggiavano quotidianamente sugli ambulanti postali parecchi sacchi di corrispondenza. Allora sperammo che, fra tante migliaia di lettere, ve ne fosse qualcuna indirizzata ai rispettivi gabinetti governativi, in cui fossero i preliminari per la tanto sognata rinnovazione.

Finalmente, una sera, un nostro redattore si precipitò in ufficio narrando, in preda ad un immenso orgasmo, d'aver veluto coi suoi propri occhi l'on. Alfredo Baccelli acquistare in una tabaccheria due francobolli da 25 centesimi.

Non v'era più dubbio! Certo, il Sottosegretario aveva avuto dal Segretario di Stato agli Esteri la delicata missione di affrancare due lettere, per Berlino e Vienna, intorno alla Triplice.

Noi tacemmo la cosa, parendoci prematura ogni indiscrezione. Ma, quando ci giunse ufficialmente la notizia che la Triplice era stata rinnovata, non riuscimmo più a contenerci, e ci abbandonammo alla più rumorosa gioia.

Alla sera poi facemmo agire il riflettore elettrico che adorna la facciata della nostra residenza e l'indomani, in segno di giubilo internazionale, ci decidemmo di mandare ai bagnanti e villeggianti il *Travaso della Domenica* dal 1° luglio al 30 settembre per una lira e venti centesimi, al grido di: *Viva la Triplice!*

Ghiacciaje trasportabili Veramente indispensabili nei prossimi giorni canicolari. Incredibile! **A DUE SOLDI L'UNA.** Il lettore intelligente ha già capito che intendiamo alludere al nostro giornale, che ammannirà freddure su freddure per conto e refrigerio dei suoi ammiratori. Anno L. 5.
Abbonamento estivo straordinario L. 1,20.

LE VENDITE HUMBERT

Insomma le vendite Humbert hanno richiamato una folla d'amatori entusiasti; i proventi si calcolano a parecchi trilioni, ha assicurato un pescivendolo. Eh, già, l'asta, quando ci si mette, è capace di qualunque miracolo.

Quattro portiere di damasco furono vendute quattromila e cinquecento franchi, una bazzecola! E pensare che la mia portiera è capace di vendersi per molto meno!

Uno specchio Luigi quindici fu comprato da un senatore per... quindici luigi. Grazie tante!

Alcune splendide pellicce vennero acquistate dal noto negoziante Oeuf per un'inezia. Peccato che non lo avesse saputo il professore Labriola; perdere un'occasione così propizia, via! Egli non è abituato, d'altra parte, a cercare il pelo nell'...Oeuf!

Un oste dei dintorni di Parigi ha potuto avere i rami di tutte le cucine di madama Humbert per poche centinaia di lire. Si vede proprio che madama Umbert faceva i suoi conti senza l'oste...

Un quadro di Fortuny salì alla somma non indifferente di ottocento luigi, una vera fortuny.

Anche un certo provento fu dato da una magnifica

Pingue, rotondo, gaudente e baldo
Pasquale Libertini ognun qui vede,
che rappresenta Augusta e al centro siede.
Egli ha un fratello a nome Gesualdo,
che alla camera sta come Pasquale.
Soglion perciò chiamarli in generale
Gesuale e Pasqualdo.

collezione di armi antiche, yatagans, scimitarre, pistole. Un pittore arrivò fino a settecento franchi per una alabarda autentica di Fiandra e precisamente di Cassel.

È forse il caso di dire:

— Alabarda del Cassel!

La libreria del signor Humbert figlio, il poeta, fu stimata a peso di carta, sì, ma monetata.

Un'edizione principe dei rac-*conti* della *Regina* di Navarra fu venduta per quattromila franchi alla *duchessa* Complaite, che presenziava la vendita col marchese, suo cugino. Il trionfo dell'araldica non poteva essere più .. *Complaite*.

Ma gli utensili per *toilette* della signorina Humbert si vendettero a prezzi veramente favolosi. Un depilatorio, una scatola di boccette d'acqua odorosa, spazzolini ornati d'argento, forbici, limette per la *beauté des mains*, furono comperati da un agente dell'on. Socci, a quanto sembra.

Un pettine d'ambra e d'oro tentò le voglie d'un'attrice del *Gymnase*, la quale sborsò il gruzzolo civettuolo di trecento franchi. L'attrice poi si pentì. Sfido! ogni nodo viene... al pettine!

Pagare per credere!!! Per la misera moneta di **una lira e venti centesimi**. *Il Travaso della Domenica* può raggiungervi in qualunque sito durante tre mesi.

Son cose da pazzi, parola d'onore!!!

Di *Marco Praga* ereditò *L'Erede*,
una *Moglie ideale* ed altre *Vergini*,
e sul teatro in tanto onor si vede,
che molte volte ripetè: *Alleluja!*
Residente a Milano, il commediografo
a Roma di passaggio or è per... svago;
e quando sui giornali è indotto a scrivere,
si firma *il Mago*.

Servizio Telegrafico Particolare

del « Travaso della Domenica »

Londra, 1 — Milleduecento ufficiali di cavalleria hanno presentato le loro dimissioni.

Gli ufficiali rimasti, sono naturalmente a cavallo e si dànno alla più rapida e sfrenata... carriera.

Londra, 1. — Il principe estero gravemente compromesso in una sua notturna scorribanda con relativo ricatto è partito dopo avere sborsato una cauzione di centomila lire.

Egli ha dichiarato che i suoi ricattatori si contentavano di molto meno, e che se avesse sospettato il tiro che gli avrebbe fatto il governo inglese, si sarebbe stimato felice di pagare senz'altro i suoi cari compagni.

Bombay, 1. — In seguito alla mancanza d'acqua 80 milioni di indiani patiranno la fame.

Bombay, 1. — In seguito al pessimo raccolto 80 milioni di indiani.. moriranno di sete.

Bombay, 1 — Per mancanza d'acqua e di pane 80 mila indiani moriranno .. di sonno.

Washington, 1. — Il match fra il Nicaragua ed il *panama* è finito colla vittoria di quest'ultimo. Il Nicaragua . ha preso cappello ..

Londra, 31. — In seguito alla grave malattia di Re Edoardo, lord Crawborne ha deciso che stasera si accendano fuochi di gioia in tutto il regno unito. Appena il Re sarà completamente guarito... lord Crawborne ordinerà di bruciare addirittura tutte le colonie.

Londra, 31 (Ufficiale). — La malattia del Re continua a fare progressi ininterrotti.

(*Questa gracissima comunicazione ufficiale nonchè testuale ha impressionato profondamente la cittadinanza*).

Londra, 1. — L'incoronazione avrà luogo in settembre.. per riguardo agl'invitati che staranno più freschi!

Napoli, 1. — Ieri si è radunato il nuovo consiglio provinciale per l'elezione delle cariche.

Trattandosi di cariche l'aula era.. carica di elettricità e materie esplosive.

Nel calore della discussione queste esplosero e si ebbe un terribile scoppio con lancio di titoli, pugni proiettili e perfino aria liquida che l'avv. Marvasi diresse contro il consigliere Palumbo... Nella mischia un leone si scagliò contro un Cardinale malmenandogli i Tittoni ed i Girardi.

I maggiori suffragi (chiamiamoli così) li ottennero De Bernardis, che per conseguenza fu eletto presidente, e Mazzella .. *sotto*. La passatella cominciò animatissima e finì con le immancabili coltellate e legnate. Il prefetto Tittoni ci rimise uno splendido paio di pantaloni *gris-perle*. Il consigliere Aliberti era assente per urgenti affari, dovendo il lunedì procedere alla verifica degli incassi del sabato.

Torino, 1. — La gara delle bande è finita tra la soddisfazione generale dei torinesi che in mezzo a tante note non sono ancora riusciti a trovare la nota giusta. Questa .. la troverà il comitato dell' Esposizione.... quando si tratterà di saldarla.

Napoli, 1. — Ieri sera fu inaugurato a Fuorigrotta il pronao di San Vitale rimesso a nuovo in onore della sepoltura di Leopardi. Parlò di Leopardi per ragioni di affinità il consigliere provinciale Leone.

Torino 3 (ritardato). — Le bande francesi, che scorrazzavano per la città, si sono ritirate cariche di bottino rivalicando le Alpi.

La Letizia è generale, o per lo meno, di *bonaparte* dei Torinesi.

Pietroburgo, 5. — Le opere di D'Annunzio prendono qui gran volga. Il teatro di Corte inviterà la Duse a recitare la *Francesca* con attori russi. — (*Sarà una bella polenta* (*N. d. R.*)

Bologna, 4. — I due carabinieri, che erano di scorta a Palizzolo fin dal principio del processo, vennero sostituiti stante la grave età, a cui sono giunti. Verranno ricoverati nell'ospedale dei vecchi.

Ugual provvedimento sarà preso per tutte le altre persone tenute a presenziare il processo.

Chi avesse trovato per caso un accento circonflesso perduto dalla Società Romana dei Tramways, che si dimenticò di metterlo sulle tavolette rosse di segnalazione delle fermate (lato francese, parola *arrêt*) è pregato di portarlo alla Sede dell'Amministrazione, dove non gli verrà data competente mancia.

La meritata fama di scrittrice illustre e sentimentale acquistata dalla nostra

MARIA TEGAMI

ci mette oggi in condizione di aprire la via della popolarità ad un'altra mirabile e superiore intelligenza.

La lettera di Maria *è oggi diretta all'amica*

PEPPINA BIDONI

che, come i lettori vedranno, non è l'ultima venuta e che ha saputo dal più umile servaggio elevare l'ingegno alla dignità della letteratura.

Sicuro! Peppina Bidoni *era serva, serva di quelle buone che sanno far di tutto compresa la cresta, ma piano piano con l'aiuto della provvidenza e degli uomini, sopratutto degli uomini, abita adesso in un quartierino al Macao con due ingressi e il* boudoir liberty.

Vicende della vita! Peppina *ha bisogno di espandersi e noi la lasceremo fare; intanto possiamo annunciare che la sua risposta alla lettera odierna sarà pubblicata nel suo testo integrale nel numero di domenica prossima.*

Per ora la parola è alla nostra ineffabile amica.

Maria Tegami a Peppina Bidoni

Alla Signora Giuseppina Bidoni
Principe Umberto
rez desciossé (primo piano)
Roma.

Cara Peppina!

Come avrai visto dalla circolare che t'ho mandato ieri dalla cammeriera col timbro del clubbe femminista « *Coraggio e sempre avanti!* » m'hanno fatta segretaria del circolo a pieni voti. Questo un po' lo devo assai al Biscaretti che mi ci ha fatto entrare e a Socci che mi ci ha presentato. Perchè l'unico onorevole che si è interessato della questione nostra è lui. Tutti l'altri vengono solo quando si tratta di questo o di quell'affare e al momento buono non t'appoggiano e si squagliano.

Ormai la donna non è più quella creatura che secondo certi dovrebbe star sempre sottomessa a l'omo con la scusa che è debbole. Questo, cara mia, si poteva credere anticamente ma adesso è l'omo che s'è indebbolito e siamo state noi stesse appartenenti al sesso gentile che l'abbiamo ridotto all'impotenza a forza di pigliarlo con le buone. Noi abbiamo cercato di rubargli tutte le cose che lo mettevano al disopra di noi giorno per giorno come l'ape succhia il fiore. E ci siamo quasi riuscite.

Io ce ne ho una prova palpabile in Fofò mio materiale e morale. Lui prima di sposarmi alzava mammà di peso con un braccio solo e adesso gli tocca a fare la doccia perchè ci ha la nevrastenia a piazza di Termini.

No! È venuto il momento che anche le donne devono entrare nella vita pubblica e l'Italia deve seguire l'altre nazioni civili. Guarda un po' in America? Ci sono le donne che fanno i pompieri e nessuno ci ride. Non ti dico poi le medichesse, le chierurghesse, l'avvocatesse in Francia in Germania e a Londra. Qui da noi, fino adesso la donna non rappresentava che una cosa decorativa, un oggetto di lusso oppure una commodità. L'omo s'ammoglia quando è già stanco della vita debbosciata e quando noi povere donne lo pigliamo lo troviamo abbattuto che non si regge più dritto per i stravizzi che ha fatto: e così restiamo disilluse sul più bello del rigoglio della vita e dell'entusiasmo dell'amore! L'amplesso è freddo, il bacio impuro, la parola rauca, l'occhio smorto. Robba da chiodi!

Ma adesso deve finire! Bisogna lottare, bisogna vincere! La prima aggitazione la faremo sul voto delle donne. La donna deve votare nè più nè meno come un omo perchè nessuno come lei è felice nella scelta del candidato.

Rivoltiamoci una buona volta!

Bisogna fare, come si dice adesso, il bucoittaggio. Leviamoci l'omo dai piedi e da tutto il rimanente. Facciamo tutto fra noi senza bisogno di ricorrere a questo despota.

Io perciò ti propongo di entrare come socia nel circolo « *Coraggio e sempre avanti!* » e ti mando la scheda che firmerai con cinque lire di ammissione.

Addio e ricordati i bei momenti passati insieme. Saluta Pietro e non ci dir niente.

Ti bacio come sai.

Tua affma
TEGAMI MARIA
Segretaria del Circolo Femminista
« Coraggio e sempre avanti! »

NELL'ARTE E NELLA VITA

Guerra al pelo! (1)

Gli italiani, in genere hanno la mania di perdere qualche cosa. Alcuni anni or sono furono le milizie italiche che perdettero la gloria nel combattere una feroce guerra africana; ieri è stata l'Unione dei partiti popolari che ha perduto quei seggi nel Campidoglio ove fu incoronato Francesco Petrarca; oggi sono gli atomi scorrenti nell'impetuoso fiume dell'umanità che perdono il pelo.

Il favoleggiatore dei passati secoli, l'umile e grande narratore delle vicende degli animali, colui che precorse la filosofia del Vico e dello Schopenhauer, il vecchio Esopo, disse che il lupo perde il vizio ma non il pelo.

Homo homini lupus!

La bestia umana, per dispetto a chi è fornita di villosità sfacciate oggi, mentre il Parlamento smette di cianciare e nel *club* di Palazzo Madama si sonnecchia, getta con signorile atto magnifico i baffi dalla finestra.

A Roma, ove molti trascorrono le ore guardando ai voli delle palombe sul frontone di fontana Trevi e ai voli delle cornacchie sulle auguste mura del Palatino, l'idea può apparire arrischiata.

Noi abbiamo ancora l'abito mentale di dividere gli uomini in due grandi falangi: la falange maggiore di quelli coi baffi, la falange minor di quelli senza baffi.

Ma i tempi sono cambiati: e ora cambia anche il pelo, O, se meglio vi piace, si perde.

È sempre utile resistere alle idee nuove. Il grandissimo Sainte Beuve, con quel sorriso che io chiamerei arcaico denunziava la paura di tutta la Francia di fronte alle nuove istituzioni. Io stesso, qualche anno fa scrissi: — Badate, in Italia, dopo costituita l'Unità, tutto va a precipizio: v'è chi si rade la barba per non parere mazziniano: v'è chi si rade i capelli per non parere oberdhaniano: v'è chi si rade i baffi per non parere vittoriemanueliano!

Ma io stesso subii l'evoluzione Forse che Cesare, Wagner, Napoleone non andavano apertamente col viso raso? Forse che io stesso non perdevo i capelli? Da Romolo a Saracco, l'onor del capo se ne andò sempre, come l'onor delle fronde se ne va, passata la virilità dell'anno. E perchè non l'onor delle labbra?

La nuova Roma aveva bisogno di questo: la nuova Roma può far senza pelo, come può far senza preti.

Oggi, che si perda il pelo è già molto, per l'estetica del viso.

Tanto, per quella dell'intelletto, i vizi rimangono!

RASTIGNAC.

(1) Dal Libro Nero:

L'avv Vincenzo Morello al secolo *Rastignac* in un accesso d'improvviso disinganno si è rasi i baffi al suolo. S'ignorano i motivi che hanno potuto indurre il disgraziato collega al tristissimo passo, ma si è provveduto ad ogni modo perchè i baffi di *Rastignac* in forza dell'editto Pacca non siano altrimenti trasportati all'estero.

Razzia per bagarozzi. Grande deposito presso l'*Unione dei popolari*, che la porranno in vendita nelle prossime elezioni generali amministrative.

L'abolizione della catena

Per iniziativa dell'on. Spirito, che interrogò in proposito il ministro dell'interno, sembra che si sia per venire all'abolizione della catena dei condannati all'ergastolo.

Non si può negare che la provvida riforma non sia stata suggerita da uno Spirito umanitario, e bisogna tributarle le più alte lodi, anche se essa varrà a scatenare, oltre che i poveri forzati, le ire di tutti i forcaioli della penisola.

Anzi essa non dovrebbe essere che il prodromo di una serie di riforme più vaste e più profonde importate nel nostro sistema carcerario, secondo i moderni dettami della scienza e della filantropia.

Altri deputati, infatti, per non essere da meno dell'on. Spirito, intendono di proporre, alla riapertura della Camera, anche l'abolizione delle manette, delle inferriate e dei catenacci. Qualcuno arriva fino a vagheggiare addirittura l'abolizione delle prigioni e dei RR. CC.

Ma qui incomincia forse un pochino di esagerazione, o, per lo meno, fa capolino l'interesse personale.

Ad ogni modo, pur convenendo che, generalmente, il caldeggiato provvedimento ha riscosso le più vive approvazioni, bisogna riconoscere non del tutto infondate le ragioni di alcuni oppositori.

Il Club Alpino, ad esempio, allarmato dalla notizia dell'interrogazione Spirito, ha subito pensato di promuovere per tutta Italia una imponente agitazione, temendo di essere offeso e danneggiato ne' suoi più gelosi affetti.

— Credete a me: ci deve far l'altro giorno un fervente alpinista — non si deve restare inerti davanti a un proposito che può recarci un'enorme iattura.

Che cosa accadrebbe, se il governo, abolita la catena degli ergastolani, volesse abolire poi anche quella... degli Appennini?

Noi tuttavia persistiamo a credere che tali apprensioni non siano così giustificate da dover ritenere il governo dall'adempimento del suo filantropico dovere.

E in appoggio a questa opinione, citiamo dei fatti.

Qualche anno addietro, un signore di nostra conoscenza, uomo che ormai non attendeva più i suoi sessant'anni, ma abbastanza ben portante per quell'età, sposò una gentile signorina ventenne. Egli era innamoratissimo della giovinetta; ed ogni cosa faceva supporre che le sue nozze sarebbero state felicissime.

Ora quale non fu la nostra sorpresa nell'incontrarlo, alcuni mesi dopo il giorno augurale, pallido, mesto ed emaciato? Gli chiedemmo, impensieriti:

— Ebbene, che hai? il matrimonio non fa dunque per te?

Egli ci guardò con un'aria ironica, insieme, e compassionevole.

— Il matrimonio? miei cari, esso mi sembra una catena ben pesante!..

Passato un po' di tempo, sapemmo ch'egli aveva chiesto e ottenuto la separazione dalla consorte.

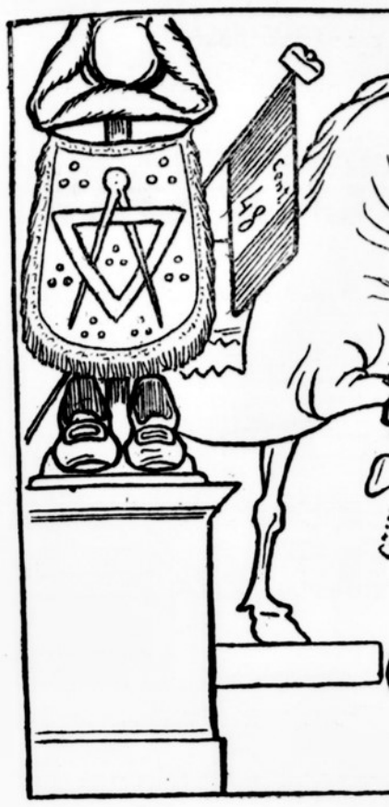
E il poveretto ritornò sano e allegro come prima. Egli dovette la sua salute, appunto, all'abolizione della catena dei lavori... sforzati!

C'è un altro fatto, poi, in prova di quanto asserivamo: un fatto che ci riguarda ancor più direttamente.

Noi stessi, nell'ambito modesto della nostra vita di scrittori, abbiamo attuato con i migliori risultati il provvedimento caro all'on. Spirito.

Abbiamo, cioè, abolito definitivamente la catena, portandola insieme con l'orologio al Monte di Pietà.

Preside del Liceo
Ennio Quirino, come pur Visconti,
il buon Commendatore, ecco, Cigliutti,
che si fa amar da tutti
gli alunni suoi più grandi e più piccini.
Pare quasi Mazzini,
ma al contrario non è cospirator,
colui che del Collegio ognor Romano
fa di casa gli onor.



Al sacro Colle, che ogni colle avanza,
io trassi con un intimo sospiro,
nella vaga legittima speranza
di ritemprarmi nell'antichità.
Ed i trofei di Mario, tali e quali,
manoprati a sistema di trepizzi,
a scopo di massonici grembiali,
attrassero la mia curiosità.

CRONACA URBAN

S. P. Q. R.

Dopo le elezioni

Don Cerino ha declinato l'onore di personale conoscenza dei 42 eletti di don si è messo in isciopero per tre mesi.

— Appena conosciuto l'esito della batt domenica l'on. Vitelleschi si è recato a una corona votiva sui busti di Garibal Mazzini; l'on. Cruciani-Alibrandi vi ha pro un violento discorso frequentemente in dal delegato di servizio.

— È infondata la voce che in caso d'in dell'on. Mazza nei consiglieri, egli non alieno dal cedere all'avv. Albano il posto pidoglio. Costui non vuole assolutamente alcun ufficio pubblico.

— Il signor Archimede Tranzi nella s ghiera condizione di ultimo eletto ha ch punto d'appoggio per sollevare il Campi invece di un punto solo ne ha trovati t

— È atteso con vivissima curiosità il debutto del marchese di Roccagiovine, il pi degli eletti.

— Il neo consigliere Acciaresi quant Primo è riuscito il 21° della lista. Biso po' definire la faccenda.

Il trust delle case.

Come si rileva da un nostro confratello d che si può leggere anche di sera, le Banch tarie di case hanno formato una specie di il quale è difficilissimo che una povera fam procurarsi un appartamento decente. Infat altri regolamenti delle Banche, si leggono

1° Non si debbono aver bambini.

2° La moglie deve portare il cappello.

Ciò mette chi ha figli piccoli, nella dol dizione di venderli al migliore offerente comprare alla loro mamma quel cappello s le banche non affittano gli appartamenti.

Echi della ferrovia.

Mercoledì, alle 9 e mezzo pomeridiane, gretario di Stato on. De Nobili è partito pe

Alle 11 e 10 il sotto-segretario di Stato o è partito per Firenze.

Si ritiene che i due partiti non danneg fatto con la loro assenza quelli popolari, i q partiti, sono restati tutti sulla breccia, per sima lotta.

Scherzi di natu

Leggiamo nei giornali di Francia la narr grave fatto. Un giovane... ossia, no: una nemmeno: insomma, qualche cosa di simi ragazza che altro, viveva da 18 anni, cio della sua nascita, in Albi. Dico più ragazz perchè come femmina era stata battezzata. infatti Maria Luisa. Ora tutto ad un tratt costretti a cambiarle nome e a chiamarla che si erano sviluppate in lei, anzi in lu doti tutt'altro che femminili.

La faccenda di questa signorina diventa fatto, che merita di essere illustrato. La storia.

Quando la persona in questione venne levatrice si trovò un poco imbarazzata a

' abolizione della catena

iniziativa dell'on. Spirito, che interrogò in pro- il ministro dell'interno, sembra che si sia per all'abolizione della catena dei condannati all'er-

si può negare che la provvida riforma non sia suggerita da uno Spirito umanitario, e bisogna rle le più alte lodi, anche se essa varrà a sca-, oltre che i poveri forzati, le ire di tutti i for- della penisola.

i essa non dovrebbe essere che il prodromo di erie di riforme più vaste e più profonde impor- el nostro sistema carcerario, secondo i moderni ni della scienza e della filantropia.

i deputati, infatti, per non essere da meno del- pirito, intendono di proporre, alla riapertura Camera, anche l'abolizione delle manette, delle ate e dei catenacci. Qualcuno arriva fino a va- iare addirittura l'abolizione delle prigioni e dei CC.

qui incomincia forse un pochino di esagerazione, lo meno, fa capolino l'interesse personale.

ogni modo, pur convenendo che, generalmente, deggiato provvedimento ha riscosso le più vive vazioni, bisogna riconoscere non del tutto infon- e ragioni di alcuni oppositori.

Club Alpino, ad esempio, allarmato dalla notizia nterrogazione Spirito, ha subito pensato di pro- ere per tutta Italia una imponente agitazione, te- o di essere offeso e danneggiato ne' suoi più ge- ffetti.

Credete a me: ci deve va l'altro giorno un fer- alpinista — non si deve restare inerti davanti a ropo sito che può recarci un'enorme iattura.

e cosa accadrebbe, se il governo, abolita la ca- degli ergastolani, volesse abolire poi anche quella... Appenmi?

i tuttavia persistiamo a credere che tali appren- non siano così giustificate da dover ritenere il rno dall'adempimento del suo filantropico dovere. in appoggio a questa opinione, citiamo dei fatti. alche anno addietro, un signore di nostra cono- a, uomo che ormai non attendeva più i suoi ses- anni, ma abbastanza ben portante per quell'età, una gentile signorina ventenne. Egli era inna- tissimo della giovinetta; ed ogni cosa faceva sup- che le sue nozze sarebbero state felicissime.

a quale non fu la nostra sorpresa nell'incontrarlo, i mesi dopo il giorno augurale, pallido, mesto ed isto? Gli chiedemmo, impensieriti:

Ebbene, che hai? il matrimonio non fa dunque e?

li ci guardò con un'aria ironica, insieme, e com- onevole.

Il matrimonio? miei cari, esso mi sembra una a ben pesante!..

ssato un po' di tempo, sapemmo ch'egli aveva to e ottenuto la separazione dalla consorte.

il poveretto ritornò sano e allegro come prima. dovette la sua salute, appunto, all'abolizione della a dei lavori... sforzati!

è un altro fatto, poi, in prova di quanto asseri- o: un fatto che ci riguarda ancor più direttamente.

oi stessi, nell'ambito modesto della nostra vita di ori, abbiamo attuato con i migliori risultati il vedimento caro all'on. Spirito.

obbiamo, cioè, abolito definitivamente la catena, andola insieme con l'orologio al Monte di Pietà.

Preside del Liceo
Ennio Quirino, come pur Visconti,
l buon Commendatore, ecco, Cigliutti,
che si fa amar da tutti
gli alunni suoi più grandi e più piccini.
Pare quasi Mazzini,
na al contrario non è cospirator,
colui che del Collegio ognor Romano
fa di casa gli onor.

Le elezioni finite.

Al sacro Colle, che ogni colle avanza,
io trassi con un intimo sospiro,
nella vaga legittima speranza
di ritemprarmi nell'antichità.
Ed i trofei di Mario, tali e quali,
manoprati a sistema di trepizzi,
a scopo di massonici grembiali,
attrassero la mia curiosità.

Da un chierichetto da cavallo sceso,
nel quale riconobbi Marc'Aurelio,
del sacro minister tutto compreso,
il turibolo io vidi maneggiar.
E molto incenso egli scialacqua e sciupa,
per quel rito che quivi si conface,
verso la troppo dimagrita lupa,
che i suoi gemelli non può più allattar.

Ma il reverendo Romolo, che troppa
ha fame, e Remo, cui il codino preme,
s'attaccan forte alla materna poppa,
succhiando sempre per amor figlial.
Mentre, col guardo roteante e torvo,
bella mostra di sè fa sulla base,
il nereggiante ognor romano corvo,
facendo azione d'Aquila real.

Il legionario Vitelleschi intanto,
con quell'orgoglio che a un roman conviene:
Hic manebimus — dice — fino a tanto
che i voti altrui ci lasceranno star.
Quinci i Fedeli io vidi ed i Pompieri
e i Pizzardoni che, *fedeli* anch'essi,
fanno di sè presenza di guerrieri
sotto il cappello che pretesco ap par.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Dopo le elezioni

Don Cerino ha declinato l'onore di far la personale conoscenza dei 42 eletti di domenica e si è messo in isciopero per tre mesi.

— Appena conosciuto l'esito della battaglia di domenica l'on. Vitelleschi si è recato a deporre una corona votiva sui busti di Garibaldi e di Mazzini; l'on. Cruciani-Alibrandi vi ha pronunciato un violento discorso frequentemente interrotto dal delegato di servizio.

— È infondata la voce che in caso d'inclusione dell'on. Mazza nei consiglieri, egli non sarebbe alieno dal cedere all'avv. Albano il posto in Campidoglio. Costui non vuole assolutamente accettare alcun ufficio pubblico.

— Il signor Archimede Tranzi nella sua lusinghiera condizione di ultimo eletto ha chiesto un punto d'appoggio per sollevare il Campidoglio ed invece di un punto solo ne ha trovati tre.

— È atteso con vivissima curiosità il discorso-debutto del marchese di Roccagiovine, il più loquace degli eletti.

— Il neo consigliere Acciaresi quantunque ..... Primo è riuscito il 21° della lista. Bisognerà un po' definire la faccenda.

Il trust delle case.

Come si rileva da un nostro confratello del mattino, che si può leggere anche di sera, le Banche proprietarie di case hanno formato una specie di *trust*, per il quale è difficilissimo che una povera famiglia possa procurarsi un appartamento decente. Infatti fra gli altri regolamenti delle Banche, si leggono questi due:

1° Non si debbono aver bambini.

2° La moglie deve portare il cappello.

Ciò mette chi ha figli piccoli, nella dolorosa condizione di venderli al migliore offerente per poter comprare alla loro mamma quel cappello senza di cui le banche non affittano gli appartamenti.

Echi della ferrovia.

Mercoledì, alle 9 e mezzo pomeridiane, il sotto segretario di Stato on. De Nobili è partito per la Spezia.

Alle 11 e 10 il sotto-segretario di Stato on Niccolini è partito per Firenze.

Si ritiene che i due partiti non danneggeranno affatto con la loro assenza quelli popolari, i quali, benchè partiti, sono restati tutti sulla breccia, per una prossima lotta.

Scherzi di natura

Leggiamo nei giornali di Francia la narrazione di un grave fatto. Un giovane... ossia, no: una ragazza... nemmeno: insomma, qualche cosa di simile, anzi più ragazza che altro, viveva da 18 anni, cioè dall'epoca della sua nascita, in Albi. Dico più ragazza che altro, perchè come femmina era stata battezzata. Si chiamava infatti Maria Luisa. Ora tutto ad un tratto sono stati costretti a cambiarle nome e a chiamarla Mario, visto che si erano sviluppate in lei, anzi in lui, delle tendenze tutt'altro che femminili.

La faccenda di questa signorina diventa così un bel fatto, che merita di essere illustrato. La parola alla storia.

Quando la persona in questione venne alla luce, la levatrice si trovò un poco imbarazzata a pronunciarsi in merito: e finì per dichiarare che per femmina non la vedeva molto chiara e che per maschio era un affare un po' dubbio.

Fu perciò necessario ricorrere ad un consulto di medici i quali, esaminato il fenomeno, sentenziarono che prima dei diciotto anni non sarebbe stato possibile dire qualche cosa di definitivo, ma che tutte le probabilità erano per il genere femminile piuttosto che per il maschile. Cosicchè la creatura fu battezzata come sopra, e i suoi parenti si abituarono a poco a poco all'idea di avere una figlia.

Invece di una figlia essi hanno avuto ora una disillusione E forse non sono stati i soli. Chi sa infatti che qualcuno non carezzasse già l'idea di condurre a nozze la bella Maria Luisa!

Qualche pretendente certamente ci deve essere stato, giacchè dicono che maschio o femmina che fosse, Maria Luisa era un tipo da farci una passione. Immaginiamoci i dialoghi:

— Signorina, ella farebbe la gioia della mia vita accettando la mia mano.

— La ringrazio dell'onore, ma, veda: non posso ancora decidermi. Perchè da un momento all'altro potrebbe essere che venissi io a chiederle quella di sua sorella.

Oppure:

— Qual'è il suo ideale di vita, signorina?

— Eh! non saprei che cosa risponderle. *Ça dépend.* Vede: alcune volte mi prende la vocazione di farmi monaca. Ma chi sa? Potrebbe anche darsi che mi arruolassi come allievo sergente.

Se poi la manifestazione del cambiamento di scena definitivo fosse tardata e qualche pretendente l'avesse condotta in realtà all'altare, sarebbe stato davvero un bello scherzo!

Il marito: — Ah! *Enfin seuls...* (lunga pausa) Toh, toh! Che bestia! Ho sbagliato: ho sposato un testimonio.

Mi immagino che il giovine Mario avrà inviato ai suoi conoscenti delle lettere di *faire part* così concepite, sebbene egli non possa concepire più:

Maria Luisa / Mario { *Xyz*

per cambiamento di destinazione.

Oppure:

confondendo i propri destini.

I più turbati da questo fatto saranno i genitori, i quali avranno esclamato:

— Chi ce l'avesse detto!

E l'ex-signorina e il neo-giovanotto, come un solo uomo:

— Io? Me lo sentivo.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	108,905.70
Dai moderati bolognesi, ridotti in fin di vita.. pubblica senza il conforto del prete .	10 —
Dall'on. Guerci, parmigiano piccante e con lagrima.... dopo l'esito delle sue proposte alla Camera	0.25
Dal cav. Fiastri, meritando i ora un'indennità di resistenza	10 —
Dai cavalli e muli dei carrettieri di Roma, augurandosi che non finisca più lo sciopero dei loro automedonti	100 —
Dall'ing. Boni, uscito dalle urne di domenica scorsa per aver ficcato il naso in quelle preistoriche del suo Foro	50 —
Da don Prospero Colonna per *chiusura estiva* allontanandosi dall'*Hôtel de Ville* .	500 —
Da Lucio D'Ambra nel deserto della sua vita letteraria confortato dal *Miraggio* di *Un'Oasi* (per diritti d'autore)	0.10
Totale L.	128,373.45

Teatri di Roma

Al **Nazionale**: Debutto dei Tre Moschettieri inframmezzati dal piccolo e bollente D'Artagnan.

Accidenti a chi combatte il femminismo! Accidenti a chi combatte la donna con i calzoni!..

Coloro che si oppongono all'uguaglianza dell'uomo con la donna non hanno visto ciò che sa essere la signorina Aida de Lys trasformata in signor D'Artagnan.

Se le donne diventan tante Aide De Lys e se queste Aide infilano i calzoni dell'ardito cadetto di Guascogna, Tito Livio Cianchettini è pronto ad abbracciare il femminismo e tutto il suo contenuto.

L'on. Socci ne prenda nota.

Al **Manzoni**: Questa sera prima puntata della stagione musicale. *Guarany.*

Al **Giardino Margherita**: Fresco e varietà. Tutte le nazioni europee riunite a concorso vocale eccentrico atletico strumentale.

Notati i giuochi di prestidigitazione della signorina Ramymonde de Margill la quale nei suoi esperimenti

è un vero fenomeno perchè non ha nulla di coperto. Offriamo ai nostri lettori il pupazzo della parte superiore di questa lealtà di giuoco insieme a quello dell'eccentrico Trombetta, incomparato collezionista di bastoni e di spille da cravatta.

Stasera il pezzo formidabile: Maldacea.

Cercasi, però senza fretta, un luogo adatto e centrale per ricostruirvi il Palazzetto Venezia che, come ognun sa, verrà quanto prima (e cioè non più tardi dell'anno 2000) demolito.

ULTIME NOTIZIE

Il viaggio in Russia.

Pare assodato che in occasione del viaggio politico di cui già si è dato l'annunzio, si recherà a Pietroburgo, oltre il collega Beloredi munito di filo speciale tra Peterhof e il senatore Roux, anche il professor Labriola.

Il viaggio di quest'ultimo tuttavia non avrebbe carattere politico giacchè l'ottimo professore intenderebbe soltanto far ricerca del generoso animale il quale possedè in altri tempi la sua pelliccia per esprimergli tutta la sua sincera gratitudine.

Il principe di Braganza.

Si è finalmente saputo che il principe ricattato a Londra è Francesco Giuseppe di Braganza.

Si è potuto stabilire il sito ove il ricatto avvenne e si è anche accertato che il principe aveva preso l'abitudine di andare in quel sito per affari di famiglia.

Per l'indennità di residenza

La formale promessa fatta da Di Broglio al Senato, di proporzionare le condizioni di tutti gli impiegati italiani a seconda delle difficoltà della vita nelle varie città, va interpretata nel senso che egli studierà il modo di diminuire lo stipendio ai funzionari che si trovino in residenze dove la vita è più a buon mercato.

Ciò in omaggio ad un alto concetto di giustizia e di equità.

L'U. R. l'U.L. e i P.P.

OVVERO

I tre partiti elettorali

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina.

Caterina, la domenica,
Se ne va sovente a messa,
E ogni tanto va alla predica
Perchè l'alma a cuor le sta.

Ma per quanto adori il pulpito
La « Romana Unione » sprezza,
E volea dall'urna perfida
La vittoria popolar.

E perciò mi disse subito:
— « *Non puoi credere se quanto*
Salutato arrei con giubilo
Un tantino di PP. » (*).

MARIO.

(*) Partiti popolari.

IL BOCCIO

(Idea travasata).

Dico ***Boccio*** e sottintendo quel ***fiasco*** manoprato a ***bocciaria*** di partiti popolari che mettemmo in gurguzule appo le ***urne capitoline***.

Il chericato palese ***a tricorno*** o il chericato occulto ***a triangolo***, rinvenuti sommi in ***supremazia municipante***, guardano a tale ***boccio*** e si dan frego di mano col dire che ***siamo fritti.***

Io invece guardo alli loro denti malfermi e concludo che li ***fritti sono essi.***

Noi siamo li ***fritti d'oggi:*** ma in quella padella che ci frigge ***guizziamo di vita futura:*** mentre voi che siete li friggitori, state dinanzi al fornello con ***mano*** e con ***occhio*** e con ***sangue già morto***, e il vostro friggitore di domani sarà il tempo, il quale non vi potrà tenere in gamba con le sue schede, non essendo iscritto a nessuna Unione di ***clericalìa*** o di ***conservatoria.***

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Disperato per il caldo. — Non sapete come combattere la sete? Pazientate un pò, finchè non sia finito di costruire l'Acquedotto pugliese!..

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile*
Incisioni dello Stabilimento Danesi

Pasticceria E. GIORDANO

GENERI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
ROMA — Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

I PIU FINI LIQUORI? BUTON
PIAZZA TREVI

Anemici, Neurastenici, Diabetici, ecc.
Volete guarire radicalmente ?
Iperbiotina Malesci
SI VENDE NELLE PRIMARIE FARMACIE
Opuscoli e Consulti *gratis*, **Dott. Malesci** — Firenze.

NOCERA-UMBRA
Grande Stabilimento Climatico-Idroterapico
Intieramente rimodernato, illuminato ad acetilene con sistema perfezionato. Prezzi modicissimi - Facilitazioni per le famiglie. Per informazioni rivolgersi Buvette Parisienne, Corso Umberto I. N. 268, telefono 854.
G. B. Gori Direttore Concessionario.

PER CALMARE LA SETE
Per correggere l'acqua
nulla di meglio che poche goccie di
Anesone Triduo di Brescia (La Bott. L. 2,75)
Acqua di tutto cedro di Salo (» L. 0.90)
Rivolgersi all'Agenzia del Policlinico,
Via del Caravita 3, Roma.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes.
1 scat. per 10 bott. L. 0 65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré**. Rimini.
Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

La tisi o tubercolosi
polmonare si vince colla **Guaiacetina Maiert**, nuovo e popetito doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni.
Cedono la tosse e l'espettorazione che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa. Per allargarne lo smercio anche in Italia la Casa Maiert ha ora ribassato i prezzi. Flacone piccolo L. 4, Flacone grande L. 8 (indicare se si desidera in polvere o in pastiglie compresse. — Durante la cura colla **Guaiacetina** o con qualsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella **nevrastenia, nelle clorosi, nell'anemia,** ecc, usare come alimento ricostituente l'**EUCASINA MAIERT** preparato purissimo ottenuto dal latte, grammi 160 franco Regno L. 2.75.
Altri ottimi rimedi contro la tubercolosi, in vendita presso l'*Agenzia del Policlinico* sono il **Glandulen** estratto da glandule bronchiali. Il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L. 4 franchi di porto: e l'**Igazolo** del prof. *Cervello* (per l'inalazioni). Il flacone da gr. 25 L. 12.50, da gr. 50 L. 25; **Vaporogeno Salus** (apparecchio per l'inalazione con istruzione) L. 20. Spese postali in più.
In vendita in Roma presso l'*Agenzia del Policlinico* (Via del Caravita N. 3) Premiata con medaglia d'arg ento all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900 per la bontà delle specialità italiane ed estere da essa poste in commercio

FOTOGRAFIA 5 CENTESIMI

Tutti possono riprodurla da sè stessi in casa propria. **GRATIS** campione e spiegazione. **Cercansi** uomini o donne per rappresentanza in ogni paese. Scrivere **Società Fotografica**, Corso Umberto I, 462, Roma. (Indicare questo giornale).

Regalo ai lettori del TRAVASO della DOMENICA
20,000 orologi a metà prezzo

La rinomata «Orologeria Svizzera» per diffondere maggiormente e fare ovunque apprezzare i suoi articoli, ha determinato di cedere direttamente al pubblico una partita di orologi a *metà prezzo*.
Coloro che invieranno una cartolina vaglia di L. 6,75 ai Magazzini dell'Orologeria Svizzera in Firenze, Via Cavour, 29 nominando questo giornale riceveranno subito franco di porto in tutta l'Italia uno splendido Orologio
REGULATOR RAILWAJ
(orologio delle ferrovie)
Elegantissimo remontoir cassa e calotta nichel inalterabile movimento di precisione 36 ore di carica, quadrante di smalto con secondi, pulsante esterno per le sfere, regolato esattamente al minuto.
(Desiderandolo in acciaio nero, anello e corona dorata L. 1.00 in più).
Tutti gli orologi portano un bollettino di garanzia e sono racchiusi in elegante astuccio foderato in raso.
Si fanno spedizioni anche contro assegno di L. 6,25 rimettendo l'ordinazione con cartolina vaglia di Cent. 85.
Affrettare le commissioni poichè la nostra casa non impegna questo prezzo oltre il numero d'orologi sopra stabilito.
Per garantire la serietà del nostro avviso, se l'orologio non sarà di completa soddisfazione verrà ritornato franco nel giorno dell'arrivo, sarà immediatamente e integralmente rimborsato.
Catalogo illustrato gratis a richiesta contro cartolina con risposta non intestata.
Specialità in **Cronometri - Mezzi Cronometri Calendari - Cronografi - Ripetizioni** ore quarti e minuti.— Grandioso deposito d'orologi da tasca in oro argento e metallo. — Ricco assortimento in **Sveglie - Pendole** e **Regolatori**.
Ingrosso — Dettaglio — Esportazione mondiale
Cercasi rappresentanti in ogni comune

Per medicature vaginali in tutti i casi in cui occorra un pronto ed energico disinfettante sono prescritti dai più rinomati ginecologi gli
OVULI MEDICATI ALL'ITTIOLO
Effetto pronto e sicuro senza alcun disturbo dell'ammalata.
Prezzo della scatola lire 2,50, per posta Cent. 30 in più. Cartolina vaglia all'Agenzia del Policlinico — Via del Caravita, 3, Roma.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio n. 53 — Telefono 2449.

COLPE GIOVANILI
VI^a edizione (1900) con incisioni
I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**
Si spedisce dall'autore P. E Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

SI DIMAGRISCE
in poche settimane prendendo ogni giorno le **PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal.- Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4,75** franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

PELI o LANUGINE
del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio Innocuo** del dott. **Boehaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

Tutti i medici del mondo
sanno che per guarire radicalmente l'**Epilessia** ed altre malattie nervose bisogna fare la cura delle celebri polveri antipilettiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. **Clodoveo Cassarini di Bologna.** Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia
Gratis opuscolo guariti, anche con semplice carta da visita.

Avviso interessante
Per consulti in affari o domande di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO
La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.
Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc , occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.
Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.
Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N. 2 - Bologna.**

LA NIGROTINE
è l'ultima meravigliosa scoperta del secolo. Non è una tintura, perchè non tinge e non sporca, ma ridona ai capelli il loro primitivo colore naturale biondo, castano o nero. È insomma garantita scevra di prodotti mercuriali. Se ne fa gran consumo non solo in Italia, ma anche in Turchia, Egitto, Spagna Costa, franco di porto in tutto il regno, L 2,50 o L. 5 per tre flaconi. In Roma L. 1,60 il flacone.
Richieste all'Agenzia del Policlinico, via del Caravita, n. 3 - Roma.

Guarigioni Radicali Garantite
in 5 giorni della Blenorragia - Restringimento Goccetta cronica Catarro vescicale Prostratite- Perdite bianche } 10.000 guariti
coll'uso delle **PILLOLE KINO** o **INIEZIONE INDIANA** oppure **CILINDRI URETRALI BALSAMICI** di Burro Cacao medicato, appr. brev. R. Gov., del Laboratorio Farmaceutico **G. Torresi-Roma**, Via Magenta, 29-31.
Consulto e opuscolo gratis a richiesta.

A TUTTI si raccomandano le POLVERI GNUDI
per l'Acqua Artificiale del **TETTUCCIO**
Igieniche - Rinfrescanti - Diuretiche
Le sole inalterabili e premiate con Medaglia d'oro. Esigere sovra ogni carta il nome del preparatore. Diffidare delle numerose imitazioni. — Depositi nelle primarie Farmacie.
Dose per un fiasco **Cent. 10.** Scatola contenente sei dosi **Cent. 50.** Per due scatole franche nel Regno, inviare cartolina da **L. 1.20.**
Farmacia Gnudi - Ditta Mondini e Marchi
BOLOGNA — Da San Paolo — BOLOGNA

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°
- Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute.
- Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
- Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
- Badare alle imitazioni.
- Si trova in tutte le farmacie.

Prezzo **L. 3.50** la bottiglia. Per Posta **L. 4**
H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17, Via Tornabuoni, FIRENZE,
33-37 Piazza in Lucina, ROMA

SORDITA' E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair**
Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis.
Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S Calocero, 25**

Non più calli Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI.** Rimedio radicale per levare senza dolore e senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini**, ecc. - La busta **Cent. 60.**
Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma.

LIQUORE STRECA
TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

Calvizie
prurigine, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Morte continua di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita o
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
FIRENZE - Piazza Carour, 8 - FIRENZE

VINO PROTTO
ROMA
PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 Telefono N: 2964

Secolo II.

Excelsi
finzione te
E dinan
terrestri.
In ragio
gimento sia
Tito Liv
In quan
chiasso int

IL CANTO F

O Musa mia, che Russi tutto il diff!
io pure Russo quando dormo un pòff,
o Musa mia, non essere tardiff
nel farmi un canto a fin di Peterhoff!
o Musa, Russa e cantami cosiff
la Russaria che sa d'italianoff
e l'italianaria russofilaff
che sulla Neva si riposa e staff.
Evviva il giubilo italo–ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

Quel Pietro che già Burgo si chiamoff
e che Burgo si chiama tuttodiff
nell'accogliere il nostro sovranoff,
si rivestì di giubilo festiff,
e in brodo se ne andò di giuggioloff
suonando tutti gli inni italianiff,
finchè l'orecchio ne rimase stuff,
facendo azion di non ne posso piùff.
Evviva il giubilo italo–ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

E quella Mosca, cui mancando l'eff
non ebbe mai la desinenza in off,
per far devoto omaggio al nostro reff,
la Mosca diventò di Milanoff;
mentre Prinetti in ton di chisseneff,
se la stava cacciando dal nasoff,
ove gli era saltata là per laff,
facendo dei puntini in quantitàff.
Evviva il giubilo italo–ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

Ed il governo russo autocratiff,
atteggiossi per poco a teneroff,
verso un regime più democratiff,
per non farsi del nostro nemicoff,
e rendere l'affetto ognor più viff,
fra il popol russo e quello italianoff,
che per amor dei regi e per virtùff,
si trattan da fratelli a tu per tuff.
Evviva il giubilo italo–ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

CHI OGNI GIORNO
...leo N. 72 — ROMA
...2531

...TON
TREVI

La tisi o tubercolosi
...polmonare si vince colla ...guaiacetina Maiert, ...nuovo e popetito doma la ...febbre, fa cessare i profusi ...e debilitanti sudori notturni.
Cedono la tosse e l'e...spettorazione che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa. Per allargarne lo ...mercio anche in Italia la Casa Maiert ha ora ribassato i prezzi. Flacone piccolo L. 4, Flacone grande L. 8 (indicare se si desidera in polvere o in pastiglie compresse. — Durante la cura colla Guaiacetina o con qualsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella nevrastenia, nelle clorosi, nell'anemia, ecc., usare come alimento ricostituente l'EU...FASINA MAIERT preparato purissimo ottenuto dal latte, grammi 160 franco Regno L. 2.75.
Altri ottimi rimedi contro la tubercolosi, in vendita presso l'*Agenzia del Policlinico* sono il Glanulen estratto da glandule bronchiali. Il flacone di ...00 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L 4 franchi di porto: e l'Igazolo del prof. *Cervello* (per l'inalazioni). Il flacone da gr. 25 L. 12.50, da gr. 50 L. 25; Vaporo...geno Salus (apparecchio per l'inalazione con istruzione) L. 20. Spese postali in più.
In vendita in Roma presso l'*Agenzia del Policlinico* Via del Caravita N. 3) Premiata con medaglia argento all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900 per la bontà delle specialità italiane ed estere da essa poste in commercio

...CE in poche settimane prendendo ogni giorno le ...TA' del dott. Grandwal.- ...nza inconvenienti. Oltre ...re indicatissime contro i ..., emorroidi, asma, apo...o spiegativo. L. 4.50 la ...porto). Vaglia all'Officina Via S. Calocero, 25.

...GINE del viso e del corpo spariscono ...Depilatorio Innocuo del ...olina-vaglia unicamente ...lla, Milano, Via S. Ca-

... del mondo
...almente l'Epilessia ed ...gna fare la cura delle ...e dello Stab. Chimico ...oveo Cassarini di Bologna. ...iori farmacie in Italia ...primarie esposizioni e LL. MM. i Reali d'Italia ...nche con semplice carta

Calvizie
...oco, forfora, caduta dei capelli. ...gione positiva e radicale. Morte continate ...cessi comprovati. Opuscolo spiegativo ...is contro semplice biglietto da visita ... Dott. Alfonso Baciocchi Medico-Chirurgo ...NZE - Piazza Cavour, 8 - FIRENZE

...A CONVERTITE

Il Travaso della Domenica

Un numero cent. 10 — Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI.

Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio, n. 53. — *Telefono* 2449.

I manoscritti non si restituiscono.

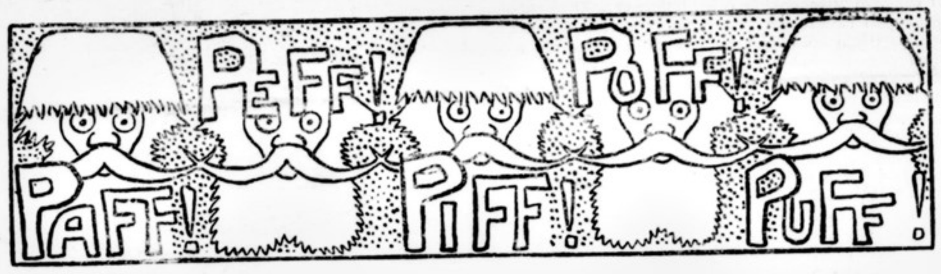
Conto corrente con la Posta

Excelsior ! — Viddi in *funzione teatreggiante* (con musiche e gesti e sgambetti e banderuole e luce di elettricismo ed altro che) viddi in *funzione teatreggiante* li *Stati europei* darsi a *stringimano* e a *ballo affettuoso su medesima fila.*
E dinanzi a tale effetto di stringimenti viddi il *Negro genio del male* far capitombolo e *nabissarsi nei ripostigli spalancati sottoterrestri.*
In ragione odierna io vedo li medesimi *Stati europei* darsi a *stringimano* e a *ballo affettuoso di fila ;* ma non so se tale affetto di stringimento sia a *funzione* scenica o a *realtà.*
Tito Livio augura che sia realtà ; *la quale sarebbe ora !..*
In quanto alli Negri Geni da nabissare Tito Livio *ne ha provista,* che manopra con *capezza in ogni tempo* ed egli non aspetta che un *chiasso internazionale* per passar loro la corda al collo invece di mandarli in loco sottoterrestre.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. — Roma, 13 Luglio (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 — Num. 80

IL CANTO RUSSO



O Musa mia, che Russi tutto il diff!
io pure Russo quando dormo un pòff,
o Musa mia, non essere tardiff
nel farmi un canto a fin di Peterhoff!
o Musa, Russa e cantami cosiff
la Russaria che sa d'italianoff
e l'italianaria russofilaff
che sulla Neva si riposa e staff.
Evviva il giubilo italo-ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

Quel Pietro che già Burgo si chiamoff
e che Burgo si chiama tuttodiff
nell'accogliere il nostro sovranoff,
si rivestì di giubilo festiff,
e in brodo se ne andò di giuggioloff
suonando tutti gli inni italianiff,
finchè l'orecchio ne rimase stuff,
facendo azion di non ne posso piùff.
Evviva il giubilo italo-ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

E quella Mosca, cui mancando l'eff
non ebbe mai la desinenza in off,
per far devoto omaggio al nostro reff,
la Mosca diventò di Milanoff;
mentre Prinetti in ton di chisseneff,
se la stava cacciando dal nasoff,
ove gli era saltata là per laff,
facendo dei puntini in quantitàff.
Evviva il giubilo italo-ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

Ed il governo russo autocratiff,
atteggiossi per poco a teneroff,
verso un regime più democratiff,
per non farsi del nostro nemicoff,
e rendere l'affetto ognor più viff,
fra il popol russo e quello italianoff,
che per amor dei regi e per virtùff,
si trattan da fratelli a tu per tuff.
Evviva il giubilo italo-ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

E noi nella Siberia gelidoff
un po' di caldo manderemo e d'aff,
per dar conforto a quei deportatoff,
che a villeggiare son mandati a sbaff.
Ed essi manderanno al Campidoff
tanto ghiaccio per Roma capitaff,
che sia di refrigerio e di sollieff
a chi il sole italiano è troppo greff.
Evviva il giubilo italo-ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

L'Italia si russifica perciòff,
la Russia italianizzasi cosiff;
noi ci facciamo tutta gente in off,
essi per poco lascian stare l'iff;
ed io stesso che scrivo al Travasoff,
più una penna non trovo che mi scriff,
se un canto russo non scrivessi in aff,
e se non canto, russo in veritaff.
Evviva il giubilo italo-ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

Lo Czar e la Czarina a braccettoff
vanno incontro al sovrano d'Italiff;
e il popolo battendo le manoff,
sembra ch'abbia con sè l'argento viff;
e il tricolore nostro vessilloff
sventola allegro per le vie giuliff;
e se grattate un cittadin russoff,
trovate tosto un po' d'italianoff.
Evviva il giubilo italo-ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

E se grattate un italiano viff,
sia bergamasco, oppure romanoff,
vi ritrovate tosto un moscoviff
e magari, sia pure, un tartaroff.
Grattate il cittadin di Mondovìff,
grattate il cittadin di Milanoff,
grattate il bolognese o, meglio ancòff,
grattate il parmigian... sui maccaroff.
Evviva il giubilo italo-ruff!
Aff, eff, iff, off, auff!

In seguito alle scandalose risultanze del processo di Londra, abbiamo deliberato di sospendere al Principe Francesco Giuseppe di Braganza l'invio del

TRAVASO QUOTIDIANO

Crediamo con ciò averlo esemplarmente punito così da togliergli qualunque velleità di passeggiate notturne a traverso i quartieri equivoci londinesi.

La pena potrà apparire alquanto grave, forse sproporzionata alla colpa, ma ci è stata consigliata dalla difesa della moralità che è canone tassativo del nostro programma.

IL CENTENARIO DI DUMAS

Per solennizzare anche noi le feste per il centenario della nascita di Alessandro Dumas padre, abbiamo pregato le più note personalità di farci conoscere quale sia il romanzo dumassiano che esse preferiscono.

Ecco qualche risposta al nostro *referendum*:

Quantunque sia un letterato a riposo, perchè da un pezzo non pubblico più i miei romanzi in appendice all'*Ombrone*, gli dirò franca franca la mia opinione. Per me, guà, *il Visconte di Braghelonghe*, gli è un capolavoro.

Ettore Socci.

Vent'anni dopo mi piace assai. Ma mi sarebbe piaciuto più *vent'anni prima*.

Un'amica dell'on. Sola.

La storia d'uno schiaccianoci è il più bel lavoro di Alessandro Dumas.

Giuseppe Saracco.

Ho una grande ammirazione per *Papà la Rovina*.

Edoardo Scarfoglio.

Mi sono fatto leggere i *Ricordi di Garibaldi* di Alessandro Dumas. È un buon libro : ma non dice che Garibaldi aveva gli scopettoni.

Barone Pasquale ✠ Arciprete.

A tutti i romanzi del Dumas preferisco *Jacquot sans oreilles*.

Manolo Prinetti

Je crois que le meilleur roman de M. A. Dumas père soit *Les Louves de Machecoul*. Du moins, on mâche quelque chose.

Francis de Croisset

Ho letto quasi tutto Dumas e per me tanto, viva la faccia dei *Tre moschettieri*. Ma pure *I grandi uomini in vesta da camera*, non scherzano

Maria Tegami.

Il cavaliere di Maison Rouge... et noir è divertentissimo. Qualcuno dice bene della *Boule de neige*: ma le *martingale* sono sempre rovinose.

Carlo di Rudinì.

Il miglior lavoro di Dumas? *I Medici*.

Ruggero Leoncavallo.

Di tutta l'opera dumassiana il capolavoro è *Giuseppe Balsamo*. Un romanzo che vale un Tolù.

Caesar.

Si rende noto che Gabriele D'Annunzio ha lasciato la villa della Capponcina per recarsi al castello di Romena nel Casentino.

I giovani letterati esteri e nazionali che desiderassero intervistarlo mandino richieste e fotografie al nuovo indirizzo.

Il castello è pieno di torri e di merli, ma privo affatto di pigne

Non sono ammessi che i soli adulti e le sole adultere.

Cercasi redattore viaggiante disposto recarsi gratuitamente in Russia per inviare grande giornale romano impressioni e corrispondenze sul viaggio dei sovrani in Russia.

Dirigersi portinaio palazzo Sciarra — Roma.

Servizio Telegrafico Particolare
del « Travaso della Domenica »

Londra, 7. — Mentre Chamberlain si recava in vettura all'*Atheneum-Club*, i cavalli s'imbizzarirono ed egli cadde ferendosi gravemente alla testa. Fortuna che il ministro delle colonie è di testa durissima, altrimenti sarebbe rimasto sul colpo.

Londra, 7. — Lord Salisbury è rammollito e perde spesso la nozione delle cose e delle persone. Ieri per esempio, egli ordinò al suo segretario particolare di procurargli un abbonamento annuo all'organo milionario. Il segretario che non è rammollito, l'abbonò al *Travaso* (L. 20 i due *Travasi*).

Parigi, 7. — Il governo francese non sa dove battere la testa per tagliare quella del condannato a morte Didault, in seguito al voto del Consiglio Municipale di Parigi e alla demolizione della Roquette.

Interpellato, Didault rispose: Non rimane che graziarmi; questo è l'unico mezzo per tagliar la testa... al toro.

Chicago, 7. — Si è definitivamente costituito il *trust* della carne e delle conserve. Stanno per giungere gli on. Pierantoni ed Afan de Rivera, due fra i più importanti conservatori... di carne.

Milano, 7. — Il caldo è soffocante. I reati aumentano desiderando la gente andare all'ombra.

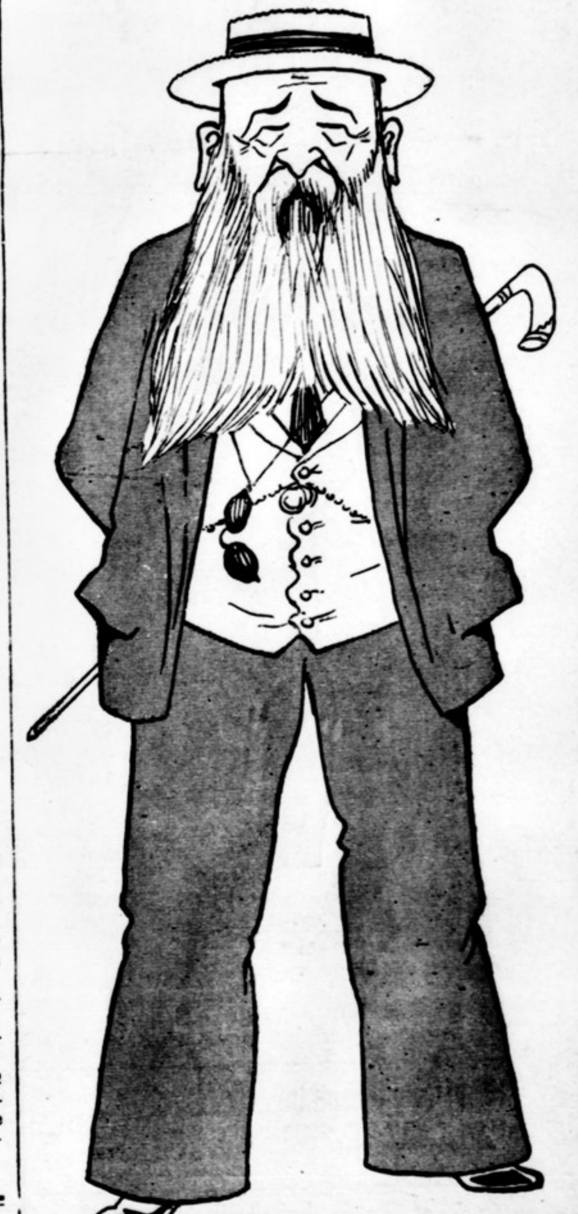
Una signorina è scappata di casa con l'amante portando via di casa 60 mila lire.

I genitori esclamarono sospirando : Meno male! Ora stiamo freschi. L'amante fu arrestato e.. portato al fresco, anche lui.

Madrid, 7. — In un banchetto offerto dalla società agraria di Madrid al sindaco presidente, si presentarono 2000 convitati in luogo dei 600 inscritti.

I 1400 in più erano tutti giornalisti.

Bologna, 7. — Nelle elezioni provinciali a Lojano fu eletto con grande maggioranza contro Giosuè Carducci



Prence napoletan di Castagneta
fu trapiantato a Roma, ove di sera
le passeggiate di Odescalchi allieta
con la barbuta compagnia fedel.

Larghi calzoni scintillanti ei porta
gentiluomo cortese, a piè, cammina ;
del Regno è senator, ma non importa,
poichè tacendo attinse autorità.

il clericale comm. Zucchini, direttore della cassa di risparmio di Bologna.

— *Bologna poteva* **risparmiarsi** *quest'altra vergogna!*

(N. d. R.)

Pietroburgo, 8. — Lo Czar si è dato allo studio delle scienze sociali. Egli ha chiesto il nome dell'autore d'un opuscolo socialista anonimo all'editore. Questi interrogò l'autore che s'affrettò a recarsi alla frontiera prima di svelare l'incognito.

Varsavia, 7. — Il ministro dell'interno ha accordato al Consiglio Municipale l'autorizzazione di servirsi del sistema metrico. Gli amanti delle mezze misure sono rimasti con un palmo (25 cm.) di naso e dicono: *Kilo*...sa come andrà a finire?

PENITENZIARIO IDEALE

Un giornale di provincia ha riportato in questi giorni una statistica pubblicata dal *Journal Officiel* sulle provvigioni ordinate dall'amministrazione francese per un *solo* penitenziario.

Ecco le cifre: 12,000 chili di **marmellata** di pomi, 500 **tavolette** di cioccolata, 400 chili di fichi secchi, 200 di **caramelle** 1200 di caffè, 2000 di zucchero, ecc., ecc.

In **verità** il Governo francese fa di **tutto** per non amareggiare... l'esistenza dei poveri reclusi.

Il giornale di provincia però mostra di non sapere quello che sappiamo noi, e cioè che in Francia non sono che all'inizio di tutto un modernissimo sistema, secondo il quale i delinquenti verranno trattati co' modi più dolci e con tutti i riguardi dovuti alle loro benemerenze.

Così nella cella riservata ai ladri non mancheranno mai gli oggetti della più raffinata *toilette*, come i nettaunghie, le forbici di ogni gradazione, i saponi più profumati a scopo di rendere le mani pulite.

Per gli specialisti in raggiri e truffe, dovrà essere sempre a portata di mano e di bocca un bel pasticcio di fegato grasso... *truffé*. E così via dicendo per gli altri colleghi, che si saranno distinti in altro genere... dello *sport* criminale. Il delinquente del XX secolo troverà così il suo Eden nel penitenziario. Gli daranno infine anche un'Eva e allora non vi saranno più eva...si.

Il Duca di Gallese
cognato a Gabriele,
giovin biondo e cortese
all'automobilismo è ognor fedele.
E nei cimenti dello *sport* si gloria,
perchè gli arride sempre la vittoria.

Fabbrica di capitani a piccola velocità. Qualità stagionata ma garantita per brave ragazze da marito. Ordinazioni e informazioni rivolgersi fabbricante Ottolenghi, via 20 settembre — Roma.

I COVATORI

Uno studente di medicina di Mosca ha avuto la geniale idea di mettersi a covare le uova fecondate. Il risultato fu completo.

Dopo aver tenuto per 18 giorni un uovo di tacchino sotto le ascelle, al diciannovesimo egli ebbe la soddisfazione di veder l'uccello metter fuori la testa dallo sparato della camicia, e pigolare allegramente.

La cosa ha fatto furore in Russia, e non solo gli studenti, ma anche le studentesse e le signore dell'alta società vanno matte per gli uccelli d'ogni specie ottenuti mediante la cova artificiale.

Ciò obbliga i covatori ad una specie di immobilità di stilita, almeno nelle braccia, sotto pena di fare la frittata. Così è bandito lo *shake-hand*, il pigliarsi sotto braccio in genere e tutti quei movimenti che possono compromettere la resistenza del guscio facendo nascere anzichè il pulcino, un guajo.

La nuova moda, dopo tutto mi piace; meglio covare in seno due ova di gallina faraone che l'odio, la vendetta od altri simili pericolosi sentimenti. Senza contare che ogni temperamonto sceglierà la covata più adatta, sì che si potrà dire: Dimmi qual ovo covi e ti dirò chi sei!

Per esempio: i poeti coveranno di preferenza l'uccello lira; i sacerdoti coveranno l'uccello del paradiso ed il cardinale; i giornalisti la papera ed il pettirosso; le serve un uccello che abbia... la cresta.

Anche considerandola come un semplice sport, la nuova occupazione è graziosa perchè si presta a gustose scenette che faranno la fortuna dei prossimi *vaudevilles*.

Ve lo immaginate il ministro della guerra di una qualunque nazione che studia il modo di utilizzare gli struzzi nell'esercito sostituendoli ai cavalli? Egli non ha che da commissionare in Africa un carico di uova di struzzo e darle a covare ai soldati, per avere una splendida cavalleria.

Ritrovo Estivo Serale — Via della Vite — Teatrino di varietà con repertorio eminentemente goldoniano.

Peppina Bidoni a Maria Tegami

Alla signora Tegami Maria,
Circolo Femminista « Sempre avanti »
S. M.

Cara Maria

Dinnanzi tuto ti aringrazio sintitamente della leterina che mi apportò la cammeriera con la cirgolare del cirgolo « Sempre avanti e coragio! » ma t'aviso prima che io non poso acetare la carica a quel posto per certe idee mie che ti dirò o sia:

1. Io non ameto che la dona sia la schiava ma non ameto nemeno che pigli tanto il sopra vento sull'altro ossesso. Noi abiamo il bisogno dell'omo e vogliamo essere dominate. Io so che ero più affessionata a Righetto il cocchiere che mi menava e mi dava le bote, che al principe che ci ho adeso che invece mi sozzura all'orecchie un saco di parole smelate e mi tratta con li guanti. Chi se li pò scordare quei pugni che partivano dal core per gelosia? Mi rammendo che mi diceva sempre: se mi ingani con qualcuno per simpatia solamente ti sfreggio il viso per tutta la vita. Io avevo paura e non ci facevo infedeltà. Mentre il principe d'adesso si è acorto di due o tre cose e ci è pasato sopra. Chi è più gentilomo? Il cocchiere o il principe?

2. Non ameto che la dona voti perchè succederebbe che si manderebbeno al municipio o in cammera solo li giovani che piaceno a noi e si abbaderebbe più a la simpatia che al sentimento politico. Presempio tu che sei una inteligente, dona di gusto che hai studiato daressi il voto a Ciggotti, a Guglia, a Sonino? No, certo! Voteressi a occhi chiusi per Sommo Pigenardo che mi piace anche a me, per Scalea, per Mesciantogno che ci ha l'occhi sentimendali e via discorendo.

3. Non ameto le donne che fanno il pompiere perchè si degrada. Ma ti pare convegnente che una signora sia pure una cocotta corra con la pompa e s'arrampichi su per le finestre a smorzare? E poi siamo reale e singere Per certe cose la femina non c'è adatata. Mi ricordo che una volta mi abbrugiarono il pallione del letto e io mi trovai imbarazata a spengerlo con la brocca.

Per tutte queste ragioni io credo che noi dobiamo arestare al posto stabbilito dalla natura e cercare di piacere all'omo dal lato nostro. Io per ciò non entro e mi dispiage per te nel cirgolo *Sempre avanti* eccetera...

Tu sai quanto ti amo e come te lo vorei addimostrare che la gente ci chiacchiera ma su questo non insistere perchè non posso e ti arimando la scheda che ti potrà servire per qualche altra cosa.

Il principe ha saputo che quando ero onesta facevo la cammeriera all'albergo del grande Otello ma non ci è dispiaciuto Anzi dice che ho saputo fare e che mi fa onore. Ma io me ne sono un pò vergognata. Eh, se potesi scazare dalla mia vita quela pagina! Basta ti saluto e fatti vedere al Pozzo di San Patrizio che c'è uno che sona il mandolino che mi piace. Ti baccio con tuta l'anima e mi ralegro della nomina che ti sei fatta al cirgolo.

Tua aff.ma
PEPPINA BIDONI.

Il banchetto di Londra

Il pranzo dato sabato a mezzo milione di poveri londinesi, può far nascere il sospetto che la metropoli inglese sia la città più miserabile dell'orbe per il solo fatto che vi si trova un numero così considerevole di poveri; ma la circostanza che — sia pure per un sol giorno — si è potuto dar a mangiare (dar a bere costa poco o nulla) a questo esercito di affamati ci ammonisce che solo una città assai ricca può permettersi questo lusso.

Del resto vedrete che di qui a poco, quella del povero, del vero povero, sarà una posizione privilegiata. Tutti pensano ai poveri; per loro vi sono cucine economiche, ospizi, educatori, ricreatori, villeggiature... tutto *gratis*. Che più! Vedrete che un giorno o l'altro un qualche Di Broglio creerà un titolo di rendita speciale al zero per cento ad esclusivo benefizio dei poveri o degli impiegati col quinto sequestrato. La possibilità di vincere una quaterna o di vedersi piombare tra capo e collo una eredità od uno zio d'America sarà considerata come la peggiore delle jatture che rischia di togliere un pane sicuro ai diseredati della fortuna.

Tornando al banchetto di Londra, narrano i giornali che ogni povero ricevette in dono una coppa di terra cotta sulla quale era dipinta l'effigie dei Sovrani.

Ecco dunque Edoardo ed Alessandra trasformati in Re e Regina... di coppe.

Potevasi compir l'opera e regolare ai banchettanti un bastone, una spada, ed un denaro; ed allora tolte le mense, i 500 mila avrebbero potuto dirsi fra loro:

— E adesso a che gioco giochiamo?

Un antropofago delle isole Fidgi, recatosi a Londra per l'incoronazione, avendo inteso che il re avrebbe fatto mangiare 500 mila poveri tutti in una volta esclamò:

— Per quanto poveri, costituirebbero per noi una vera ricchezza!

Ma l'interprete avendogli spiegato che invece di essere mangiati, i 500 mila avrebbero ricevuto un abbondante pasto, aggiunse:

— Ah.. ho capito: prima li ingrassano. I poveri sono sempre magri. E si leccava le labbra pensando non già al banchetto, ma ai convitati.

Lettere dall'Eritrea

Ahr-Ahgno, 10 luglio.

Nelle precedenti lettere africane non ho mai accennato alle abitudini della gente di questa colonia, non volendo procurare un dispiacere alla Società delle miniere, la quale è perfino riuscita a scoprire che il silenzio è d'oro.

Ora per altro vi farò un piccolo quadro del luogo ove vivo da alcune settimane.

Ahr-Ahgno è una specie di piccola borgata, nella quale sono tutte le comodità: quì infatti ho finalmente trovata l'acqua, proveniente dal Shod-ha, che è freschissima. In Ahr-Ahgno vi è poi gran commercio, e il caffè, lo zucchero, le ova al burro, costituiscono le principali risorse del luogo: talvolta vi si esercita anche la tratta delle bianche, ma ciò avviene di notte, quando la località è popolata e le carovane passano, avviandosi alle grandi cacce.

Intorno vi è il deserto. L'unica oasi è quella di Lhucioh d'Ahmbr-ah, presso cui sta una piccola tribù letteraria, assolutamente innocua.

Di giorno il deserto è tremendamente infuocato, ma alla sera l'aria si fa più fresca; allora qualche intrepido esploratore si spinge fino al villaggio Gih-har-Dhi-noh Mhar-Gher-hitah, un luogo di delizie nel quale s'adunano le signore della colonia ed ove i nostri ufficiali dimostrano spesso il loro valore. L'altra sera, anzi, pare che uno di essi si lagnasse di certe allusioni fatte dall'indigeno Mhal dah ceah, ed ottenesse dal capo del villaggio una onorevole soddisfazione. Ciò spiegherebbe gli entusiasmi suscitati ogni qualvolta la colonia passa dinnanzi al *tukul* di Franklhinah, una magnifica americana innamorata della nostra lingua.

Ad Ahr-Ahgno si fa ritorno sulla mezzanotte, in tale ora Ras Tignac vi fa delle silenziose apparizioni, nelle quali la leggenda vorrebbe vedere altrettante cabale da cui Ras Tignac trarrebbe il buon augurio per le lotte nei campi del Mak-aho.

Mentre scrivo, la temperatura s'abbassa di molti gradi: il fenomeno è costituito dall'improvvisa entrata in Ahr-Ahgno di un venditore di giornali che porta con sè un fascio di *Travasi* domenicali.

IL SARACENO.

Biglietti da visita già commessi e respinti, perchè inservibili, dal comm. Francesco Giuseppe Absburgo di Vienna, sono messi in vendita a puro peso di carta, con altri oggetti.... di cancelleria presso il sig. Mariano Rampolla cartolaio pontificio in Roma.

UN CONTRATTO HORS LIGNE!

In provincia di Brescia il merciaio ambulante Pellegrinotto Antonio e sua moglie Tomassetti Maria, bella donna sulla trentina, si recarono in una cantina dove libarono in abbondanza. Presso un tavolo vicino stavano otto giovanotti coi quali il marito combinò tosto la vendita della moglie previo lo sborso immediato di.... un soldo a testa: totale soldi otto, pari a centesimi quaranta. Il bravo marito dovette certo esser convinto d'aver concluso un ottimo affare; e infatti quanti mariti non vi sono che sborserebbero una grossa somma per liberarsi dalla moglie! In fin dei conti egli le assegnava un certo valore positivo: quello di quattro sigari toscani. Basta, intascato il danaro, il Pellegrinotto se n'andò a dormire tranquillamente nel deserto talamo, lasciando onestamente in consegna ai nuovi acquirenti la moglie.

Al mattino successivo la Tomassetti si presentò a casa del marito; ma questi che l'aveva venduta e ben venduta non volle riceverla a nessun costo.

Si è o non si è onesti?

La donna perciò, che pur avendo nove padroni rischiava di rimanere sulla strada per un pezzo, si diresse, un po' tardi se vogliamo, dalle autorità di polizia a sporger querela contro gli otto giovanotti.

Fin quì il fatto nudo e crudo Ma esso merita bene un qualche commento.

Gli otto giovani l'acquistarono, sia pure a buon prezzo; ma non si trattava già di *refurtiva*; essi pattuirono il prezzo col legittimo proprietario della merce, il marito. E se la mattina appresso, la rimandarono all'antico proprietario non per questo pretesero la restituzione degli otto soldi. Essi, probabilmente, furono contentissimi d'averli spesi; e nella loro magnanimità, pensando d'avere avuto la merce per troppo poco, vollero dar modo all'incauto marito di rifarsi e di guadagnare con successive cessioni altro denaro. È il marito che la Tomassetti doveva querelare per.. Già: per che cosa? Qual è il titolo del suo reato? È un po' difficile stabilirlo. La sua qualità di legittimo proprietario complica maledettamente la faccenda, ed i giudici saranno ben imbarazzati nel decidere secondo giustizia la strana vertenza.

Ma io voglio sperare che il bravo Pellegrinotto si ripigli la sua degna consorte.

E invece di venderla, privandosi di una onesta fonte di lucro, faccia conto di avere una di quelle macchine automatiche dove, mettendo un soldo in una fessura, si ha un cioccolattino. Ogni cioccolattino un soldo.

Sa quanti soldi può fare in capo alla giornata!

Ed egli non ha da far niente! Non deve neppure pensare a darle la.... corda.

Figlio del grande chimico.
ingegnere provetto, se non raro,
Mariano Canizzaro
al pupazzetto somigliante appar.
Vive tra Roma e Napoli
e a passar per inglese ha molto a caro;
perciò l'*anglo-ciociaro*
i suoi amici lo sogliono chiamar.

LE DONNE ELETTRICI

Un telegramma da Cristiania ci annuncia che per la prima volta le donne hanno preso parte all'elezione di quel Consiglio Comunale, e che col loro intervento la maggioranza di liberale che era è diventata conservatrice.

Le notizia non ci sorprende, perchè il sesso delizia e croce del genere umano ha sempre avuto l'istinto della conservazione. La donna conserva sempre la stessa età, anzi, più va innanzi negli anni, più con spirito retrivo torna all'antico; conserva i colori del cinabro alle gote e alle labbra, anche quando essi sono, ahimè, dispariti; conserva le illusioni, proprio quando queste dovrebbero spiccare il volo, lontano.

Il nostro solerte corrispondente non dice di quale età siano codeste cittadine che camminano di conserva col partito dei conservatori, nè se siano tutte belle o brutte la maggior parte; ma a noi piace crederle tutte ben conservate. Gallina vecchia onor di capitano! il legno stagionato scoppietta, manda guizzi più vivaci quando si infiamma e infiamma. Stuart Mill indicò in un libro immortale le mansioni che le donne valicanti i quarant'anni potrebbero adempiere nello stato futuro, ma non le indicò tutte quante. Lasciamo stare, poichè non vogliamo far dello spirito, che esse potrebbero benissimo essere chiamate, per esempio, a dirigere il conservatorio di Pesaro, ma perchè, dato il suo istinto, la donna non potrebbe adempiere l'ufficio di conservatore delle ipoteche o di ispettore di un regio museo? Mai come oggi fiorì il culto dei ruderi e delle ruine.

Finora al sesso gentile era riservato il compito intellettuale delle conserve di pomidoro e delle mele cotogne; d'ora in poi, poichè le donne hanno saputo dimostrare che san conservare qualche cosa, saranno chiamate a conservare — che Dio le conservi — anche le istituzioni.

CRONAOA URBANA

S. P. Q. R.

Mercoledì scorso si presentò in Campidoglio certo don Prospero Colonna, qualificandosi per il sindaco di Roma.

Alcuni uscieri fecero capire allo sconosciuto che, in base agli articoli 78 e 95 del regolamento comunale, il sindaco non esisteva, essendo scaduto in quel giorno il triennio della sua durata in ufficio.

Soltanto verso sera giunse in Campidoglio un burbero biglietto del comm. Noghera, segretario del Consiglio di Stato, nel quale era detto che l'alto Consesso aveva soltanto avuta l'intenzione di preparare uno scherzo a quel tale don Prospero Colonna, e che egli poteva essere riconosciuto sindaco.

Molti nostri lettori ed abbonati romani ci hanno scritto lagnandosi che il municipio, in seguito ai fatti di Orte, non abbia creduto opportuno, per calmare la cittadinanza, di pubblicare i soliti avvisi N. 1, N. 2, N. 3, ecc... Nella giornata di lunedì molta gente stazionava sui ponti per vedere se l'acqua del Tevere cresceva in seguito al grande contributo di sangue; ma il fiume è rimasto sempre biondo ed in magra, e solo era leggermente arrossito ... per le bugie dei giornali.

Villa

Eccoci all'asta pubblica,
ove d'ogni bellezza il guardo è pago.
Vi son molti giocattoli,
che con poco si possono acquistar.
Vacchelli, con un fremito
nella persona, sta guardando il lago,
ma teme compromettersi
e seguita, indeciso, a tentennar.

Anche nelle cantine dei fratelli Bocconi, fosse del Pantheon e al Foro Romano, nul nuovo. Tutti i gatti sono tranquilli.

Gli ultimi telegrammi da Orte annunziano le acque hanno ripreso il livello normale, so guardia... di questura.

Il parapalle Benedetti.

Lunedì, a Villa Doria, alla presenza del mi della guerra e di altre autorità — fra le quali poteva mancare, come non mancò, l'on. Sola — f fatti gli esperimenti col parapalle Benedetti.

Si è riscontrato che le palle si schiacciano, si pono, si frantumano contro la mirabile corazza attraversarla.

Un asino munito di parapalle si prese alcune fu Wetterly alla distanza di due metri senza che le gli entrassero in corpo. Ma più decisiva fu l'espe fatta con un cappone. L'uccello coperto del par non solo rimase incolume, ma esaminato accurata non gli si rinvenne sulla epidermide neanche il delle palle

L'inventore voleva poi provare su di un mul l'esperienza fu giudicata superflua.

L'on. Sola ha acquistato per uso personale una corazze Benedetti.

L'esodo.

Nei giorni 1, 2, 3 sono partite da Roma 4 persone. Inutile aggiungere che solo il 25 per di essa (quota degli analfabeti) si è allontan Roma senza prima prendere l'abbonamento est due *Travasi* (L. 1,20 e L. 4).

Il banchetto del 5°.

Per solennizzare la cedibilità del proprio quin impiegati di Roma hanno pensato di mangiarselo fraterno banchetto.

Molti banchettanti se lo sono bevuto addiri alcuni, anzi, in segno di giubilo, ne hanno trac parecchi altri.

Nella sala ove è stato tenuto il simposio tron va la statua di Quintino Sella.

Varii banchettanti hanno letto discorsi, che son assai applauditi, quantunque occupassero diver terni di carta.

Alla sera poi si sono tutti recati al teatro, n essere in carattere, hanno preso posto fra le qu

L'incidente del generale Menotti Garib

Da un amico del generale Menotti Garibald viamo:

Egregi travasatori,

« Si è fatto un gran discorrere in questi gio l'avventura capitata al generale Menotti Garib

Permettetemi dunque di gettare un po' di lu quanto è accaduto all'egregio mio amico.

Egli passeggiava a cavallo fuori porta Pia, d'ecco che, sentendosi struggere dalla sete, p scendere per ristorarsi al Pozzo di San Patrizio

Naturalmente, incontrandosi con una delle donne che capitano colà, mise un piede in f cadde.

Ma la sua forte fibra gli permise, subito d rimettersi a cavallo e di ritornare a casa per da ripulita.

Ora il generale sta bene, ed è pronto, se gli a fare la seconda. »

I colombi viaggiatori.

Questa mattina da piazza Santa Croce in G lemme vennero lanciati 2835 colombi, i quali subito il volo pel Belgio, loro paese natio.

Erano ad assistere alla partenza moltissime n famiglia con in mano la pila di Enrico IV, nel ranza che qualche viaggiatore sbagliasse stra inutilmente.

I piccini si diressero tutti alla volta del gridando: Noi non siamo dei *galli*.

Figlio del grande chimico.
egnere provetto, se non raro,
ariano Canizzaro
pupazzetto somigliante appar.
Vive tra Roma e Napoli
a passar per inglese ha molto a caro;
rciò l'*anglo-ciociaro*
suoi amici lo sogliono chiamar.

LE DONNE ELETTRICI

telegramma da Cristiania ci annuncia che per
ma volta le donne hanno preso parte all'elezione
el Consiglio Comunale, e che col loro intervento
ggioranza di liberale che era è diventata conser-
e.

notizia non ci sorprende, perchè il sesso delizia
e del genere umano ha sempre avuto l'istinto
conservazione. La donna conserva sempre la stessa
nzi, più va innanzi negli anni, più con spirito
o torna all'antico; conserva i colori del cinabro
ote e alle labbra, anche quando essi sono, ahimè,
iti; conserva le illusioni, proprio quando queste
bbero spiccare il volo, lontano.
nostro solerte corrispondente non dice di quale
ano codeste cittadine che camminano di conserva
artito dei conservatori, nè se siano tutte belle o
la maggior parte; ma a noi piace crederle tutte
onservate. Gallina vecchia onor di capitano! il
stagionat· scoppietta, manda guizzi più vivaci
lo si infiamma e infiamma. Stuart Mill indicò in
oro immortale le mansioni che le donne valicanti
rant'anni potrebbero adempiere nello stato futuro,
on le indicò tutte quante. Lasc amo stare, poichè
ogliamo far dello spirito, che esse potrebbero
imo essere chiamate, per esempio, a dirigere il
rvatorio di Pesaro, ma perchè, dato il suo istinto,
nna non potrebbe adempiere l'ufficio di conserva-
delle ipoteche o di ispettore di un regio museo?
ome oggi fiorì il culto dei ruderi e delle ruine.
ora al sesso gentile era riservato il compito in-
uale delle conserve di pomidoro e delle mele
e; d'ora in poi, poichè le donne hanno saputo
trare che san conservare qualche cosa, saranno
ate a conservare — che Dio le conservi — anche
tuzioni.

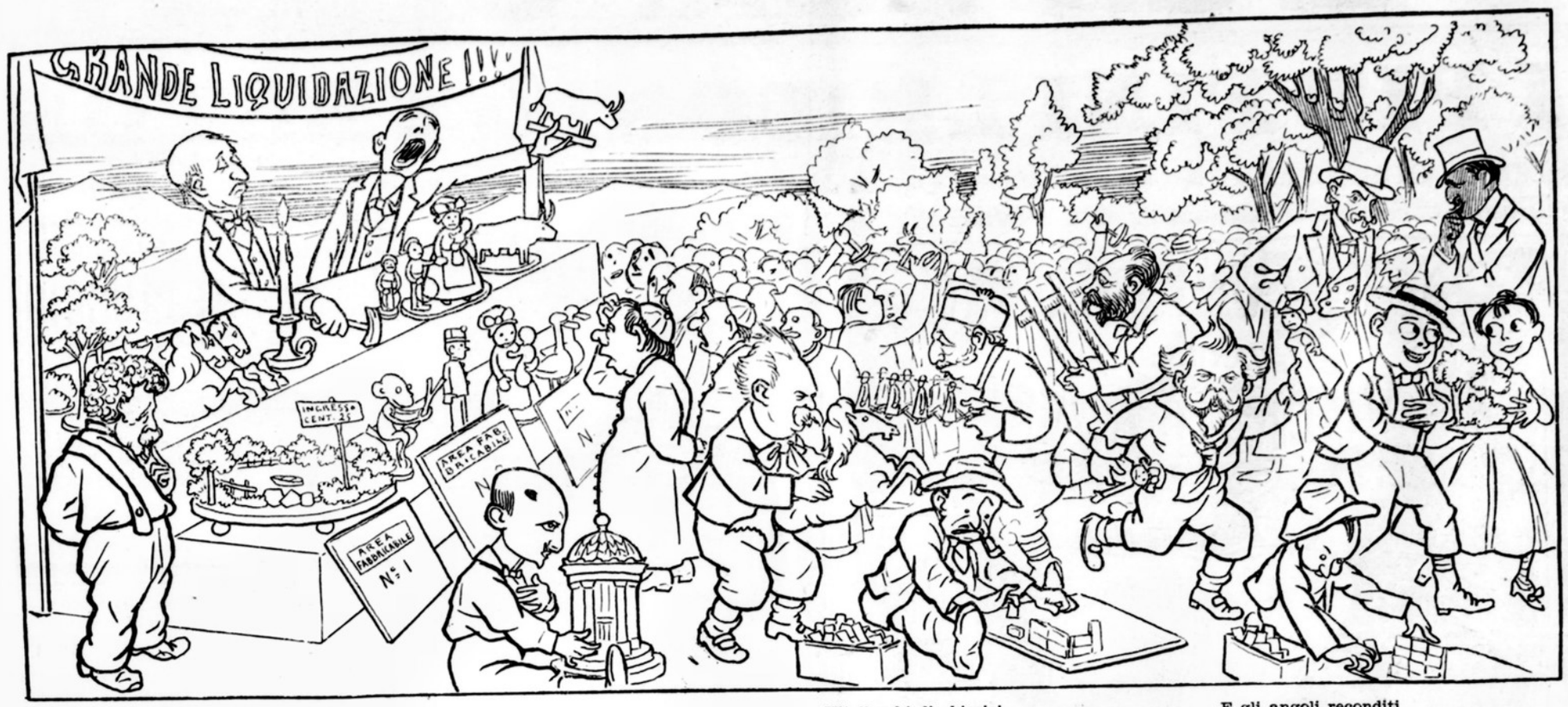
CRONAOA URBANA

S. P. Q. R.

rcoledì scorso si presentò in Campidoglio
don Prospero Colonna, qualificandosi per il
co di Roma.
uni uscieri fecero capire allo sconosciuto
in base agli articoli 8 e 95 del regolamento
nale, il sindaco non esisteva, essendo sca-
in quel giorno il triennio della sua durata
ficio.
tanto verso sera giunse in Campidoglio un
ero biglietto del comm. Noghera, segretario
Consiglio di Stato, nel quale era detto che
Consesso aveva soltanto avuta l'intenzione
eparare uno scherzo a quel tale don Pro-
Colonna, e che egli poteva essere ricono-
o sindaco.

lti nostri lettori ed abbonati romani ci hanno
o lagnandosi che il municipio, in seguito ai
di Orte, non abbia creduto opportuno, per
are la cittadinanza, di pubblicare i soliti av-
N. 1, N. 2, N. 3, ecc.. Nella giornata di lu-
molta gente stazionava sui ponti per vedere
cqua del Tevere cresceva in seguito al gran-
ntributo di sangue; ma il fiume è rimasto
re biondo ed in magra, e solo era legger-
arrossito ... per le bugie dei giornali.

Villa Borghese all'asta pubblica.



Eccoci all'asta pubblica,
ove d'ogni bellezza il guardo è pago.
Vi son molti giocattoli,
che con poco si possono acquistar.
Vacchelli, con un fremito
nella persona, sta guardando il lago,
ma teme compromettersi
e seguita, indeciso, a tentennar.

Col tempietto D'Annunzio
sacrificar vorrebbe alla Bellezza;
mentre i preti si grattano,
non potendo comprar tanto tesor.
Baccelli intanto compera
i cavalli marini e li accarezza,
ridurli proponendosi
cavalli agrari per maggior decor.

Vitelleschi di chierici
s'è comprato una intera Camerata,
per aumentare il numero
de' suoi elettori prossimi a votar.
Sola compró due balie;
e Prinetti comprò una staccionata,
per insegnar che i limiti
non si debbono unquanquo oltrepassar.

E gli angoli reconditi
comprano per tubar gli innamorati,
ed aree fabbricabili
compran per fabbricare i murator.
E Zanardelli e il Sindaco
si rodono di rabbia, disperati,
chè comprar non poterono
per tre milioni tutto quanto lor.

Anche nelle cantine dei fratelli Bocconi, nelle fosse del Pantheon e al Foro Romano, nulla di nuovo. Tutti i gatti sono tranquilli.

Gli ultimi telegrammi da Orte annunziano che le acque hanno ripreso il livello normale, sotto la guardia.. di questura.

Il parapalle Benedetti.

Lunedì, a Villa Doria, alla presenza del ministro della guerra e di altre autorità — fra le quali non poteva mancare, come non mancò, l'on. Sola — furono fatti gli esperimenti col parapalle Benedetti.

Si è riscontrato che le palle si schiacciano, si rompono, si frantumano contro la mirabile corazza senza attraversarla.

Un asino munito di parapalle si prese alcune fucilate Wetterly alla distanza di due metri senza che le palle gli entrassero in corpo. Ma più decisiva fu l'esperienza fatta con un cappone. L'uccello coperto del parapalle non solo rimase incolume, ma esaminato accuratamente non gli si rinvenne sulla epidermide neanche il segno delle palle

L'inventore voleva poi provare su di un mulo, ma l'esperienza fu giudicata superflua.

L'on. Sola ha acquistato per uso personale una delle corazze Benedetti.

L'esodo.

Nei giorni 1, 2, 3 sono partite da Roma 40 mila persone. Inutile aggiungere che solo il 25 per cento di essa (quota degli analfabeti) si è allontanata da Roma senza prima prendere l'abbonamento estivo ai due *Travasi* (L. 1,20 e L. 4).

Il banchetto del 5°.

Per solennizzare la cedibilità del proprio quinto gli impiegati di Roma hanno pensato di mangiarselo in un fraterno banchetto.

Molti banchettanti se lo sono bevuto addirittura: alcuni, anzi, in segno di giubilo, ne hanno tracannati parecchi altri.

Nella sala ove è stato tenuto il simposio troneggiava la statua di Quintino Sella.

Varii banchettanti hanno letto discorsi, che sono stati assai applauditi, quantunque occupassero diversi quinterni di carta.

Alla sera poi si sono tutti recati al teatro, ma per essere in carattere, hanno preso posto fra le quinte.

L'incidente del generale Menotti Garibaldi.

Da un amico del generale Menotti Garibaldi riceviamo:

Egregi travasatori,

« Si è fatto un gran discorrere in questi giorni del l'avventura capitata al generale Menotti Garibaldi.

Permettetemi dunque di gettare un po' di luce su quanto è accaduto all'egregio mio amico.

Egli passeggiava a cavallo fuori porta Pia, quand'ecco che, sentendosi struggere dalla sete, pensò di scendere per ristorarsi al Pozzo di San Patrizio.

Naturalmente, incontrandosi con una delle tante donne che capitano colà, mise un piede in fallo, e cadde.

Ma la sua forte fibra gli permise, subito dopo, di rimettersi a cavallo e di ritornare a casa per darsi una ripulita.

Ora il generale sta bene, ed è pronto, se gli capita, a fare la seconda. »

I colombi viaggiatori.

Questa mattina da piazza Santa Croce in Gerusalemme vennero lanciati 2835 colombi, i quali presero subito il volo pel Belgio, loro paese natio.

Erano ad assistere alla partenza moltissime madri di famiglia con in mano la pila di Enrico IV, nella speranza che qualche viaggiatore sbagliasse strada; ma inutilmente.

I piccioni si diressero tutti alla volta del Belgio, gridando: Noi non siamo dei *galli*.

Grande assortimento di moccoli, ostie, sacrati e brutta cera. Apertura il 16 corr., giorno in cui verranno soppressi dalle benemerite Società ferroviarie i due direttissimi parlamentari Roma-Sarzana-Parma-Milano e Roma-Firenze.

Teatri di Roma

Al **Nazionale**: È una cosa incredibile! La signorina Aida De Lys, che pure è una bellissima e simpatica ragazza, non si lascia sfuggire nessuna occasione per manifestare un odio crudele verso il proprio sesso.

Ha dato appena le dimissioni da moschettiere, ha deposto appena il cappello a larghe piume e la spada di D'Artagnan che noi la vediamo impugnare un fucile e slanciarsi entusiasticamente alla caccia di contrabbando sotto il nome di *Bibletto!*..

In ogni modo, o donna o moschettiere o bracconiere, la signorina De Lys piace lo stesso: anzi alcuni ammiratori mi hanno confessato che avrebbero assai di esser cacciati da *Bibletto*, se in fondo in fondo non fosse una cosa inutile.

Per esser cacciati dovrebbesi diventar camosci.

Al **Manzoni**: Altra folla ed altri applausi in questo teatro dove la stagione musicale procede con le solite gonfie vele.

Senza dubbio un po' di quel vento che gonfia le vele sarebbe un beneficio grande per chi soffre il caldo in platea; ma il pubblico sa contentare delle buone *arie* che vengono dal palcoscenico.

Fra i pezzi forti della compagnia lirica scegliamo i Bambacioni e lo travasiamo in pupazzo ai nostri lettori.

Al **Giardino Margherita**. E' naturale che se la De Lys del Nazionale si mette i calzoni Don Nicola Maldacea vesta la sottana. Legge di compensazione. E, sia constatato, non per fare un torto al signor *Bibletto*, anche la signorina Maldacea, *Prima donna*, è un bel

pezzo di burro e molti spettatori faranno certo delle pazzie per quel lui trasformato in lei.

Per ora si contentano di gremire il *Giardino* e di applaudire.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	108,905.70
Da don Prospero Colonna, in attesa di un *parere* per *essere*..... ancora Sindaco di Roma.	1000.00
Da Menotti Garibaldi, trovando, per una recente sua disgrazia, che soltanto i pozzi nascono con la camicia.	100.00
Da Chamberlain, versando sangue del proprio, dopo averne fatto versar tanto di quello altrui	25.00
Dai bimbi cattolici, cantando un inno, che forse morrà, al Cortile del Belvedere, divenuto per la circostanza del Brutto sentire.	1.00
Da Giosuè Carducci, lasciando che il suo nome sia trascinato nel brago elettorale, dove soltanto i Zucchini vengono a galla	100.00
Dall'on. Ciccotti, confessando la propria impotenza nelle elezioni provinciali... di Potenza	0.50
Da Francesco Giuseppe, rimanendo un po' male che un suo collega ed alleato *ne vienne pas... à Vienne*.	10.00
Dal ministro dei lavori pubblici, confermando di far eseguire l'Acquedotto Pugliese in un balen...zano	60.000.00
Totale L.	127.832.45

ULTIME NOTIZIE

Voci di dimissioni.

Raccogliamo con le debite riserve e a solo titolo di cronaca, una voce che fa il giro dei circoli politici, secondo cui l'on. Eutimio Ghigi intenderebbe presentare le proprie dimissioni da deputato, per concorrere al posto di prima tromba nel nostro concerto municipale.

La notizia è molto commentata, specialmente nel ceto e nel Persiceto dei segretari comunali.

Accuse senza fondamento.

La recente discussione, svoltasi a Montecitorio, intorno ai provvedimenti per i lavori edilizi di Roma, ha dato argomento ai soliti giornali dell'opposizione forcaiola, per ripetere contro l'attuale capo del gabinetto la vecchia e stolida accusa ch'egli non sia amico dell'arte.

Siamo autorizzati a smentire categoricamente tale insinuazione.

Ed è tanto vero che l'on. Zanardelli è Amico dell'Arte, ch'egli paga puntualmante L. 1 mensile alla omonima società e prende parte, insieme con Sbiego Angeli e Piccardo Rigatoni, alle gite settimanali, organizzate dalla società medesima, a Ponte Molle e a Cecilia Metella.

Il cavalier Cianchettini.

Corre voce che nella imminente *infornata* di cavalieri del lavoro, sarà compreso anche il nostro insigne maestro Cav. Tito Livio Cianchettini.

L'onorificenza non potrebb'essere più degnamente meritata. Un uomo che muore ed anche morto fonda un giornale, e continua a lavorare a scopo di *benefica*ria umana, non s'incontra tutti i giorni.

Un uomo che riesce con la misera moneta di L. 1,20 a provvedere settimanalmente per tre mesi i lettori del suo giornale, di una buona dose di sana allegria a domicilio, merita assai più d'una croce, merita una commenda.

Anche in questi giorni l'infaticabile Maestro ha mandato collaboratori un po' per tutto: in Russia sulle orme dell'on. Prinetti; al Montenegro con gli *Sminfaroli* della *Società Savoja-Petrovich* di Roma; a Verona per prendere l'ultima fotografia della Piazza delle Erbe che minaccia di essere demolita, e finalmente al Palazzo Provinciale per vedere se D. Felice Borghese è ancora capo della deputazione.

Tutto questo immenso lavoro meritava bene una ricompensa, e siamo lieti di compiacercene col nostro venerato Maestro.

IL CALDO ESTIVO
OVVERO
IL TERMOMETRO CHE CRESCE
nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina.

Per il caldo che ci aumenta
Ogni giorno sul groppone
Caterina si lamenta,
E fa a meno del corset.
E, che Dio la benedica.
Sbuffa, ansa e si sventaglia
Sulla testa e sulla fronte
Giù pel corpo fino ai piè.
E mi dice: — « *Ma mi spieghi*
Il perchè solo il termometro,
Senza alcuno che lo preghi,
Sale sale tanto su? »

MARIO.

IL BANCHETTO
(Idea travasata).

— Oggi farete *gavazza*, oggi farete *baldoria* - dicono li Capezzatori supremeggianti, e in ragione filata chiamano in pranzo li *depauperati*, cioè *bisognosi*, e gli dànno il *lesso con contorno, il maccarone e il nappo di Ripagrande*.

Io mi fermo e considero che questo non è baldoria; *ma il pranzo cotidiano:* laddove, in motivo igienico, *non si sussiste di sussistenza* naturale e robusta se non si gozza *quel maccarone, quel lesso* e *quel nappo* che voi chiamate *baldoria*.

Or, chiamando *baldoria per il capezzato* quello che *per voi è il limitato necessitativo* a vita cotidiana, scendete a concludere che il *giorno naturale* per il capezzato è quello in cui *non ha lesso nappo e maccarone:* laddove ponete sanzione che egli debba vivare cotidianamente di *pane tozzo* e *di minestra rancica;* che sarebbe l'insufficiente connaturale denutritivo negato dalla scienza.

Dunque: ciò che per voi *sarebbe morte* deve per il capezzato essere *di tutti i giorni vita* e ciò che per voi è *limite vitale* deve per il capezzato essere il di più e cioè quel l'*orgia neroniana* di cui rompete le tasche.

Porcaria!..

Tito Livio Cianchettini

POSTA GRATUITA

Disilluso — Non si scoraggi. Vede? Chamberlain è caduto dalla carrozza e si è fatto un buco nella testa. Questo le dimostra che tutte le Chamberlein o prima o poi riescono col buco.

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile*
Incisioni dello Stabilimento Danesi

Pasticceria E. GIORDANO

GENERI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
ROMA — Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON
PIAZZA TREVI

I Glomeruli Ruggeri sono miracolosi nell'**anemia, pallidezza, debolezza, esaurimento, e nelle mancanti, o abbondanti mestruazioni.** Nessun genitore deve trascurare questo rimedio se ha ragazze mancanti di sangue. Vedrà la salute, nella sua casa, infallantemente.

Le scatole si trovano nelle migliori Farmacie e all'**Officina Farmaceutica a Vapore O. Ruggeri - PESARO.** Prezzo L. **3.**

Regalo ai lettori del TRAVASO della DOMENICA

20,000 orologi a meta prezzo

La rinomata « Orologeria Svizzera » per diffondere maggiormente e fare ovunque apprezzare i suoi articoli, ha determinato di cedere direttamente al pubblico una partita di orologi a *metà prezzo.*

Coloro che invieranno una cartolina vaglia di L. 6,75 ai Magazzini dell'Orologeria Svizzera in Firenze, Via Cavour, 29 nominando questo giornale riceveranno subito franco di porto in tutta l'Italia uno splendido Orologio

REGULATOR RAILWAJ
(orologio delle ferrovie)

Elegantissimo remontoir cassa e calotta nichel inalterabile movimento di precisione 36 ore di carica, quadrante di smalto con secondi, pulsante esterno per le sfere, regolato esattamente al minuto.

(Desiderandolo in acciaio nero, anello e corona dorata L. 1.00 in più).

Tutti gli orologi portano un bollettino di garanzia e sono racchiusi in elegante astuccio foderato in raso.

Si fanno spedizioni anche contro assegno di L. 6,25 rimettendo l'ordinazione con cartolina vaglia di Cent. 85.

Affrettare le commissioni poichè la nostra casa non impegna questo prezzo oltre il numero d'orologi sopra stabilito.

Per garantire la serietà del nostro avviso, se l'orologio non sarà di completa soddisfazione verrà ritornato franco nel giorno dell'arrivo, sarà immediatamente e integralmente rimborsato.

Catalogo illustrato gratis a richiesta contro cartolina con risposta non intestata.

Specialità in **Cronometri - Mezzi Cronometri Calendari - Cronografi - Ripetizioni** ore quarti e minuti.— Grandioso deposito d'orologi da tasca in oro argento e metallo. - Ricco assortimento in **Sveglie - Pendole** e **Regolatori.**

Ingrosso — Dettaglio — Esportazione mondiale

Cercasi rappresentanti in ogni comune

A TUTTI si raccomandano le POLVERI GNUDI

per l'Acqua Artificiale del **TETTUCCIO**

Igieniche - Rinfrescanti - Diuretiche

Le sole inalterabili e premiate con Medaglia d'oro. Esigere sovra ogni carta il nome del preparato e. Diffidare delle numerose imitazioni. — Depositi nelle primarie Farmacie.

Dose per un fiasco **Cent. 10.** Scatola contenente sei dosi **Cent. 50.** Per due scatole franche nel Regno, inviare cartolina da **L. 1 20.**

Farmacia Gnudi - Ditta Mondini e Marchi

BOLOGNA — Da San Paolo — BOLOGNA

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°

Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute.
Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
Badare alle imitazioni.
Si trova in tutte le farmacie.

Prezzo **L. 3.50** la bottiglia. Per Posta **L. 4**

H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17, Via Tornabuoni, FIRENZE,
35-37 Piazza in Lucina, ROMA

SI DIMAGRISCE

in poche settimane prendendo ogni giorno le **PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal.- Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4,75** franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

PELI o LANUGINE

del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio Innocuo** del dott. **Boehaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25

Non più calli Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI.** Rimedio radicale per levare senza dolore e senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini**, ecc. - La busta **Cent. 60.**
Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma.

COLPE GIOVANILI

VI^a edizione (1900) con incisioni

I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. —

Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0 65 | 1 » » 20 » » 1.15 | 12 » » 120 » » 6.25 | 24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré.** Rimini.
Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfresoante

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio n. 53 — Telefono 2449.

Avviso interessante

Per consulti in affari o domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc , occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al prof. Pietro D'Amico, via Roma, N 2 - Bologna.

NOCERA-UMBRA

Grande Stabilimento Climatico-Indroterapico

Intieramente rimodernato, illuminato ad acetilene con sistema perfezionato. Prezzi modicissimi - Facilitazioni per le famiglie. Per informazioni rivolgersi Buvette Parisienne, Corso Umberto I. N. 268, telefono 854.

G. B. Gori Direttore Concessionario.

FOTOGRAFIA 5 CENTESIMI

Tutti possono riprodurla da sè stessi in casa propria. **GRATIS** campione e spiegazione. **Cercansi** uomini o donne per rappresentanza in ogni paese. Scrivere **Società Fotografica,** Corso Umberto I, 462, Roma. (Indicare questo giornale).

Tutti i medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'**Epilessia** ed altre malattie nervose bisogna fare la cura delle celebri polveri antipilettiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. **Clodoveo Cassarini di Bologna.** Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti, anche con semplice carta da visita.

SORDITA'

E MALI D'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** Boccetta L. **1,75** (franco L. **2**). Istruzione gratis.

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S Calocero, 25**

Anemici, Neurastenici, Diabetici, ecc.

Volete guarire radicalmente?

Iperbiotina Malesci

SI VENDE NELLE PRIMARIE FARMACIE

Opuscoli e Consulti *gratis*, Dott. **Malesci** — Firenze.

LIQUORE STRECA

TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

Calvizie

precoce, forfora, caduta dei capelli
Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita a
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
FIRENZE - Piazza Cavour, 6 - FIRENZE

VINO PROTTO

ROMA
PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 Telefono N: 2964

Secolo II.

IL CANT

LE ARMI M

Il brando deposto, la pace
ritorni nei cuori tranquilli,
e niuno per guerra trascini e
con l'ira nel petto pugnace;
e il brando deposto, ritorni la

Tonante il cannone del pran
per l'ora, rimanga soltanto;
e invece di sparger lo strazio
rimanga, di barbari avanzo,
tonante il cannone per l'ora d

Reietto il fucile perverso,
che spara sull'uomo di guerra
ritorni feconda per vanghe la
di grano che in pane è conve
reietto il fucile che spara perv

Il dardo che scocca, l'amore
soltanto al bersaglio conduca;
il mondo di luce festiva riluca
e lieto colpisca ogni core
il dardo che scocca soltanto l'

La spada la propria guaina
ricerchi e il manesco disarmi
si scassi il peana dal libro de
e, tolta alla turba felina
la spada ricerchi la propria g

Già troppo la terra di straz
fu oggetto, nell'ira fraterna,
che i popoli spesso trascina e
con occhio di sangue mai saz
già troppo la terra fu oggetto

E allora d'Italia partiva
quel Prence di casa Savoja,
in Russia recando la speme
d'un'era men triste e cattiva;
e allora d'Italia quel Prence

Lo Zar Nicolò, che II
governa in arbitrio d'impero,
un ospite accolse ch'è un re
di Vienna facendosi beffe,
lo Zar Nicolò, che governa, I

ENERI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
— Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

BUTON
PIAZZA TREVI

A TUTTI si raccomandano le POLVERI GNUDI
per l'Acqua Artificiale del TETTUCCIO
Igieniche - Rinfrescanti - Diuretiche
Le sole inalterabili e premiate con Medaglia d'oro. Esigere sovra ogni carta il nome del preparato e. Diffidare delle numerose imitazioni. — Depositi nelle primarie Farmacie.
Dose per un fiasco **Cent. 10**. Scatola contenente sei dosi **Cent. 50**. Per due scatole franche nel Regno, inviare cartolina da **L. 1 20**.
Farmacia Gnuli - Ditta Mondini e Marchi
BOLOGNA — Da San Paolo — BOLOGNA

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°
Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute.
Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
Badare alle imitazioni.
Si trova in tutte le farmacie.
Prezzo **L. 3.50** la bottiglia. Per Posta **L. 4**
H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17, Via Tornabuoni, FIRENZE,
35-37 Piazza in Lucina, ROMA

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno le PILLOLE CONTRO L'OBESITA' del dott. Grandwal.- Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L **4,75** franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

PELI o LANUGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio Innocuo** del dott. **Boehaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25

Non più calli Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI.** Rimedio radicale per levare senza dolore e senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini**, ecc. - La busta **Cent. 60.**
Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma.

COLPE GIOVANILI
VI^a edizione (1900) con incisioni
I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**
Si spedisce dall'autore P. E Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. —
Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes.
1 scat. per 10 bott. L. 0 65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré.** Rimini.
Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio n. 53 — Telefono 2449.

O DIGESTIVO
ALITÀ DELLA DITTA
PPE ALBERTI
EVENTO

Calvizie
precoce, forfora, caduta dei capelli
Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita a
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
FIRENZE - piazza Carouj, 6 - FIRENZE

ROMA
A S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Il Travaso della Domenica

Un numero cent. 10 – Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI:
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391, p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità **A. Fiocchi piazza San Claudio, n. 53.** — *Telefono* **24-49.**

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

Spargo parola di dolore in livello di *uguaglianza metafisica-materiale* su questi cumuli di polve e travi ed altri laterizi di pregio laddove *si fece gigante il campanile veneto.*
Volendo dire che Tito Livio è *campanile metafisico*, come il Marco fu *campanile materiale*,
Da questa Roma io ficcavo l'occhio in torno a livello diretto di pupilla e vedevo l'angelo di Marco.
Ora vedo un vuoto e faccio di cappello.
Tito Livio suonava la *campana metafisica della riscossa* e Marco rispondeva col suo *picchio di bronzo.*
Tito Livio: *Din!* -- e Marco: *Ndon!*
Gli uomini con loro negletteria rovesciarono la *campana di bronzo*, ma non rovesceranno *la mia* che è impalpabile.
Volete riedificare il gigante di pietra?
E' inutile: *Riconoscete me*, come finora mi rinnegaste, e Marco sarà contento.

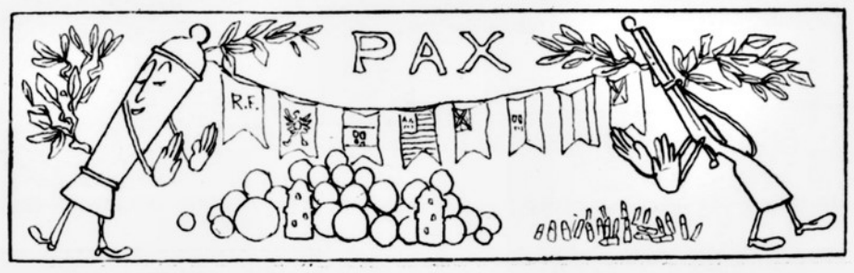
TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 20 Luglio (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 Num. 81

IL CANTO DEL DISARMO

OVVERO

LE ARMI MESSE IN UN CANTO



Il brando deposto, la pace
ritorni nei cuori tranquilli,
e niuno per guerra trascini e sobilli
con l'ira nel petto pugnace;
e il brando deposto, ritorni la pace.

Tonante il cannone del pranzo
per l'ora, rimanga soltanto;
e invece di sparger lo strazio ed il pianto,
rimanga, di barbari avanzo,
tonante il cannone per l'ora del pranzo.

Reietto il fucile perverso,
che spara sull'uomo di guerra,
ritorni feconda per vanghe la terra
di grano che in pane è converso,
reietto il fucile che spara perverso.

Il dardo che scocca, l'amore
soltanto al bersaglio conduca;
il mondo di luce festiva riluca
e lieto colpisca ogni core
il dardo che scocca soltanto l'amore.

La spada la propria guaina
ricerchi e il manesco disarmi;
si scassi il peana dal libro dei carmi,
e, tolta alla turba felina
la spada ricerchi la propria guaina.

Già troppo la terra di strazio
fu oggetto, nell'ira fraterna,
che i popoli spesso trascina e governa
con occhio di sangue mai sazio;
già troppo la terra fu oggetto di strazio.

E allora d'Italia partiva
quel Prence di casa Savoja,
in Russia recando la speme e la gioja
d'un'era men triste e cattiva;
e allora d'Italia quel Prence partiva.

Lo Zar Nicolò, che II
governa in arbitrio d'impero,
un ospite accolse ch'è un re forestiero,
di Vienna facendosi beffe,
lo Zar Nicolò, che governa, II.

E forse a chi despota impera
il re, che pel *demos* propende,
farà che le antiche di Russia faccende
in forma si mostrin più vera,
foggiando a moderno chi despota impera.

E il vecchio seguendo dell'Aja
andazzo di pace universa,
il duolo fuggendo che ovunque imperversa,
ritorni la vita più gaja,
non cane, ma pace menando per l'Aja.

Prinetti sul piede di pace
ritorna pur esso e cammina,
col passo che a scopo di carneficina
di pugne moveva ferace,
ritorna Prinetti sul piede di pace.

Un sole novello si leva
sul mondo che l'arma depone;
nidifica il merlo per entro il cannone,
propizio alla vita longeva,
e un sole novello sul mondo si leva.

L'antico proiettil di piombo,
a scopo di rendersi mite,
si copre di miele con cure infinite,
per fare più dolce il rimbombo,
l'antico proiettile a scopo di piombo.

Lo svizzero stesso a Frascati
ritorna dai sacri palazzi;
e più non temendo un can che l'ammazzi,
per questa mancanza d'armati,
lo svizzero stesso ritorna a Frascati.

La rosa medesma di spine
si spoglia, di pungere stanca;
a destra disarma ciascuno ed a manca;
e delle nazioni al confine,
la rosa medesma si spoglia di spine.

Il brando deposto, la pace
ritorni negli animi in guerra;
l'acciaio per vanga fecondi la terra,
domando l'incendio pugnace;
e il brando deposto, ritorni la pace.

Gabriele d'Annunzio, alla notizia della caduta del campanile di San Marco, così scriveva ad un suo intimo:

« *Mio caro,*

ti scrivo in gran dolore. Da ieri sera non riesco a vincere la pena che mi riempie di lacrime gli occhi. E vado per le stanze affannosamente, come una spirito uscito dal suo tavolino.

Chi ci consolerà? Io m'ero seduto presso la Loggetta; e così sedendo, avevo passato alcuni minuti in estatica contemplazione. Leggevo, ben mi ricordo, il

TRAVASO QUOTIDIANO

e la gioia pervadeva la mia anima... O campanile sacro ai fati, o abbonamento estivo straordinario a lire quattro, datori meravigliosi della più nobile allegrezza...

Con quali occhi contemplavo e leggevo, così sedendo? con quelli dell'anima che ora apro smisuratamente? o veramente con quelli del corpo, ora più rossi d'un tramonto del Vecellio, non che del mio palafreno?.. »

Ugo Ojetti a Venezia

Ugo Ojetti, da noi inviato a Venezia per informarci sul grave disastro, ci scrive prima di partire:

Quando tre anni fa nel *Corriere della Sera* io pubblicai pel primo che il Palazzo Ducale pericolava, il Palazzo Ducale fu salvo.

Questa volta, in causa delle elezioni amministrative, non ho avuto il tempo di sorvegliare continuamente, da Parigi o da Wladiwostok, da Chicago o da Costantinopoli, il campanile di San Marco: e il campanile si è fesso ed è caduto. I maligni, badando a ciò che mi è successo a Roma un mese fa, diranno che ha voluto imitarmi!

Ma forse c'è ancora qualche cosa da salvare: se non altro, i tavolini del *Florian*, intorno a cui, tante volte, il povero Burne Jones — oh la *Preraphaelite Brotherhood!* —, Antonio Fradeletto e quel passabile ritrattista che è il buon Lenbach, hanno ascoltatato i miei pareri in fatto di critica d'arte (premiata alle varie esposizioni).

Con questo scopo e con la valigia che sa gli oceani e le foreste vergini, parto adesso per Venezia.

UGO OJETTI.

E appena giunto a Venezia, ci manda la seguente lettera telegrafica, di cui sono stati trasmessi perfino gli articoli:

Venezia, 14 luglio.

E pensare che oggi per i *boulevards* della mia Parigi, rappresentati nella loro molteplice tumultuosità dell'agile pennello dello Sporcachin, *on va rigoler joliment!*... Mi par di vederla, la trionfante giocondezza anticlericale di M. Combes, che io conobbi a pranzo da Emilio Zola sei anni fa, prima di partire per l'America, donde mandai poi al *Corriere della Sera* quelle tali corrispondenze su la guerra ispano-americana che mi resero celebre....

Ah! l'assalto delle grandi memorie, sorgenti dallo spettacolo dell'immane ruina, è veramente insostenibile!

Immaginate uno di quei paesaggi rocciosi che Freniawski, il gentile primitivo dell'Estremo Nord, il Giotto della pittura lappone, metteva a sfondo delle sue jeratiche composizioni: tale si presenta il cumulo della spaventosa ruina.

Rafkalmad losaget prok
merganp uzzon...

Così il poeta azteco, nel Messico precolombiano, sembrava predire il cataclisma della Martinica. Ma la sciagura di Venezia non ebbe vati, prima. Li avrà essa, poi? Faremo il possibile.

Ho visto due traghettatori lasciar correre per l'adusto viso una lacrima, e imprecare insieme contro i responsabili: e un ostricaro, il cui berretto rosso pareva esprimere la vergogna della Città d'Oro, interloquir più calmo:

— *Tuto bon, tuto belo: ma xe de regola sintir anca l'altra campana.*

L'altra campana? forse quella che sonò per Lepanto?

Certo le responsabilità debbono essere assodate. So di un ingegnere del Genio civile che fece infiggere, due mesi addietro, un grosso chiodo nella parete di Sud-Ovest del campanile. Le scosse prodotte dai colpi del martello possono avere preparato la catastrofe. Ma altre cose potrei, ma non voglio rivelare ora, come Tolomeo di Trondjem, il grande mistico norvegese del XIII secolo, chiuso nel suo silenzio al pari della Sfinge ch'io vidi emergere dalle arene egizie di Gizeh.

Vigiliamo, salviamo le nostre glorie: ricerchiamo, puniamo chi le neglesse. Sono qua io: ormai non c'è più nulla da temere!

Vicino a me, don Perosi piange e bacia l'immagine del campanile. Per fortuna, non ci sono signore milanesi a vederlo!...

UGO OJETTI.

Contro il Borbon cospiratore antico,
il deputato di Brienza è un tal
LOVITO CHECCO, che in un giorno amico
all'Agricoltura ed al Commercio
segretario sedette general;
ma ancora un portafoglio
aspetta per suo turno.
È grave e taciturno;
ed è ormai cosa certa
che fra qualche giornata
guiderà Zanardelli alla scoperta
della Basilicata.

Servizio Telegrafico Particolare
del « Travaso della Domenica »

Londra, 15 — L'incoronazione è fissata definitivamente per il 9 agosto.

Per il trasporto di re Edoardo sul suo *yacht* fu fatta ieri la prova con sei marinai che portavano un manichino sopra una barella.

Londra, 15 — Quello che portavano i sei marinai sopra la barella non era un manichino, ma un colletto.

Venezia, 17 — Essendosi appurato che il defunto campanile pesava 18000 tonnellate, è stato proposto che al luogo di esso sia eretta una conferenza del prof. De Gubernatis.

Krasnoje-Selo, 15 — In questo momento un gran-

dioso concerto di 2000 musicisti suona la *Cadiz Fandango* di Mascagni. Piove a dirotto. Le vie sono molto fandangose.

Parigi, 25 — Il presidente Loubet ha manifestato la propria consolazione per il contegno eccellente delle truppe. Queste alla lor volta hanno manifestato la propria insolazione.

Pechino, 11 — Hen-Ci-Ne, ex *Taotai*, è stato nominato ministro cinese a Roma.

Dicono che sia un perfetto diplomatico. Certo è un perfetto del verbo *taotare*.

Napoli, 17 — Con l'elezione di Ciccotti dicono che il Mezzogiorno sia stato liberato dalla camorra. Le altre ventitrè ore protestano contro il favoritismo sfacciato.

Cronstadt, 16. — Ieri una scialuppa russa, nel portare a bordo della *Carlo Alberto* il nostro Re, batteva la bandiera italiana. La bandiera se ne risentì e rispose a dovere. Accorsa gente, le due contendenti furono separate. L'incidente non avrà seguito.

Smacchiatore perfetto se non prefetto. - Presso la Prefettura di Roma (Sezione Spettacoli) è stato adottato un nuovo smacchiatore che ha dato finora risultati insperati. Tale nuovo ritrovato ha la proprietà di levare le *macchiette*.. di Maldacea, senza sollevare le proteste dei giornali e del pubblico, che è tutto dire.

L'ARRIVO DI RAS MAKONNEN A PARIGI

Parigi, 14 — Iersera la stazione del Nord era gremita di gente, autorità ed ufficiali che aspettavano l'arrivo di Ras Makonnen.

Il treno arrivò con 52 minuti di ritardo. Il principe sembrava seccatissimo di questa perdita di tempo, ma gli fecero capire che in Europa tutte le ferrovie ritardano.

— E allora perchè fanno gli orari?

— Gli orari servono perchè il treno non arrivi prima dell'ora segnata.

Ras Makonnen spiegò agl'intervenuti che egli era venuto in Francia per trovare i fondi occorrenti all'impianto di ferrovie nell'Abissinia: ma che dal momento che le ferrovie ritardano in quel modo, egli preferiva i cammelli.

Makonnen passò poi in rivista una compagnia di dragoni, dopo di che si recò al *Palace-hôtel*, tutto ornato per la circostanza di mazzi di fiori e di signore bellissime.

Ras Makonnen si pose a fiutare da buon intenditore; ma dopo un po' disse che tutti quei mazzi gli facevano girare la testa ed ordinò fossero tolti, essendo stanco e desiderando di dormire.

Dicesi anzi a tal proposito che l'arguto Ras assistendo alla grande rivista fatta in occasione della festa nazionale del 14 luglio esclamò soddisfatto:

— Tutto ciò è troppo, per me!

— Ma no: è per la presa della Bastiglia!

— In tal caso, si tratta di una presa di... bavero!

In virtù dell'*Unione Liberale*
il barbuto e solenne
commendator *Caruso* al Comunale
Consiglio or or pervenne.
Egli dirige con solerte cura
gli uffici a Moncitorio di Questura.

LOUBET A ROMA

Noi siamo per le cose decise: altri giornali, annunziando l'arrivo del Presidente della Repubblica francese nella Capitale d'Italia, hanno stampato: « Loubet a Roma...? »; oppure « Loubet a Roma...! »; od anche « Loubet.... a Roma..?..!..? »; il solo *Travaso* invece ha il coraggio di abbandonare tutti i segni di interpunzione, tanto interrogativi che ammirativi, per affermare recisamente che il sig. Loubet farà una corsa a Roma, fermandosi il tempo necessario per stringere la mano al Re e baciare il piede al Papa.

Questo viaggio era stato da noi previsto fino da quando si aprì l'Esposizione Universale del 1900; in quell'epoca, infatti, il Presidente della Repubblica ebbe occasione di entrare nel padiglione della produzione italiana, e subito dimostrò l'intenso desiderio di visitare la città che fabbricava le tanto rinomate ricotte e il famoso vino di Frascati da dodici.

Dal 1900 ad oggi fu poi tenuto un nutrito carteggio, tra la Consulta ed il Gabinetto del signor Loubet, per riuscire a condurre le cose in modo, che questi dovesse soffrire nel viaggio il minor possibile disagio: venne perfino ventilata l'idea di fare andare Roma dal Presidente della Repubblica; ma non se ne fece nulla; perciò venne deciso che il Presidente della Repubblica si sarebbe recato a Roma.

Ora tutto è stato fissato per un giorno da convenirsi, e si è perfino stabilito il programma delle feste che dovranno essere ideate, per ricevere degnamente il Capo della Nazione che pare ci sia divenuta amica.

Ecco intanto qualche notizia.

Il signor Loubet viaggierà in prima classe e arriverà con un treno diretto che, per la circostanza, si fermerà sotto la tettoia della stazione centrale.

Appena sarà giunto sul piazzale, egli troverà due carrozze, inviate rispettivamente dal Quirinale e dal Vaticano: allora il Presidente della Repubblica, per non avere attriti, monterà sopra una *botte* e si farà accompagnare alla redazione dell'*Italie*.

Questa prima visita si prolungherà fino ad ora tarda, poichè i redattori pregheranno il signor Loubet di correggere le bozze di stampa di un'edizione speciale del giornale che, in tale occasione, uscirà in buona lingua francese.

Alla sera gran banchetto in terreno neutro, allo scopo anche di risparmiare la tovaglia, col seguente *menu*: *Petites fetuches, au dent — Abbache en humide — Un pied de latugue — Crostins à la provature — Faves — Vin: Une petite feuille* (foglietta) *des châteaux blanc, essuyé, en trois.*

L'indomani il Presidente della Repubblica, che avrà passata la notte al Caffè della Limentra, in strettissimo incognito, con alcune signore, monterà su una carrozza pontificia per recarsi a fare una visita al Quirinale; indi approfitterà di una carrozza di Corte per andare a fare un dovere in Vaticano.

Quivi però gli verrà interdetto l'ingresso, poichè l'*Osservatore Romano* si sarà affrettato a far notare che il signor Loubet, giungendo a Roma, preferì di fermarsi alla stazione di Termini, anzichè a quella di Trastevere.

Le feste in onore del Presidente della Repubblica si svolgeranno tutte in francese.

Alle cortesie del signor Loubet, il ministro Prinetti risponderà lui, in buon italiano.

Chi avesse tempo da perdere è pregato di impressionarsi e commuoversi anche per il *fuochetto* di Bologna, dove qualche misero pompiere ha lasciato la vita.

Maria Tegami a Peppina Bidoni

Alla Signorina Bidoni Giuseppina
presso l'avv. Seneca Cava
Montecatini.

Pina mia!

Dunque ho bello che deciso. Mi divido da Fofò legalmente, per incompatibilità di carattere e perchè fuma i toscani che mi danno fastidio, doppo l'operazione dell'altr'anno.

Ma ti pare possibile, che una donna come me, educata con i sentimenti raffinati in monastero, si possa svegliare tutte le mattine, con quel fumo in cammera da letto? Vedi, t'arrivo a dire che se ci avessi vicino un altr'omo che mi piacesse, ci passerei sopra, perchè a certe cose brutte, quando l'omo t'è simpatico, non ci fai caso. Ma con lui, con Fofò? No, è più forte di me! Ah, se tu lo vedessi nell'intimità della mattina abbonora quando s'alza col piegabbaffi sulla bocca in mutande! Come mi spoetizza!

Oltre all'incompatibilità e ai toscani, ci sono dei motivi più triviali, che stanno nell'incartamento che ci ha in mano l'avvocato che me la difende. Pare che il processo si farà alla metà d'agosto a porte chiuse.

A porte chiuse con questo straccio di caldo! Figuriamosi!

Ma a me non m'importa. Io sono pronta a sfidare qualziasi sacrifizio, basta che la finisca con quest'omo, che m'è diventato insopportabbile fino alla punta dei capelli senza caricatura.

Fofò, del rimanente, non si oppone alla divisione. Anzi è propenso, col patto però, che ci passi un tanto al mese, per le spese che ha fatto a ripulirmi l'appartamento e mettermelo su con lo stile che volevo io. Capisci a che punto arriva? Ma io l'altra sera glie l'ho cantata come me la sentivo al Castello di Costantino. Ci ho detto che se per una ipotasi i giudici passano l'affare, lui diventa un *messiè Alfonso* approvato dalla legge, un *Sutener* con sentenza del Tribbunale.

Fofò, per dispetto, mi minaccia di levarmi il figlio per spauracchio che tengo a balia di cinque mesi con la bicicletta. In quanto alla bicicletta, che è sua, poco mi preme, ma il figlio, se lo può pure levare dalla testa!

Ah, Pina mia, come vagheggio con ansia il momento di ritornare libbera e indipendente come prima! E' proprio vero il detto di Cicerone che dice: E' meglio di essere il primo a casa sua che coda di storione! Adesso poi che m'hanno dato la carica che sai di segretaria del Circolo femminista *Sempre avanti e coraggio*, la mia posizione maritale diventa incompatibbile, vuoi come donna, vuoi come moglie, vuoi come Maria Tegami.

T'avviso che sarai chiamata come testimone per deporre che la sera del 20 gennaro hai veduto Fofò darmi uno schiaffo con i tuoi occhi alla salita del Grillo per gelosia.

Non mancare e incoraggiami in questo momento difficoltoso, che ho tanto bisogno di una voce affezzionata che mi sollevi e mi spinga a sortire dal tortuoso sentiero e salutami tanto Checco. Addio.

Tua sempre amica
TEGAMI MARIA

REPETITA JUVANT

Roma è stata tappezzata, in questi giorni, di grandi avvisi a vari colori, come il *Giorno* buon'anima, i quali annunziavano che la nuova appendice del *Giornale d'Italia* aveva avuto tanto successo che la direzione si era indotta ad una replica a richiesta della prima puntata dell'appendice stessa.

Per un autore è una bella soddisfazione, via! Non diciamo poi per i lettori.

Senza contare che la trovata può essere estesa agli articoli, alle corrispondenze, alla cronaca, ai telegrammi, e così via. Le repliche poi possono essere anche numerose.

Si potrà così arrivare ad una duecentesima replica di una critica di *d. o.* sopra *gli Innamorati* di Goldoni, con relativa narrazione dell'argomento. Le lettere parigine di Ugo Ojetti potranno essere conservate composte per anni interi; con una dozzina di esse c'è da andare avanti per vari lustri. Così pure una sola delle interviste femminili di *a. d. c.* risomministrata settimanalmente al pubblico farà crescere sempre più la tiratura.

E poichè *a. d. c.* è anche console del Venezuela, per la repubblichetta americana sarà una bella consolazione.

E la cronaca! Un giorno o l'altro scapperà fuori un *Avviso N. 2* che dirà press'a poco così: *Visto il grande successo ottenuto dal fatto della calzonara di via in Panico, il nostro giornale, che non bada a sacrifici pur di rendersi sempre più accetto ai suoi lettori, quantunque sia giunto ormai alla 90ª replica di tale notizia, ha stabilito di continuare tale pubblicazione per un altro trimestre. Le centottanta narrazioni, riunite in volume, saranno poi inviate in dono agli abbonati semestrali.*

PICCOLO FUORI CASA

Peterhof, 13 — Io non capisco perchè d'estate i romani non vengano a villeggiare in Russia.

Credo non ci sia un paese al mondo ove si stia più freschi di qui. Figuratevi che malgrado le calorosissime accoglienze fatte al Sovrano d'Italia, e con tutto che il sole sta sull'orizzonte 22 ore su 24, pure la temperatura è mitissima, per quanto il santo Sinodo sia.. tutto l'opposto.

Insomma la Russia è un bel paese e chi c'è stato una volta non può fare a meno di ritornarci: proprio come in Francia.

Lo Czar poi è quello che si dice un bravo figlio, col nasino alla parigina in omaggio alla duplice e gli occhi a mandorla in omaggio ai mandorli che fioriscono in Italia.

È tutto dedito al socialismo, alla pace ed alla famiglia; però le ciambelle gli riescono col buco solo in famiglia: infatti ha messo insieme in 4 anni 4 arciduchesse e si prepara ad aver la quinta.

***

Come sapete, il barone Von Aehrental, ambasciatore d'Austria a Pietroburgo, è scappato prima che arrivasse qui Vittorio Emanuele, con la scusa di fare preparativi per le imminenti nozze.

Non so di qual genere siano questi urgentissimi preparativi; ma anche si trattasse di una cura ricostituente ordinatagli dai medici, egli poteva ben ritardarla di una settimana.

Del resto noi non possiamo prendercela con l'egregio ambasciatore, il quale, come tutti gli ambasciatori, non porta pena, ma deve semplicemente obbedire agli ordini sovrani.

Il bollente Prinetti voleva lì per lì mandare i suoi testimoni al povero barone o, in assenza di lui, prendere a pugni il primo segretario di legazione; ma poi fu ridotto a più miti consigli dall'on. Zapardelli che gli fece comprendere come lo Czar, grande apostolo di pace, era avversissimo al duello.

— Ebbene, rispose Prinetti, lo sfiderò... ad un *match* automobilistico su strada. Voglio un po' vedere chi di noi due ha i pneumatici più resistenti.

Ma poi, saputo che il povero barone andava a pigliar moglie, si convinse, pur brontolando:

— Eppure.. ciò gli sarebbe servito come alienamento!

DUNCAN (*figlio*).

Di prossima pubblicazione: *Il tempio che cadrà*, bollettino mensile di previsioni su lo stato e sul moto dei monumenti del Regno, diretto dall'ing. Vendrasco, Venezia. Abbonamento a prezzi ridotti (a mal partito) per gl'ingegneri del Genio Civile.

I PROGRESSI DELL'INDUSTRIA

Mentre i lattai romani si agitano (buono per la crema!), quelli di Parigi sono poco meno che incolpati di infanticidio continuato, perchè, secondo le statistiche, vi sono circa 20 mila bambini che nella sola capitale francese muoiono ogni anno in causa del cattivo allattamento artificiale, in altri termini per colpa del latte che viene adulterato.

Il *Matin* propone la fondazione di una lega per la difesa della vita umana, e pubblica tre colonne di adesioni per la campagna del latte, ove figura la *crême* delle notabilità mediche e scientifiche.

Proteggere l'infanzia capezzata, non già capezzolata perchè non ha nemmeno il conforto dei cani, dei gatti e dei sorci — quello di avere se non una mamma, almeno una mammella a propria disposizione — è un'opera altamente filantropica; ma la vita umana è ben altrimenti minacciata da una serie di altre adulterazioni perchè le leghe abbiano una qualche efficacia.

Voglio ammettere che la lega contro l'adulterazione del latte riesca nel suo intento; ma ce ne vorrebbero cento altre: per il caffè, per lo zucchero, per l'olio, per il vino, per tutto quello che sotto il nome di cibo o di bevanda si introduce nello stomaco a scopo di nutrizione.

Ho conosciuto un curioso tipo di vegetariano igienista il quale non tralasciava occasione per enumerare le sofisticazioni dei commestibili, al punto che, a sentir lui, lo stomaco umano è divenuto ormai come quello di Mitridate il quale, dice la storia, si mangiava i sigari toscani col capello, senza scomporsi...

Egli diceva: — Ah!... voi bevete il caffè? Disgraziato; ma non sapete che il caffè è fatto di orzo, fagioli e cicoria?... Cioè, piano: fosse vero orzo e vera cicoria quella di cui è composto il caffè che è in commercio! La cicoria è fatta di fichi secchi marci e torrefatti, di ghiande avariate, di radici abbrustolite...

Ma non basta: il caffè non si può bere senza lo zucchero, e voi a quell'intruglio nerastro aggiungete della polvere di marmo mista a saccarina che vi rovina lo stomaco e vi produce l'arterosclerosi!...

— Misericordia!

— Aspettate: voi bevete sotto il nome di vino un miscuglio di gesso, acqua, tannino, sangue di bue; vi trovate tutto, anche la verità, come dice il proverbio, ma non l'uva; comperate dell'olio di olivo *purissimo*, ed è olio di cotone, di colza, di pesce..; prendete delle uova e sono uova artificiali, chimicamente identiche alle vere uova..., solo che non sono uova... Comperate del burro, ed è margarina, dello strutto, ed è sego misto a patate cotte, della carne di manzo.. ed è di cavallo o di bufalo...

— Basta, basta per carità; ma si può sapere che cosa debbo mangiare per non avvelenarmi?

— Nient'altro che vegetali, mio caro; anche quest si possono falsificare, ma non conviene.

— Insomma, che c'è di vero al mondo?

— La dabbenaggine di chi compra e la mala fede di chi vende; perchè tutto — tutto, intendetemi bene — è falsificato, o per lo meno imitato.

Comperate della pelle, ed è cartone; del legno ed è carta pesta, della tartaruga ed è celluloide, della seta ed è cotone...

Che più? Una bella donnina intraveduta in un concerto, in una *soirée*, a teatro, fra lo sfolgorio delle lampadine elettriche, ed i pizzi e le sete di una toletta impeccabile, vi ammalia e vi fa girar la testa.

La sorprendete per combinazione un mattino nel più disordinato *déshabillé* e v'accorgete che ha i capelli ed i denti finti, la faccia coperta d'intonaco, il seno ed i fianchi... già: dove sono andati i fianchi ed il seno?... Avete dei figli?

— Basta: sono anch'essi falsificati?

— Peggio: sono veri, ma adulterini: tale e quale alle uova.. Si potessero almeno fabbricare artificialmente!

— Oh.. quanto a ciò, potete star sicuro che il metodo antico sarà sempre il preferito...; avremo se non altro questa risorsa.

— Bella risorsa del cavolo!

— Precisamente!

Figlio di Bruno celebre
Banchini, il re di tutti i battitori,
già *BANCHINI GENNARO*
promette bene pei paterni allori
e in ritirata mai non *batterà*.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Stralciamo dal nuovo romanzo *I Promessi Sposi* del giovane e pur già noto scrittore lombardo Alessandro Manzoni, il seguente brano, che ci sembra proprio d'occasione:

« Il sole non era ancor tutto apparso sull'orizzonte, quando Don Abbondio Sala, esattore delle imposte, fece aprire le medesime dalla sua donna di servizio, certa Perpetua Esattoria, e le raccontò come avesse fatto nella notte un sogno pauroso.

« Ho sognato che ti avevo perduta, cara Perpetua ».

« Ci ho piacere, ella interruppe, così mi ha allungato la vita, ora che è di moda il busto basso...»

« È che, vedi, riprese allora Don Abbondio imbarazzato, i sogni dicono spesso la verità: io non ho sognato che tu morivi, dal momento che sei Perpetua!

« E allora? » chiese lei, incominciando a indovinare.

Appena constatarono
il decesso del vecchio campanile
Ugo Ojetti ed Italico,
i due dottori incaricati a ciò,
tosto da tutta Italia
i confratelli, con pensier gentile,
in ordinato mossero
mesto corteo verso l'estinto lor.

« Sono ormai cinque anni che stai
vizio e temo... che il Municipio mi vo
gare la tassa domestici, e capirai ch
che pagare io, che sono sempre abitu
tere, preferisco.... licenziarti. Ma non
starai a spasso nemmeno un giorno.
pezzo di grazia divina. Molti anzi tro
un.... incanto.

« Don Abbondio mio, mi mettet
bando? »

« Non io, figliuola, è il Municipio »

Ed entrambi si abbracciarono cast
Abbondio però trovò in quell'ultima
Perpetua era in ribasso ».

Omonimia.

Il collega Campanile della *Tribuna* nostro ufficio per dichiarare ch'egli non comune con quel suo omonimo che in ha fatto tanto parlar male di sè.

Prendiamo atto.

La storia di un pupazzet

Il campanile di San Marco, dopo di ha passato un altro guaio: quello cioè prodotto nella prima pagina del *Giorna* martedì scorso.

Il disegno, originalissimo, riuscitissim
acqua-forte, di quelle d'agosto: un vero
Ferrero di Cambiano, Sonnino e Bert
recisamente opposti alla pubblicazione d
brando loro un po' troppo allegro per l'i
nale.

— È sempre un pupazzetto! diceva i
Tre Cannelle. Potrebbe nuocere alla se
gramma...

— Però — obbiettava Ferano di C
riproduzione deve ricordare una grande
volete trovare una migliore occasione
le nostre illustrazioni? Pubblichiamo i
campanile con la veduta di Venezia a
magari a volo di uccello di... malaugu

La proposta fu trovata buona, e Ber
permesso.

Caccia in bicicletta.

Meet vissutissimo — per usare la pa
dizionario sportivo — quello di mercole
steva alla partenza il fior fiore dell'arist
zinesca romana. Grande sfoggio di cra
Lungo il percorso, equamente distanzi
campo: Madama Ottavia sotto il suo
Lucrezia alla piazzetta di S. Marco, il
nerva, S. E. Minghetti e il comm. Pas
goli di Palazzo Braschi. Al Tribunale
un'asta per indicare il punto in cui chi
doveva fermarsi.

Volpe: un principe romano della p
Cani: altri creditori e alcuni uscieri
Percorso: Monte Savello, Ghetto,
piazzetta Strozzi, Chiodaroli, vicolo del
verno Vecchio e Chiesa Nuova.

La volpe fu raggiunta, perdendo il
vizio.

Al Commissariato di Bo

È insussistente la voce che il cav
ambasciatore di Italia presso la San
presentare entro oggi le sue credenzia
lenne.

La cosa rimane sospesa a cagione d
fra i due governi.

latte riesca nel suo intento; ma ce ne vorrebbero
to altre: per il caffè, per lo zucchero, per l'olio,
il vino, per tutto quello che sotto il nome di cibo
i bevanda si introduce nello stomaco a scopo di
rizione.
Ho conosciuto un curioso tipo di vegetariano igie-
ta il quale non trala-ciava occasione per enumerare
sofisticazioni dei commestibili, al punto che, a sentir
, lo stomaco umano è divenuto ormai come quello
Mitridate il quale, dice la storia, si mangiava i si-
ri toscani col capello, senza scomporsi...
Egli diceva: — Ah!... voi bevete il caffè? Disgra-
to; ma non sapete che il caffè è fatto di orzo, fa-
li e cicoria?... Cioè, piano: fosse vero orzo e vera
oria quella di cui è composto il caffè che è in com-
rcio! La cicoria è fatta di fichi secchi marci e tor-
fatti, di ghiande avariate, di radici abbrustolite...
Ma non basta: il caffè non si può bere senza lo zuc-
ero, e voi a quell'intruglio nerastro aggiungete della
lvere di marmo mista a saccarina che vi rovina lo
maco e vi produce l'arterosclerosi!...
— Misericordia!
— Aspettate: voi bevete sotto il nome di vino un
iscuglio di gesso, acqua, tannino, sangue di bue;
trovate tutto, anche la verità, come dice il prover-
o, ma non l'uva; comperate dell'olio di olivo *puris-
mo*, ed è olio di cotone, di colza, di pesce..; pren-
te delle uova e sono uova artificiali, chimicamente
entiche alle vere uova..., solo che non sono uova...
mperate del burro, ed è margarina, dello strutto, ed
sego misto a patate cotte, della carne di manzo..
è di cavallo o di bufalo...
— Basta, basta per carità; ma si può sapere che
sa debbo mangiare per non avvelenarmi?
— Nient'altro che vegetali, mio caro; anche quest
possono falsificare, ma non conviene.
— Insomma, che c'è di vero al mondo?
— La dabbenaggine di chi compra e la mala fede
i chi vende; perchè tutto — tutto, intendetemi bene
— è falsificato, o per lo meno imitato.
Comperate della pelle, ed è cartone; del legno ed è
arta pesta, della tartaruga ed è celluloide, della seta
d è cotone...
Che più? Una bella donnina intraveduta in un con-
erto, in una *soirée*, a teatro, fra lo sfolgorio delle
ampadine elettriche, ed i pizzi e le sete di una toletta
mpeccabile, vi ammalia e vi fa girar la testa.
La sorprendete per combinazione un mattino nel più
isordinato *déshabillé* e v'accorgete che ha i capelli
d i denti finti, la faccia coperta d'intonaco, il seno
d i fianchi... già: dove sono andati i fianchi ed il
eno?... Avete dei figli?
— Basta: sono anch'essi falsificati?
— Peggio: sono veri, ma adulterini: tale e quale
lle uova.. Si potessero almeno fabbricare artificial-
nente!
— Oh.. quanto a ciò, potete star sicuro che il me-
odo antico sarà sempre il preferito...; avremo se non
ltro questa risorsa.
— Bella risorsa del cavolo!
— Precisamente!

Figlio di Bruno celebre
Banchini, il re di tutti i battitori,
già *BANCHINI GENNARO*
promette bene pei paterni allori
e in ritirata mai non *batterà*.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Stralciamo dal nuovo romanzo *I Promessi Sposi* del giovane e pur già noto scrittore lombardo Alessandro Manzoni, il seguente brano, che ci sembra proprio d'occasione:

« Il sole non era ancor tutto apparso sull'orizzonte, quando Don Abbondio Sala, esattore delle imposte, fece aprire le medesime dalla sua donna di servizio, certa Perpetua Esattoria, e le raccontò come avesse fatto nella notte un sogno pauroso.

« Ho sognato che ti avevo perduta, cara Perpetua ».

«-Ci ho piacere, ella interruppe, così mi ha allungato la vita, ora che è di moda il busto basso...»

« È che, vedi, riprese allora Don Abbondio imbarazzato, i sogni dicono spesso la verità: io non ho sognato che tu morivi, dal momento che sei Perpetua!

« E allora?» chiese lei, incominciando a indovinare.

« Sono ormai cinque anni che stai al mio servizio e temo... che il Municipio mi voglia far pagare la tassa domestici, e capirai che piuttosto che pagare io, che sono sempre abituato a riscuotere, preferisco.... licenziarti. Ma non temere, non starai a spasso nemmeno un giorno. Sei un bel pezzo di grazia divina. Molti anzi trovano che sei un.... incanto.

« Don Abbondio mio, mi mettete dunque al bando? »

« Non io, figliuola, è il Municipio ».

Ed entrambi si abbracciarono castamente. Don Abbondio però trovò in quell'ultima stretta che Perpetua era in ribasso ».

Omonimia.

Il collega Campanile della *Tribuna* è venuto al nostro ufficio per dichiarare ch'egli non ha nulla di comune con quel suo omonimo che in questi giorni ha fatto tanto parlar male di sè.

Prendiamo atto.

La storia di un pupazzetto.

Il campanile di San Marco, dopo di esser caduto, ha passato un altro guaio: quello cioè di vedersi riprodotto nella prima pagina del *Giornale d'Italia* di martedì scorso.

Il disegno, originalissimo, riuscitissimo, sembra una *acqua-forte*, di quelle d'agosto: un vero capolavoro!

Ferrero di Cambiano, Sonnino e Bertolini si erano recisamente opposti alla pubblicazione del disegno sembrando loro un po' troppo allegro per l'indole del giornale.

— È sempre un pupazzetto! diceva il barone delle Tre Cannelle. Potrebbe nuocere alla serietà del programma...

— Però — obbiettava Ferano di Cambiero — la riproduzione deve ricordare una grande sciagura. Dove volete trovare una migliore occasione per inaugurare le nostre illustrazioni? Pubblichiamo il disegno de campanile con la veduta di Venezia a volo d'uccello, magari a volo di uccello di... malaugurio...

La proposta fu trovata buona, e Bertolini dette il permesso.

Caccia in bicicletta.

Meet vissutissimo — per usare la parola del nuovo dizionario sportivo — quello di mercoledì scorso. Assisteva alla partenza il fior fiore dell'aristocrazia.... strozzinesca romana. Grande sfoggio di cravatte fantasia. Lungo il percorso, equamente distanziati, i giudici di campo: Madama Ottavia sotto il suo Portico, Madama Lucrezia alla piazzetta di S. Marco, il Pulcino alla Minerva, S. E. Minghetti e il comm. Pasquino agli angoli di Palazzo Braschi. Al Tribunale era stata eretta un'asta per indicare il punto in cui chi facea da volpe doveva fermarsi.

Volpe: un principe romano della più nera acqua.

Cani: altri creditori e alcuni uscieri giudiziari.

Percorso: Monte Savello, Ghetto, via de' Funari, piazzetta Strozzi, Chiodaroli, vicolo delle Bollette, Governo Vecchio e Chiesa Nuova.

La volpe fu raggiunta, perdendo il pelo ma non il vizio.

Al Commissariato di Borgo.

È insussistente la voce che il cav. Audino nuovo ambasciatore di Italia presso la Santa Sede, debba presentare entro oggi le sue credenziali in forma solenne.

La cosa rimane sospesa a cagione di un lieve screzio fra i due governi.

Le condoglianze al Campanile.

Appena constatarono
il decesso del vecchio campanile
Ugo Ojetti ed Italico,
i due dottori incaricati a ciò,
tosto da tutta Italia
i confratelli, con pensier gentile,
in ordinato mossero
mesto corteo verso l'estinto lor.

Elegantiarum arbiter
di Giotto il campanil triste procede
e quel di Pisa in bilico
con le stampelle si trascina e va.
Le due colonne gemine
Trajana ed Antonina ognun poi vede
seguite dal massiccio
di San Giusto a Trieste campanil.

Ei con quel di fra Nuvolo
napoletan s'inoltra a pari passo
per andare a Venezia
sulle macerie per deporvi un fior.
La Garisenda appoggiasi
al forte braccio, in portamento lassa,
della sorella propria
che con degli Asinelli il nome va.

Quindi la guglia massima
del duomo di Milano per le mani
porta le figlie piccole
coperte di merletti in quantità.
E finalmente vengono
Pierantoni, altra torre, e Caetani;
e la più bassa Aguglia
volle pur essa in processione andar.

Le feste italo russe.

Ieri un caporale sorprese una sentinella, la quale essendosi addormentata nella garitta, russava maledettamente.

Il caporale lo scosse fortemente per la giberna e lo rimproverò aspramente:

— E voi, marmotta, vi permettete di russare così mentre siete di guardia?

— Ma non sa che adesso siamo in pieno accordo *italo-russo*?

— Ebbene?

— Ebbene io pure *italo-russo*.

Il soldato fu proposto per una promozione.

NECROLOGIO

A Venezia un vecchio campanile preso da imprevisto malore in Piazza di San Marco. (*Ora vedremo resuscitare in Italia se non il defunto, certo molte questioni... di campanile. N. d. R.*).

— A Londra la vita pubblica di Lord Salisbury, uomo che aveva sale in zucca e non soltanto nel cognome ed era stato il Beniamino.. di Disraeli.

— A Trento la speranza di un'autonomia amministrativa in grazia della iniqua rapacità tedesca.

Teatri di Roma

Al **Nazionale** — Il signor Gastone, seguendo l'esempio dell'on. Prinetti si è messo anch'egli in viaggio: non con l'idea, però, internazionalmente umanitaria di rafforzare i legami tra Stato e Stato; ma col proponimento, igienico lo stesso, di divertire le varie razze delle cinque parti del mondo.

Questa sera arriverà in Roma, e siamo certi che l'accoglienza da parte del nostro popolo persuaderà il signor Gastone a rimanere parecchi giorni nella capitale d'Italia.

Saremmo lieti di presentare il suo ritratto; ma non potendolo, poichè la Questura non ci ha rimessi ancora i connotati dell'illustre uomo; in compenso diamo il pupazzetto del tenente De Rubeis *Fanfan la Tulipe*.

Al **Manzoni** *Guarany* ha ceduto cavallerescamente l'onore della ribalta alla signorina *Lucia di Lammermoor*, una nobile e infelice ragazza scozzese molto conosciuta e molto ben voluta dal pubblico.

La signorina Lucia si è presentata a braccetto del signor Caldani di cui potete mirare qui accanto l'energico profilo e gli applausi per l'uno e per l'altra sono stati caldissimi.

Al **Giardino Margherita** — Piramide di varietà e di eccentricità al cui vertice sfolgora Franklin, un ragazzo che, come il suo illustre omonimo, ha scoperto un bel parafulmine.

Più in su di questo parafulmine troneggia sempre Don Nicola Maldacea, il re delle Macchie.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE

a favore del *Travaso*

	Somma precedente L.	127,408.90
Dall'on. Scaramella-Manetti, rimasto col Massimo... sbalordimento nella elezione provinciale di Arsoli	»	200.—
Da San Marco rimasto senza campanile a Venezia e con un altare spogliato a Roma (*pezo de cussì no la podaria andar*)	»	1.—
Dal principe Orsini, assistente al soglio pontificio e alla rovina della propria casa	»	1.—
Da Ras Makonnen, sull'esempio di Casa Absburgo, girando l'Europa alla larga... da Roma	»	100.—
Dal barone d'Aehrenthal i. r. ambasciatore in Russia con la consegna di russare... in patria	»	25.—
Da Giovanni I Codronchi, per quanto Conte ed ex-Vicerè, male accolto alla Corte... dei Conti	»	10.—
Da Maldacea, che *mal dicea* e maltrattava gl'inni nazionali alla Birreria idem	»	5.—
Dai responsabili del disastro di Venezia, trovando che in tempi di grande libertà e progresso non possono aver fortuna i conservatori... dei monumenti	»	10.—
Da Chamberlain, dovendo lasciar guidare da altri il carro dello Stato per la sua recente caduta di carrozza	»	0.50
Totale L.		129,385.45

ULTIME NOTIZIE

Un nuovo trust.

Raccogliamo con le debite riserve una notizia che ha messo a soqquadro i circoli politici e finanziari della capitale.

Durante il suo recente passaggio per Roma, il signor Pierpont Morgan avrebbe gittato le basi di un nuovo colossale *trust* fra le società esercenti le linee di navigazione che mettono capo a Ripagrande.

Ora, le trattative, avviatissime, starebbero per avere il più fortunato compimento: e sarebbe già pronto il disegno per la trasformazione di tutti i velieri in bastimenti a vapore.

A questo proposito, si crede che, in vista della nube di fumo che dovrà innalzarsi continuamente dal porto romanesco, il nome della gigantesca organizzazione marittima sarà « Compagnia nautica di Pipagrande ».

Dopo il disastro di Venezia.

La Giunta Superiore di Belle Arti, impressionata dall'immane disastro di Venezia, ha ordinato un'inchiesta generale per verificare in quale stato di conservazione si trovino i più preziosi monumenti artistici del nostro paese.

Oggetto di studi particolari e di oculatissima sorveglianza sarà la facciata del ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Smentita.

La *Lega delle telegrafiste e arti affini* smentisce recisamente la voce, corsa con insistenza durante i giorni passati, secondo la quale l'on. Socci avrebbe adottato il *panama*, voluto ormai dalla moda.

Lo stesso rappresentante di Grosseto fece, a questo proposito, l'altro giorno, in piena *farmacia* di Montecitorio, la seguente testuale dichiarazione:

— Guà! io non mi renderò mai complice dei concussionari!.. Approvare il *panama*, equivarrebbe a glorificare pure la Banca Romana!

Il conflitto italo-svizzero.

Prende sempre più credito la voce che il conflitto italo-svizzero sarebbe ormai in via di composizione.

Il Vaticano, dal canto suo, come già all'epoca della guerra con l'Abissinia, interporrebbe i suoi disinteressati offici, per ottenere dalla Svizzera la restituzione dei prigionieri: mentre autore vero e proprio della composizione, — la quale, naturalmente, consisterebbe in una composizione.. musicale — sarebbe il maestro Pietro Mascagni, verso cui, per la sua qualità di erede diretto di Gioacchino Rossini, i discendenti di Guglielmo Tell debbono avere molte obbligazioni.

IL DISASTRO DI VENEZIA

OVVERO

IL CAMPANILE CHE SI PIEGA

nell'intimità dell'alcova

POESIA

a Caterina.

Caterina assai sovente
Mi rimprovera il carattere:
Mi fo schiavo! Pongo mente
alle chiacchiere dei più!
Dice ch'ho la schiena ad arco
E che cedo sotto l'impeto:
— *Campanile di san Marco!*
Mi chiamava ieri a ser.
— *Come esso, tu ti chini,*
E fai spesso patapunfete!
Sta più dritto! Meno inchini!
Su! Coraggio! Che cos'è?

MARIO.

IL NUOTO

(Idea travasata).

Viddi galleggiante in Tebro e cioè quel *manufatto a scopo di Società natatrice romana* per corse in fiume ed altre bluzioni di conseguenza.

Viddi, e ne trassi il *sottoposto pensiero invisibile*, che sarebbe il *dedotto meditato* di alcun che si svolge in materia indifferente.

Voi *nuotate*: io *non nuoto*. Ma nel vostro sguazzare in acqua e nel mio non sguazzare sta il *punto contattevole* per cui nasce comunanza denominativa. Voi *nuotate*, io *noto*. E tal comunanza di linguaggio si imposta dal fatto di base che è medesimo

E cioè: voi *nuotate a scopo di sgombero di porcaria*, e, in linea uguale, io *noto* a scopo di sgombero stesso che sarebbe di quella porcaria che dissi.

Dalla vostra nuotatura e spazzatura di porcaria materiale vien fuora il *galleggiante di legno*.

Dalla mia notatura e spazzatura metafisica vien fuora un *galleggiante medesimo*, ma più bello del vostro, che sarebbe la *verità*.

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Attaché. — In occasione delle nozze del principe Mirko, il Montenegro è stato rimesso a nuovo, e verrà perciò chiamato Montebianco.

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile*
Incisioni dello Stabilimento Danesi

Pasticceria E. GIORDANO

GENERI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
ROMA — Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON
PIAZZA TREVI

A TUTTI si raccomandano le POLVERI GNUDI
per l'Acqua Artificiale del **TETTUCCIO**
Igieniche - Rinfrescanti - Diuretiche
Le sole inalterabili e premiate con Medaglia d'oro. Esigere sovra ogni carta il nome del preparatore. Diffidare delle numerose imitazioni. — Depositi nelle primarie Farmacie.
Dose per un fiasco **Cent. 10.** Scatola contenente sei dosi **Cent. 50.** Per due scatole franche nel Regno, inviare cartolina da **L. 1.20.**
Farmacia Gnudi - Ditta Mondini e Marchi
BOLOGNA — Da San Paolo — BOLOGNA

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°
Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute
Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
Badare alle imitazioni.
Si trova in tutte le farmacie.
Prezzo **L. 3.50** la bottiglia. Per Posta **L. 4**
H. ROBERTS E C.°
Farmacia della Legazione Britannica
17, Via Tornabuoni, FIRENZE,
35-37 Piazza in Lucina, ROMA

NOCERA-UMBRA
Grande Stabilimento Climatico-Idroterapico
Intieramente rimodernato, illuminato ad acetilene con sistema perfezionato. Prezzi modicissimi - Facilitazioni per le famiglie. Per informazioni rivolgersi Buvette Parisienne, Corso Umberto I. N. 268, telefono 854.
G. B. Gori Direttore Concessionario.

LA NIGROTINE
è l'ultima meravigliosa scoperta del secolo. Non è una tintura, perchè non tinge e non sporca, ma ridona ai capelli il loro primitivo colore naturale biondo, castano o nero. È insomma garantita acevra di prodotti mercuriali. Se ne fa gran consumo non solo in Italia, ma anche in Turchia, Egitto, Spagna. Costa, franco di porto in tutto il regno, L 2,50 o L. 5 per tre flaconi. In Roma L. 1,60 il flacone.
Richieste all'Agenzia del Policlinico, via del Caravita, n 3 - Roma.

Avviso interessante
Per consulti in affari o domande di curiosità della veggente Sonnambula
ANNA D'AMICO
La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.
Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico, sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc., occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi.
Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.
Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N. 2 - Bologna.**

PELI o LANUGINE del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio innocuo** del dott. **Boehaave.** Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

SORDITA' **E MALI D'ORECCHIO** si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis.
Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S Calocero, 25**

SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno le **PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal - Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4,75** franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

SOLUTO ANTISIFILITICO
Secondo la formola del Dottor
MICELI
E' una composizione a base di iposolfito doppio di sodio e mercurio.
E' consigliato per iniezioni sottocutanee da tutti i medici per guarire in breve tempo la sifilide.
Il flacone costa L. 2.50.
In vendita presso l'**Agenzia del Policlinico Corso Umberto I. Angolo Via del Caravita - 3 - Roma.**

Roburina
Nuovo Eliscir tonico ricostituente a base di Peptonato di ferro e Noce vomica.
È da preferirsi a tutti gli altri preparati ricostituenti per la sua facile assimilazione e pel grato sapore.
Il flacone L. 2.
In vendita presso l'**Agenzia del Policlinico**, Roma Corso Umberto I. Via del Caravita, N. 3.

COLPE GIOVANILI
VI^a edizione (1900) con incisioni
I Sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**
Si spedisce dall'autore P. E Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0.65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré.** Rimini.
Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio n. 53 — Telefono 2449.

Non più calli Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI.** Rimedio radicale per levare senza dolore e senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini**, ecc. - La busta **Cent. 60.**
Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma.

TUTTE LE FAMIGLIE
i presidenti d'Opere pie e superiori di Comunità religiose, i proprietari di Hotels, Trattori, Caffè, i direttori di Stabilimenti balneari ecc.

SONO PREGATI DI CHIEDERE
il catalogo delle Lavoratrici, Sterilizzatrici automatiche per il bucato in casa alla **Ditta G. BERNARDINI e C.-Via Cestari, 22, ROMA.**

PER GLI AMMALATI
L'impotenza e debolezza genitale si guarisce rapidamente mediante la rinomata pomata fortificante *Rodriguez de los Rios* in uso da oltre venti anni negli ospedali di Madrid. E' inoffensiva e produce effetto meraviglioso fin dalla prima frizione. Si spedisce scatola franco di porto con istruz. a chi manda cartolina-vaglia di L. 10.50
L'anemia, la nevrastenia, l'indebolimento generale *proveniente da soverchio lavoro o da stato di convalescenza*, trovano sovrano e pronto rimedio nel **Vino nutritivo al Peptone Fosfopepsinico con somatose.** Un cucchiaio da tavola avanti il pasto rianima subito l'appetito e le forze. Indicatissimo nei casi di gravidanza. Bottiglia grande franco porto L. 5.
Le malattie della pelle ribelli ad altre cure furono sempre guarite colla *Pomata Adermatosica*. Guarisce profondamente Eczemi, Eritemi, Ectima, la Prurigo, la Psoriasi, la Sicosi e tutte le eruzioni in genere. Flacone franco di porto L. 3.
La tisi o tubercolosi polmonare si vince col **Gualacetina Maiert,** nuovo, potente rimedio antitubercolare che dà subito notevole aumento d'appetito, doma la febbre, fa cessare i profusi e debilitanti sudori notturni.
Cedono la tosse e l'espettorazione, che scompaiono dopo 5 o 6 settimane di cura. Questi risultati furono confermati nelle principali cliniche d'Europa. Per allargarne anche lo smercio in Italia, la Casa Maiert ha ora ribassato i prezzi. Flacone piccolo L. 4. Flacone grande L. 8. Durante la cura colla **Gualacetina** o con qualsiasi altra cura antitubercolare, come pure nella **nevrastenia,** nelle **clorosi**, nell'**anemia,** ecc., usare come alimento ricostituente l'**EUCASINA MAIERT**, preparato purissimo ottenuto dal latte. Gr. 100 franca Regno L. 2.75.
Altro ottimo rimedio contro la tubercolosi è il **GLANDULEN** estratto da glandule bronchiali. Il flacone di 100 tavolette L. 6.50, di 50 tavolette L 4 franca di porto.
Le ustioni (scottature) anche le più gravi, qualunque piaga proveniente da eczemi, da ulceri varicose alle gambe, da dermatiti artificiali acute, dermatosi complicate al diabete, si guariscono senza dolore, applicandovi la fascia medicata dal Dott. *Bardeleben*. Una fascia lunga 4 m. e larga 10 cent. L. 2.25, lunga 2 m. L. 1.30 (franco porto).
La gotta, i reumatismi e i dolori articolari delle ossa si guariscono in breve tempo con le *Pastiglie antigottose del dott. Frisoni.* Quaste pastiglie sono usate con gran successo in Germania. Flacone franco porto L. 10.50.
Contro il mal di mare è stata riconosciuta di sicura efficacia la **Cintura del dott. Calliano** che si applica sopra gli abiti come qualunque altra cintura.
Ne hanno fatto uso con risultato completo augusti personaggi della R. Corte Italiana, e recentemente ne fecero acquisto i membri della famiglia imperiale di Russia pel viaggio di Kiel a Cronstad. — Prezzo di ogni Cintura L. 20 — franca di porto L. 21.50.
Richieste all'Agenzia del Policlinico — ROMA, Via Caravita 3.

FOTOGRAFIA 5 CENTESIMI

Tutti possono riprodurla da sè stessi in casa propria. **GRATIS** campione e spiegazione. **Cercansi uomini o donne per rappresentanza in ogni paese. Scrivere Società Fotografica,** Corso Umberto I, 462, Roma. (Indicare questo giornale).

Tutti i medici del mondo
sanno che per guarire radicalmente l'**Epilessia** ed altre malattie nervose bisogna fare la cura delle celebri polveri antipilettiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. **Clodoveo Cassarini di Bologna.** Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.
Gratis opuscolo guariti, anche con semplice carta da visita.

Anemici, Neurastenici, Diabetici, ecc.
Volete guarire radicalmente?
Iperbiotina Malesci
SI VENDE NELLE PRIMARIE FARMACIE
Opuscoli e Consulti *gratis*, **Dott. Malesci** — Firenze.

LIQUORE STRECA
TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA
GIUSEPPE ALBERTI
BENEVENTO

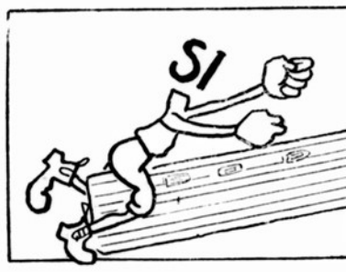
Calvizie
precoce, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Morte continua di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
FIRENZE - Piazza Cavour, 8 - FIRENZE

VINO PROTTO
ROMA
PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 - Telefono N: 2964

Secolo II.

IL CANTO DI CHI LA VU
A SCOPO



Il crollo è irreparabile
per tutto il genio che costò civile;
ma che rifar d'Egitto!
sarebbe un gran delitto
pretender di rifare il campanile.

Poichè sarebbe orribile
lasciar la piazza, contro il vecchio
dopo tanta ruina,
desolata e meschina,
del glorioso deserta campanile.

Così saria ridicolo
riedificar l'anfiteatro Flavio
pel giuoco del pallone;
ed anche un mascalzone
questo rifar non stimerebbe savio.

Infatti, io credo logico
che se casca una casa si rifaccia,
e non si sparga il sale
sul disastro fatale,
se per caso risorgere minaccia.

Perchè l'arte risorgere
dove cadde non può quand'è cadu
nè può un altro pennello
supplire Raffaello
in un'opra di lui che sia perduta.

Perciò mi fanno ridere
i terribili in arte intransigenti,
i quali fanno guerra
alla italica terra,
che si vuol far da capo i monume

Ed infatti, per regola
incontrastata e per comun decoro,
che adesso io non discuto,
da tutti è convenuto
di lasciar le rovine al posto loro.

Quindi mi sembra stupido
il non rifare il campanil di nuovo,
mentre, come una volta,
con la somma raccolta,
si può tal quale ricostrurre ab ov

RI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO
Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA
TELEFONO 2531

BUTON
PIAZZA TREVI

LA NIGROTINE
è l'ultima meravigliosa scoperta del secolo. Non è una tintura, perchè non tinge e non sporca, ma ridona ai capelli il loro primitivo colore naturale biondo, castano o nero. È insomma garantita scevra di prodotti mercuriali. Se ne fa gran consumo non solo in Italia, ma anche in Turchia, Egitto, Spagna. Costa, franco di porto in tutto il regno, L. 2,50 o L. 5 per tre flaconi. In Roma L. 1,60 il flacone.
Richieste all'Agenzia del Policlinico, via del Caravita, n 3 - Roma.

OLPE GIOVANILI
dizione (1900) con incisioni
Sofferenti di debolezza degli organi genitali, uzioni, perdite diurne otenza od altre malattie egrete causate da abusi eccessi sessuali, troanno in questo volume ni, consigli e metodo curativo. spedisce dall'autore Singer, Viale Venezia 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — viare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA
Premiate Polveri per Acqua
VICHY DUPRÉ
5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0.65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—
Spedizione franca presso il preparatore cav. Camillo Dupré. Rimini.
Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio n. 53 — Telefono 2449.

più calli Anelli callifughi perfezionati DOTTORI. Rimedio radicale per levare ogni dolore e senza pericolo Calli, Durezze, Occhi pollini, ecc. - La busta Cent. 60. Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma.

TUTTE LE FAMIGLIE
presidenti d'Opere pie e superiori di Comunità religiose, i proprietari di Hotels, Trattori, Caffè, i direttori di Stabilimenti balneari ecc.

SONO PREGATI DI CHIEDERE
catalogo delle Lavoratrici, Sterilizzatrici automatiche per il bucato in casa alla Ditta G. BERNARDINI e C.-Via Cestari, 22, ROMA.

DIGESTIVO
ITÀ DELLA DITTA
PE ALBERTI
VENTO

Calvizie
precoce, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Morte continua di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al
Dott. Alfonso Baciocchi
Medico-Chirurgo
FIRENZE - Piazza Cavour, 8 - FIRENZE

ROMA
S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Il Travaso della Domenica

Un numero cent. 10 — Arretrato cent. 20

ABBONAMENTI:
Per un anno { in Italia . . . . L. 5 / all'Estero . . . » 7

Dirigere lettere, vaglia e cartoline-vaglia agli uffici del giornale
Corso Umberto I, 391. p. 2°

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità A. Fiocchi, piazza San Claudio, n. 53. — *Telefono* 2449.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto corrente con la Posta

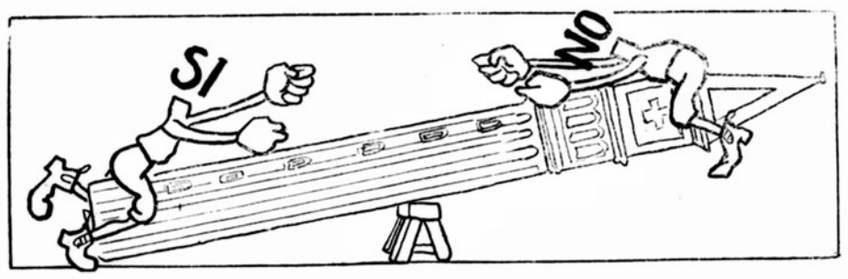
Metto l'occhio in faccenda internazionale e vedo li *Stati Ausonici* (che sarebbe Italia) fatti pressi in *baciucchiarìa di altri Stati*, limitrofi, e non limitrofi, di *punta latina* e di *non punta latina*.
Io vedo e ne traggo quel merito *per fregio di mani* a scopo di muso duro e di incisivi scoperti *contro li caporali austri*, prima d'ora opinati indispensi a quell'armonia internazionale bisognante al vivare civile.
Laddove si vede che si può star *con arma ringuainata e sorriso di pace*, anche senza la bestia bicipete in nostri entusiasmi.
Laddove si vede che tale bicipeteria era un'*appiccicame*, simile ad *empiastro non domandato!*
Ora il simile empiastro torna in sua *farmacopèa* e io ne deduco quel sollazzo di libero respiro voluto a stirpe latina!
Bastone tedesco Italia non doma!.. E avanti!

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Secolo II. Roma, 27 Luglio (Uffici Corso Umberto I, 391) Domenica 1902 Num. 82

IL CANTO DI CHI LA VUOL COTTA E CHI LA VUOL CRUDA

A SCOPO DI ALTALENA



Il crollo è irreparabile
per tutto il genio che costò civile;
ma che rifar d'Egitto!
sarebbe un gran delitto
pretender di rifare il campanile.

Poichè sarebbe orribile
lasciar la piazza, contro il vecchio stile,
dopo tanta ruina,
desolata e meschina,
del glorioso deserta campanile.

Così saria ridicolo
riedificar l'anfiteatro Flavio
pel giuoco del pallone;
ed anche un mascalzone
questo rifar non stimerebbe savio.

Infatti, io credo logico
che se casca una casa si rifaccia,
e non si sparga il sale
sul disastro fatale,
se per caso risorgere minaccia.

Perchè l'arte risorgere
dove cadde non può quand'è caduta;
nè può un altro pennello
supplire Raffaello
in un'opra di lui che sia perduta.

Perciò mi fanno ridere
i terribili in arte intransigenti,
i quali fanno guerra
alla italica terra,
che si vuol far da capo i monumenti.

Ed infatti, per regola
incontrastata e per comun decoro,
che adesso io non discuto,
da tutti è convenuto
di lasciar le rovine al posto loro.

Quindi mi sembra stupido
il non rifare il campanil di nuovo,
mentre, come una volta,
con la somma raccolta,
si può tal quale ricostrurre ab ovo.

Chè, ab ovo od ab origine
lo possono rifar su quel modello,
com'io stesso rimarco;
ma certo di San Marco
il campanile non sarà più quello.

Perchè, quando il medesimo
disegno si ripeta e il prisco stile,
così che senza inganni
ricrolli fra mille anni,
si può dir ch'è lo stesso campanile.

È meglio dunque un rudero,
che sì mantenga a titolo di gloria,
che il barbaro coraggio
di compire l'oltraggio
di rifar l'arte e di rifar la storia.

Sicchè non so comprendere
che il ricostrurre chiamisi incivile:
ove un guanto mi cada,
lo raccolgo di strada;
e così se mi cade il campanile.

Come se, per esempio,
un giorno mi cadessero i capelli,
potrei ben sulla zucca
mettere una parrucca,
ma i miei capelli non sarian più quelli.

Ed appunto la logica
una disgrazia vuol che venga vinta;
tantochè, se a momenti
mi cadessero i denti,
mi farei tosto una dentiera finta.

Pel motivo medesimo,
un insulto mi sembra all'arte bella
rifare un campanile
su l'identico stile,
mentre la calce poi non è più quella.

Poichè sarebbe orribile,
or che la patria ha tanti soldi offerto
per riparare al crollo,
volgendo altrove il collo,
lasciar la piazza a scopo di deserto.

Il signor Pertegnazza, alias *Morosini*, *mandò realmente l'offerta telegrafica del mezzo milione, che, annunciata e smentita, suscitò tanto chiasso nel nostro paese. Soltanto, uno dei consueti errori di trasmissione fece sì che l'offerta medesima fosse indirizzata al sindaco di Venezia invece che al*

TRAVASO QUOTIDIANO

Messe bene in chiaro le cose, è risultato che il signor Pertegnazza, alias *Morosini, per soccorrere sempre più efficacemente gli emigrati italiani in America, ha voluto distribuire fra loro l'insperato sussidio di ben 25000 abbonamenti al nostro giornale.*

A nostro mezzo, i beneficati esprimono la più sincera riconoscenza al generoso benefattore.

QUELLO CHE SUCCEDE IN ITALIA
secondo la " Daily Mail ,,

Noi non ce ne accorgiamo, ma in Italia succedono cose gravissime. E sapete perchè non ce ne accorgiamo? Perchè siamo così miserabili da non poterci neanche permettere il lusso di tenere almeno 4 o 5 corrispondenti in ogni città! In Inghilterra, sanno fare le cose!.. Già, l'Inghilterra!.. In Inghilterra, i giornali sono così bene informati, che hanno notizia di quello che succede in Italia, prima che in Italia se ne sappia un'ette.

Ad esempio, la *Daily Mail* ha adottato il sistema dei 4 o 5 corrispondenti in ogni città, con risultati stupefacenti. Anzi, d'ora in poi, noi che disgraziatamente non possiamo permetterci quel lusso, non faremo altro che sforbiciare dalla *Daily Mail* perfino le notizie di Roma: senza tacere la fonte, ben inteso. Poichè un corrispondente della *Daily Mail* merita sempre di essere, per lo meno, citato..

E cominciamo senz'altro:

Roma, 25.

(*Corrispondente N. 2*) — Il Monte della Farina, grande vulcano spento che si trova nell'interno dell'Urbe, ha dato improvvisamente segni di vitalità. Temesi una disastrosa eruzione.

Roma, 25.

(*Corrispondente N. 3*) — La direzione della Sanità Pubblica ha preso le più rigorose disposizioni per impedire un'epidemia, essendo stati segnalati dieci casi sospetti di unghia incarnata. Finora, un solo morto.

Roma, 25.

(*Corrispondente N. 4*) — Sotto la reggia del Quirinale si è scoperto essere stata segretamente scavata una grande galleria, con intenti anarchici. Arrestato uno dei presunti colpevoli, egli pronunciò la frase seguente: — Questa galleria ci doveva condurre ai Due Macelli! — Impressione enorme.

Roma, 25.

(*Corrispondente N. 5*) — S. E. l'on. Prinetti scrisse una lettera gentilissima di ringraziamento al conte di Lamsdorff, per le accoglienze ricevute in Russia (*).

N. B. — Come risulta dalla firma dei singoli telegrammi, il corrispondente N. 1 è intieramente estraneo alla trasmissione dei telegrammi medesimi. Non si sa mai!...

(*) Questa, poi, ci sembra un po' troppo grossa!

Servizio Telegrafico Particolare
del « Travaso della Domenica »

Spezia, 24. — Oggi gli ortolani si sono messi in isciopero e si sono radunati alla Camera del lavoro. Un giovanissimo dottore in legge — un vero dottore in erba — ha eccitato gli scioperanti alla resistenza, dimostrando che fino ad ora i padroni hanno dato a loro dell'erba trastulla. Il delegato presente alla riunione interruppe l'oratore per dirgli che ci aveva *le patate*, ma fu preso a torsi di cavolo.

Vienna, 24. — I giovani diplomatici sono in viva agitazione, pensando che può essere loro chiusa la carriera di ambasciatore, se non dichiarano di esser pronti a prendere moglie ad ogni viaggio all'estero d'un qualche sovrano.

Parigi, 25. — Il caldo è insopportabile. Se la siccità tornerà a infierire come nei passati giorni, è probabile che i giornali tornino a parlare dell'affare Humbert.

Venezia, 25. — Stamane fra le macerie del Campanile si trovarono parecchi zeri appartenenti al mezzo milione offerto telegraficamente dal banchiere Morosini.

Roccacannuccia, 26 (*urgenza*). — I tecnici hanno trovato nel campanile delle crepe, le quali minacciano la stabilità del monumento. Le autorità sono allarmate.

Ripafresca, 26 (*urgenza*). — Il campanile minaccia rovina. A scongiurare un disastro, è stato sciolto l'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti.

Pisa, 26. — Oggi è stato commesso un efferatissimo tentativo di assassinio. Un giovane da poco tempo ammogliato, persuase la suocera ad avventurarsi nella torre pendente, colla malvagia speranza che questa — non si sa mai! — potesse crollare. Il cinico premeditato disegno ha destato orrore nella popolazione.

Londra, 24. — Il colonnello Lynch comparirà a giorni dinnanzi al tribunale di Bow-Street. Numerosi boerofili gli preparano le più cordiali dimostrazioni. Fra l'altro gli si offrirà un *lunch*, e sarà sollecitata la sua nomina a membro dei Lincei.

Salsomaggiore, 23. — Continuano i festeggiamenti all'on. Zanardelli. Il Presidente del Consiglio dichiarava oggi che Salso è maggiore.. della sua stessa fama. Il sindaco rispose: — *Io duro* fatica a non commuovermi!

Al posto, ove per storica abitudine
del caricaturista e per amore,
un deputato oppure un senatore
pupazzettato bellamente appar;
è pur giusto, mi sembra, e molto logico,
ora che la politica si tace,
che vi apparisca quei che si compiace
con cura il Parlamento di guardar.
Bianco di pelo è il *Quaglia*, ed i battenti
apre e chiude con gran disinvoltura,
lasciando il passo alla Legislatura,
che senza lui dovrebbesi sQuagliar.
Dei passati portieri e dei presenti
il maggior vi presento e me ne glorio,
perchè, portiere di Montecitorio,
ha la più grande Camera con sè.

Canicatti, 24. — I ciclisti romani sono giunti or ora: furono ricevuti da due cani e quattro catti. Tranne alcuni che, per la stanchezza, sono passati dal pedale all'os.. pedale, i gitanti godono generalmente ottima salute. Parecchi lamentano solo l'insufficienza di servizio della Società ferroviaria sicula.

Milano, 22. — Le elezioni amministrative si svolsero nella massima tranquillità. Non ci fu che un Pugno, riuscito primo eletto della lista popolare.

Bruxelles, 22. — Il governo ha deciso l'espulsione di *Casque d'Or*. Sembra accertato che l'ex-amante di Leca cercherà fortuna nei Paesi Bassi.

Londra, 22 — Si ha da New-York che si è formato un sindacato di piantatori di cotone. La notizia ha acceso subito gli animi: probabilmente si tratta di cotone.... fulminante.

Parigi, 22. — Si assicura che quando il ministro Combes parlò al cardinale Richard, questi divenne di porpora.

Ma se era già un porporato!

(N. d. R.).

Del duce degli Svizzeri supremo
il figlio Meyer Fritz
si diè allo sport con entusiasmo estremo.
E sempre al Corso lo si può ammirar
la sua bella pariglia autoguidar.

Per chiusura estiva... d'ordine del Ministero francese sono disponibili per l'Italia e per le altre nazioni, preferibilmente cattoliche, precettori ecclesiastici già appartenenti alle Scuole Congregazioniste. Lezioni gratuite.. di ribellione e religione. Dirigersi per schiarimenti all'Arcivescovo di Parigi.

IL NOSTRO REFERENDUM

Avendo anche noi, come il *Tempo*, il medesimo da perdere, abbiamo inviato una circolare ad alcune personalità ... in vista, a proposito di quel campanile che, purtroppo, non è più.

Cominciano a pervenirci le risposte: pubblichiamo le più interessanti.

A proposito: dimenticavamo di dire che il nostro *referendum* si aggira sulla convenienza di ricostruire o no lo storico campanile. Ciò è necessario avvertire, perchè alcune risposte sono di un laconismo tacitiano.

— Dovere degli uomini era di tenerlo ritto; ma dal momento che è caduto, non saranno i milioni che gli ridaranno la gloria antica.

MOSCIANTONIO.

— Guà!...

ETTORE SOCCI.

— Anch'io son caduto a Taranto; e nessuno se ne preoccupa! Eppure ho sonato tanto le campane, che mi pareva d'essere un campanile! Sto per una nuova elezione... cioè.... ricostruzione!

IL COMMODORO DI PALMA.

— Io son caduta non so quante volte, eppure ho trovato Fofò che mi ha rialzato.

Perchè non deve trovar dei Fofò il campanile... che è caduto una volta sola?

MARIA TEGAMI.

— Per non cadere mai più, dovrebbe essere di ferro!

PEPPINA BIDONI.

— Bon l'ha costruito, e Boni.... lo ricostruirà.

ARCHITETTO BONI.

— Bisognava cambiargli la camicia.

ON. VACCHELLI.

— La più valevole risposta: dollari uno, per la ricostruzione.

MOROSINI.

— Che si rifaccia o no il campanile, poco importa: ciò che preme è la riedificazione della loggetta, dalla quale ogni sabato si faceva l'estrazione dei numeri del lotto.

ON. ALIBERTI.

— Sarebbe meglio pensare alla solidità di quello di San Silvestro, che noi abbiamo proprio... in Capite!

I GIORNALISTI DELLA SALA DEL TELEGRAFO.

— Anche per me, la loggetta sarebbe *l'oggetto* principale dei nuovi lavori: quanto al campanile, se *campa Nile*, lasciamolo campare! Carina, eh?

PIETRO MASCAGNI, umorista.

— Graziosissima! Ah! ah!

TOM.

— Francamente, rivolgermi una domanda così su due piedi, è un modo di fare che chiamerei schifosissimo!

S. E. PRINETTI.

— In caso, preannunzio la mia candidatura al posto di campanaro.

DON MANOLO, cugino di S. E.

CRONACA GIUDIZIARIA

Verso la fine del processo Palizzolo.

Bologna, 25. — La notizia diffusa dalla *Tribuna* per mezzo del suo inviato speciale, che questo processo sia per finire, ha destata immensa impressione. Nessuno s'attendeva che un dibattimento tanto importante fosse condotto così a retta di collo, e che appena dopo undici mesi dal suo inizio, venisse troncato così improvvisamente.

Raffaele Palizzolo, interrogato su tale questione, ha dichiarato di non poter permettere che la sentenza sia data prima che vengano interrogati altri 500 testimoni, i quali depongano che egli fu sempre un galantuomo. Gli altri imputati sono dello stesso parere, trovando più conveniente di rimanere nella gabbia, alla quale essi si sono assai affezionati.

Non vi parlo poi del dolore degi avvocati al sapere che il processo volge al suo termine: alcuni hanno addirittura rivolta un'istanza al Presidente, esortandolo a voler continuare la causa per un altro anno, affinchè quei pochi proventi avuti sino ad ora non vengano loro a mancare sul più bello.

Ieri, intanto, ho sorpreso il Presidente mentre teneva questo dialogo col Palizzolo:

— Desidera, onorevole, che io lasci parlare gli avvocati fino a dicembre?

— Naturalmente: purchè siano soltanto quelli della mia difesa!

— Ma si capisce!

— Caro Presidente, in quanto a capirci qualche cosa....

— No, ecco, volevo dire....

— Va bene, va bene, si segga pure...!

Peppina Bidoni a Maria Tegami

Signora Maria Tegami.
Urgentissima
Firenze.

Cara Maria!

Non poi credere quanto mi rallegro di sentire che ti dividi da Fofò tuo ma non mi mettere in mezzo a me come testimonia perchè il 20 starò ancora a Montegatini coll'amigo che mi vole tanto bene perchè ci ha i soliti disturbi testinali.

Povera Maria! Ti ricordi quando mi dicevi che volevi entrare nella vita onesta alla Pizzeria Napoletana?

E io, se ti rammendi, che ti rispondevo?

— L'onestà è una cosa elastiga come la robba delle sorelle Adamoli di gomma.

Te lo approvi il fatto che ti racconto successo a me.

Quando stavo al servizio del Conte in Prati con la barbetta che adesso sta a Montegatini, io ero davero una ragazza onesta e non sapevo niente de la vita benchè l'avessi vista qualche volta dal buco della chiave per curiosità. Siccome m'aveveno detto che al conte ci piaceveno le donne io cercavo di farcelo capire. Ma lui, duro, perchè allora ci aveva la duchessa.

Un bel giorno che scoprì che io ci avevo uno che mi veniva appresso mi cacciò via dicendo che non voleva responsabilità e che a casa sua non ametteva che donne di servizio come - il - fo (mi ricorderò sempre questa parola che mi fece tanto male).

L'altro giorno, doppo tre anni girca, m'ha rivedute che nemmeno mi riconosceva! — Come? disse — Tu sei Peppina? Tu? Come sei straformata! Come sei diventata bella e legante!

Io ci ho risposto raccontandoci tutto e allora lui m'ha proposto di andare con lui nel villino come sua mantenuta e un sacco di cose.

— No, ci ho detto — non sarà mai. Quand'ero onesta non m'avete voluta e m'avete trattato male. Ora che sono quello che sono mi fate le proposte...

No, caro signor Conte (e questo ce lo dicevo un po' sorcastica) per voi sarei sempre la vostra cammeriera mentre col principe sono la reggina.

Questo ti provi come sono l'ommini e che concetto hanno dell'onore e come se lo accomodano da loro secondo le cirgostanze eventuali.

Certo che per me è stata una gran soddisfazione. A sì? Lui credeva di commandarmi l'amore come quando chiedeva l'acqua calda? Lui credeva che gli facessi le carezze doppo averci scopettato i calzoni? S'è sbagliato! E io sono contenta di avercela sonata perchè mi stava qui. Ma su questo ci ritornerò sopra quest'altra volta e ti racconterò una scena che pare un appendice d'un pezzo di romanzo. Saluti e bagi.

Tua aff.ma
PEPPINA BIDONI.

P. S. — Se vuoi propio che venga a fare la testimonia voglio sapere quanto mi danno per la giornata e la nottata che perdo perchè so che la giustizia le paga.

Per la giornata va bene venticinque lire; al rimanente la deposizione potrei farla qui a Montegatini sulla carta. Addio!

Scaricabarile. Antico ma dilettevole giuoco italiano, rimesso ora in onore e perfezionato coi più moderni sistemi dagli architetti non periti... sotto le macerie del campanile di San Marco.

Il Congresso di Berna

(Servizio telegr. speciale del Traraso).

Berna, 21. — Oggi si è inaugurato l'VIII Congresso internazionale della stampa nel palazzo del Parlamento. Si diceva che l'aula non fosse in buone condizioni di stabilità, e fra i congressisti regnava un certo allarme.

Ma l'on. Maggiorino Ferraris essendo intervenuto con una copia della *Nuova Antologia* in mano senza che avvenissero sinistri, la diceria è stata sufficientemente smentita. Poco dopo è entrato anche il prof. De Gubernatis che per fare una mattacchionata in omaggio alla città che l'ospitava, ha cambiato il suo cognome con quello di Berna De Gutis.

Nella sala non si è avvertita alcuna oscillazione. Così i congressisti col cuore più leggero si sono posti all'opera.

Il presidente del Congresso, Singer, ha salutato la Svizzera a nome dei congressisti, del consocio Ronzi e delle macchine da cucire. Ha parlato a lungo senza perdere naturalmente, il filo.

Fryze di Varsavia ha presentato una mozione di simpatia per l'Italia.

I delegati italiani sono balzati in piedi gridando: *Viva l'Amico Fryze!*

La sera i congressisti si sono riuniti a banchetto al restaurant Enge. Ecco il *menu*:

Antipasti: Ostriche del Refusaro.
Zuppa di granchi.
Frittata rivoltata.
Pesci d'aprile.
Pettirossi allo spiedo.
Trafiletti di gallinaccetta.
Bocconotti in diverse salse.
Freddure alla fragola
Dessert: *Dulcis in fundo ... segreto.*

I vini erano di varie qualità ed eccellenti. Ognuno poteva Bern'a volontà.

Berna, 22. — Fra i discorsi d'oggi ascoltatissimo quello di Zamorani, direttore del *Resto del.... Carlin*.

Stein propone un tribunale professionale internazionale per le quistioni e le polemiche giornalistiche. Discussione animatissima. Flamand, in francese esclama: *Moi je n'y entre! Je m'en lave les mains.* Un congressista tedesco prende la *Pall Mall Gazette* al balzo per pronunciare un bel discorso.

Si stabilisce finalmente di partire venerdì per Interlaken, che ha per l'occasione una linea speciale: l'Interlineaken.

LA FEMME AU MASQUE

Madame du Gast, una delle più belle donne di Francia — il fatto è noto — ha intentato un'azione ad un suo parente per rivendicazione d'eredità. Ma l'avvocato della parte avversa, il signor Barboux, convinto che non esiste causa civile o correzionale senza scandalo, dichiarò che la moralità di *madame* du Gast era dubbia, avendo una volta la notissima *sportswoman* posato nuda dinanzi il pittore Gervex per la famosa *Femme au masque*.

Questa *Femme au masque* è una tela deliziosa: rappresenta una donna in costume... adamitico, con una mascherina veneziana sul viso, invece della leggendaria foglia di fico.

Ma come può l'avvocato Barboux sostenere che la signora du Gast e quella del quadro sieno una persona sola? Crede forse l'ex-*bâtonnier* di essere in pieno carnevale? Egli è capacissimo d'aver detto sorridendo alla *Femme au masque* del Gervex:

— Mascherina, ti conosco!

Ha dunque una vita brillante di giovinotto *entrepreneur* nel suo passato, l'avvocato Barboux? E a quali connotati, mio Dio, avrà riconosciuta la nudità in parola? E potrà, forte della sua constatazione segreta, vantar causa vinta dinanzi la giustizia per un fatto in cui c'entra la grazia oltre il culto, per la bellezza, s'intende?

Guardate le combinazioni, a proposito della Maschera! Io abito in via del Mascherino; l'altra sera me ne tornavo a casa canticchiando un'arietta del *Ballo in maschera* o delle *Maschere*, come volete, quando m'imbattei in una *Femme au masque*, nella mia camera!

E sapete chi era questa *femme au masque*? La mia donna di servizio.

Oh, una cosa semplicissima, d'altronde. Una scappatella, e basta.

Però la ragazza in parola non era *éblouissante* nelle forme impeccabili, con la nota maliziosa della mascherina di velluto, come la dama del pittore Gervex, ma si limitava a fare una discreta pompa di sè, privata d'indumenti, (con questo caldo!) con una maschera... del teatro Manzoni.

E mi accorsi che non arrossì la servetta. Tanto meno la maschera..

La collaborazione di « Germinal »

I nostri lettori sanno benissimo che non abbiamo mai tralasciato alcun mezzo, anche a costo di imporre a noi stessi gravi sacrifizi, per offrire loro ogni primizia letteraria.

Siamo dunque lieti di poter annunciare che ci siamo procurata per uno dei prossimi numeri la collaborazione di *Germinal*, uno degli scrittori più rari, più apprezzati, e più in voga della Francia.

Non facciamo però un torto ai lettori, se essi non sanno ancora chi sia *Germinal*. Ci riesce anzi gradito il dire due parole per farne la presentazione.

Germinal è il cavallo del dott. Roubet. Il dottore Roubet è un medico di Parigi. Parigi è la capitale...

Ma non divaghiamo

Il dott. Roubet, dunque, possiede questo cavallo-fenomeno, cui egli ha appreso di scrivere correttamente, con bella e chiara calligrafia. La cosa può apparire un po' singolare; ma è questione d'impressione. Nei più antichi tempi i cavalli avevano l'abitudine di scrivere, tant'è che è stato tramandato fino a noi il famoso motto: « Il tal dei tale fa certi errori che non li salterebbe un cavallo ». Ciò significa che i cavalli dell'antichità erano un po' bestie.

Ma *Germinal* è, nell'arte dello scrivere, un vero prodigio. Il dott. Roubet lo ha indotto a tenere la penna in zampa magnificamente, e a mettere sulla carta i suoi più intimi pensieri. Diremo di più: *Germinal* scrive correntemente, e, ciò che ha scritto, lo legge poi al galoppo.

Ecco una delle migliori pagine vergate dall'intellettuale animale:

« *Io ero nato per essere fatto cavaliere; ecco perchè, vista l'impossibilità di poterlo diventare, mordo continuamente il freno.. Ma non importa: oggi io sono capezzato, ma domani lo sarà il mio padrone. Quest'idea mi fa fremere!... Uso tuttavia prudenza e, mentre egli tiene i piedi su due staffe, io mi tengo a cavallo del fosso... M'accorgo che scrivo troppe cose in una volta: ciò dipende dall'abitudine d'andar sempre di corsa.. A proposito: quando mi verrà innalzato un monumento, tutto per me? L'hanno pure fatto a Sella!.. Non stringo la mano a nessuno: la prendo!* »

Era naturale che noi rimanessimo impressionati dello stile di questa bestia, e che ci adoperassimo per ottenere la sua collaborazione.

Possiamo intanto assicurare i nostri lettori che *Germinal*, non solo scriverà per il nostro giornale, ma farà una capatina a Roma, cogliendo occasione dal viaggio di Loubet e servendosi per il tragitto di un « *Cavalli* », *uomini 32* ».

Bon jour, Philippines! Ultima novità transoceanica inventata dagli americani tra una presa e l'altra... di Cuba.

Divertentissimo giuoco di Società. Si scommette fra due, e chi perde, saluta per sempre le Filippine. Per spiegazioni rivolgersi al Cardinal Rampolla.

Bravo terzino al giuoco del pallone,
***NIDIACI* junior, con movenze astute,**
si passa sotto gamba in conclusione,
rimesse e ribattute.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Una recente deliberazione del Sindaco ha dato luogo a gravissimi inconvenienti.

Non più tardi di ieri, infatti, si è presentata al nostro Ufficio una commissione di quattro gatti, scelti tra i più anziani e ragguardevoli, che abitano il Foro Trajano, a protestare contro il torso di colonna, che è venuta a calpestare i loro diritti, ossia gli avanzi gloriosi di un foro. Far calare nel regno dei gatti (ci hanno detto i protestanti) un fusto di colonna, che da quarant'anni sulla pubblica via, fungeva da cavallerizza gratuita pei monelli del vicinato, ecco un'operazione diabolica, che non poteva venire in mente ad altro Sindaco, che non fosse un... Colonna.

E tutto questo, di nottetempo, senza preavviso, senz'alcun riguardo per la flora monumentale, con un chiaror di faci, che ha disturbata l'intimità di parecchi idilli conjugali felini.

« Credano — così hanno concluso i quattro gatti — che ci hanno trattato da cani! »

Carnet mondain.

Animatissima l'altra sera la festa al Corso d'Italia *chez le* Pecoraro.

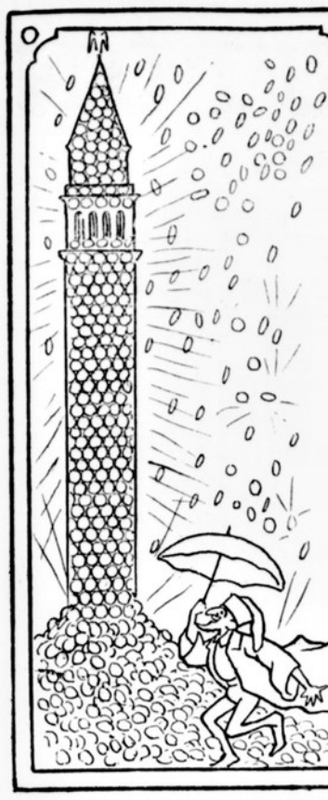
Dopo le danze, furono servite parecchie coltellate col relativo rinfresco a... Regina Coeli.

In Albano, il banchetto in onore del Sindaco riuscì veramente bene.

Non mancarono naturalmente i soliti brindisi; mancarono invece dieci posate, trenta bicchieri, venti salviette, quaranta piatti e due fiaschi d'olio.

La geniale riunione si sciolse a cazzotti.

L'o



Sentendo che l'amico Pertegnazz
mandò pel campanil mezzo mi
qual Morosini che nell'or gava
rallegrandosi molto Pantalon
rivide il campanile sulla piazz
come d'oro un purissimo filon.

La sistemazione di piazza Ve

Mentre si attende, entro pochi lustri, i lavori del Monumento a Vittorio Emanu Comunale ha preparato un progetto pe zione dello sterrato di piazza Venezia.

L'appalto sarà probabilmente affidato impresa che eseguì in modo così soddisfa catura di via dell'Inferno.

Gli abitanti delle località finitime sono impensieriti dal provvedimento municipa ranno necessariamente messi... sul lastric

Il monumento a Goethe

Finalmente il Municipio ha trovato Goethe, fra gli uomini illustri del Pinci

Essi, a quanto si dice, si riuniranno a semblea plenaria per preparare una solen all'insigne ospite.

Le bustaie di Roma hanno incaricato i De Gubernatis di compilare una nota di uomini illustri che per la circostanza no ancora provveduti di un busto.

Si dice che l'egregio uomo abbia invia vocabolario.

Fatale imprudenza!

La signorina Zaira Pedicelli correva il rischio d'avvelenarsi, sorbendo malca soluzione di fosforo: *La Nuora* di Picc Prontamente soccorsa da un sanitario, mente constatò essere tale soluzione fu tratta in salvo, mediante la lettura inchiesta Saredo, che le valse da potenti

Speriamo che un'altra volta la giovin maggior prudenza, con sostanze tanto p

Sequestri di patate.

In alcuni negozi di erbaggi vengo questrati mucchi di patate, perchè hann moglianti che producono un veleno dett

La cosa ha prodotto un gran ferment più celebri *viveurs*. Alla solita frase c dopo una narrazione qualsiasi: — Sent tu abbia le patate! potrà sorgere il d patate con il *salomina* o senza.

Due fruttivendoli, danneggiati per una non sanno ancora capacitarsi come ma andare insieme con il *salomina*. Non è essa il proverbio: Meglio sola.. nacea compagnata?

All'ultim'ora so che si ridussero ad supplica ai componenti la Commissione nicipale, supplica che comincia così:

— Signori, compatateci!..

L'opera dei pattuglion

L'altra sera gli agenti di pubblica sicur una delle solite passeggiatrici che infa fici passeggiatori.

Sottoposta ad interrogatorio, si qua delle biblioteche popolari circolanti rec tuite dal ministro Baccelli.

Le fu allora domandato come intend la coltura popolare, ed essa dimostrò d una coltura di bacilli d'ogni genere. P paternale fu subito rilasciata.

Scuola superiore d'architettu

ciale di noi altri poveri ignoranti d'Ita
Gl'insegnanti, tutti tedeschi, discen
da Leonardo, dal Vignola, dal Sangall
Albero genealogico e programma
presso gli uffici del giornale *Berliner*

moso motto: « Il tal dei tale fa certi errori che non li salterebbe un cavallo ». Ciò significa che i cavalli dell'antichità erano un po' bestie.

Ma *Germinal* è, nell'arte dello scrivere, un vero prodigio. Il dott. Roubet lo ha indotto a tenere la penna in zampa magnificamente, e a mettere sulla carta i suoi più intimi pensieri. Diremo di più: *Germinal* scrive correntemente, e, ciò che ha scritto, lo legge poi al galoppo.

Ecco una delle migliori pagine vergate dall'intellettuale animale:

« *Io ero nato per essere fatto cavaliere; ecco perchè, vista l'impossibilità di poterlo diventare, mordo continuamente il freno.. Ma non importa: oggi io sono capezzato, ma domani lo sarà il mio padrone. Quest'idea mi fa fremere!... Uso tuttavia prudenza e. mentre egli tiene i piedi su due staffe, io mi tengo a cavallo del fosso... M'accorgo che scrivo troppe cose in una volta: ciò dipende dall'abitudine d'andar sempre di corsa .. A proposito: quando mi verrà innalzato un monumento, tutto per me? L'hanno pure fatto a Sella!.. Non stringo la mano a nessuno: la prendo!* »

Era naturale che noi rimanessimo impressionati dello stile di questa bestia, e che ci adoperassimo per ottenere la sua collaborazione.

Possiamo intanto assicurare i nostri lettori che *Germinal*, non solo scriverà per il nostro giornale, ma farà una capatina a Roma, cogliendo occasione dal viaggio di Loubet e servendosi per il tragitto di un « *Cavalli* », *uomini 32* ».

Bon jour, Philippines! Ultima novità transoceanica inventata dagli americani tra una presa e l'altra... di Cuba.

Divertentissimo giuoco di Società. Si scommette fra due, e chi perde, saluta per sempre le Filippine. Per spiegazioni rivolgersi al Cardinal Rampolla.

Bravo terzino al giuoco del pallone, *NIDIACI* junior, con movenze astute, si passa sotto gamba in conclusione,
rimesse e ribattute.

CRONACA URBANA

S. P. Q. R.

Una recente deliberazione del Sindaco ha dato luogo a gravissimi inconvenienti.

Non più tardi di ieri, infatti, si è presentata al nostro Ufficio una commissione di quattro gatti, scelti tra i più anziani e ragguardevoli, che abitano il Foro Trajano, a protestare contro il torso di colonna, che è venuta a calpestare i loro diritti, ossia gli avanzi gloriosi di un foro. Far calare nel regno dei gatti (ci hanno detto i protestanti) un fusto di colonna, che da quarant'anni sulla pubblica via, fungeva da cavallerizza gratuita pei monelli del vicinato, ecco un'operazione diabolica, che non poteva venire in mente ad altro Sindaco, che non fosse un... Colonna.

E tutto questo, di nottetempo, senza preavviso, senz'alcun riguardo per la flora monumentale, con un chiaror di faci, che ha disturbata l'intimità di parecchi idilli coniugali felini.

« Credano — così hanno concluso i quattro gatti — che ci hanno trattato da cani! »

Carnet mondain.

Animatissima l'altra sera la festa al Corso d'Italia *chez le* Pecoraro.

Dopo le danze, furono servite parecchie coltellate col relativo rinfresco a... Regina Coeli.

In Albano, il banchetto in onore del Sindaco riuscì veramente bene.

Non mancarono naturalmente i soliti brindisi; mancarono invece dieci posate, trenta bicchieri, venti salviette, quaranta piatti e due fiaschi d'olio.

La geniale riunione si sciolse a cazzotti.

L'oblazione dell'americo-veneziano.

Sentendo che l'amico Pertegnazza
mandò pel campanil mezzo milion,
qual Morosini che nell'or gavazza,
rallegrandosi molto Pantalon
rivide il campanile sulla piazza,
come d'oro un purissimo filon.

Poi si calmò quell'entusiasmo in parte
di Pantalone, che capiva a vol,
che il campanil rifatto era di carte
da mille, è vero, ma di carte sol
ma non essendo trascurata l'arte,
non volle certo piangere pel duol.

Però più tardi Pantalon s'accorse
che il campanile era di pietra umil:
di rallegrarsi restò allora in forse
che gli avessero fatto il campanil;
ma essendo sempre pieno di risorse
si mostrò secolui sempre gentil.

Ma poi s'avvide di trovarsi sotto
un molto più meschino campanil;
lo vide a un tratto molto più ridotto;
finchè s'accorse avere in mano un vil
campaniletto preso al quarantotto,
a scopo di giocattolo infantil.

La sistemazione di piazza Venezia.

Mentre si attende, entro pochi lustri, la fine dei lavori del Monumento a Vittorio Emanuele, la Giunta Comunale ha preparato un progetto per la sistemazione dello sterrato di piazza Venezia.

L'appalto sarà probabilmente affidato alla medesima impresa che eseguì in modo così soddisfacente la lastricatura di via dell'Inferno.

Gli abitanti delle località finitime sono però alquanto impensieriti dal provvedimento municipale, da cui saranno necessariamente messi... sul lastrico.

Il monumento a Goethe.

Finalmente il Municipio ha trovato un posto per Goethe, fra gli uomini illustri del Pincio.

Essi, a quanto si dice, si riuniranno a giorni in assemblea plenaria per preparare una solenne accoglienza all'insigne ospite.

Le bustaie di Roma hanno incaricato il prof. Angelo De Gubernatis di compilare una nota di tutti quelli uomini illustri che per la circostanza non si fossero ancora provveduti di un busto.

Si dice che l'egregio uomo abbia inviato loro il suo vocabolario.

Fatale imprudenza!

La signorina Zaira Pedicelli correva l'altro giorno il rischio d'avvelenarsi, sorbendo malcautamente una soluzione di fosforo: *La Nuora* di Piccardo Rigatoni. Prontamente soccorsa da un sanitario, che fortunatamente constatò essere tale soluzione molto allungata fu tratta in salvo, mediante la lettura della seconda inchiesta Saredo, che le valse da potentissimo emetico.

Speriamo che un'altra volta la giovinetta userà una maggior prudenza, con sostanze tanto pericolose.

Sequestri di patate.

In alcuni negozi di erbaggi vengono spesso sequestrati mucchi di patate, perchè hanno tuberi germoglianti che producono un veleno detto *salomina*.

La cosa ha prodotto un gran fermento fra i nostri più celebri *vivours*. Alla solita frase che si dicono, dopo una narrazione qualsiasi: — Senti, mi pare che tu abbia le patate! potrà sorgere il dubbio se sieno patate con il *salomina* o senza.

Due fruttivendoli, danneggiati per una discreta somma, non sanno ancora capacitarsi come mai la patata possa andare insieme con il *salomina*. Non è forse adatto ad essa il proverbio: Meglio sola.. nacea che male accompagnata?

All'ultim'ora so che si ridussero ad indirizzare una supplica ai componenti la Commissione sanitaria municipale, supplica che comincia così:

— Signori, compatateci!..

L'opera dei pattuglioni.

L'altra sera gli agenti di pubblica sicurezza arrestarono una delle solite passeggiatrici che infastidiva i pacifici passeggiatori.

Sottoposta ad interrogatorio, si qualificò per una delle biblioteche popolari circolanti recentemente istituite dal ministro Baccelli.

Le fu allora domandato come intendeva di aiutare la coltura popolare, ed essa dimostrò d'essere già tutta una coltura di bacilli d'ogni genere. Perciò dopo una paternale fu subito rilasciata.

Scuola superiore d'architettura in Berlino ad uso speciale di noi altri poveri ignoranti d'Italia.

Gl'insegnanti, tutti tedeschi, discendono senz'altro da Leonardo, dal Vignola, dal Sangallo ecc.

Albero genealogico e programma d'insegnamento presso gli uffici del giornale *Berliner Tageblatt*.

NOTA PERMANENTE DI SOTTOSCRIZIONE
a favore del *Travaso*

Somma precedente L.	127,408.90
Dai trentini, mantenendo ferme le loro sante speranze anche se i treni passano »	1000 —
Da Ras Maconnen, deciso ad *Harrar* dritto, malgrado le seduzioni di Mariannina . . . . . »	10 —
Dall'esattore comunale di Roma, dovendo andarsene proprio quando tornano... i conti »	0.50
Dai moderati milanesi, consolandosi nel vedere i popolari darsi un Pugno in capo.. alla loro lista elettorale . . . »	0.50
Dal marchese di Lansdowne sperando di non fare, per un bel pezzo, dichiarazioni politiche riguardanti l'Italia . . »	100 —
Dal Cardinal Segretario di Stato temendo forte che i frati rimangano senza Filippine »	5 —
Da un tronco di colonna della Basilica Ulpia, ritornando in famiglia . . »	10 —
Da Federico Di Palma deplorando che Grottaglie non abbia 50 mila abitanti »	10 —
Dal milionario Morosini, risparmio erogazione per il Campanile di S. Marco »	499,999 —
Totale L.	**150,999.95**

Teatri di Roma

Al **Nazionale**: *Gastone* De Rubeis è un giovane ricco a centinaia di migliaia di lire che abita un quartierino a un quinto piano; ma viceversa è afflitto dalla mania di voler cercare un ideale di donna. Fermo in questa mania parte e viaggia per tre atti e dieci quadri. A un certo quadro pesca finalmente l'ideale nella gentile Lydda; ma sul più bello, sorpresa! L'ideale non è che la sua gentilissima consorte, la simpatica e brava signora De Rubeis, di cui vi presento l'istantanea.

Come si vede *Il viaggio di Gastone* è una *féerie* di base moralissima che può insegnare ai giovani sposi a non cercare fuori di casa quello che hanno a portata di mano.

Al **Manzoni**: *Lucia di Lammermoor* e il suo forsennato Edgardo continuano a morire seralmente per impinguare la cassetta dell'Impresa. Onore ai martiri!..

All'Adriano: Riparliamo ad una gravissima e colpevole dimenticanza del *Vice-Principe*, famigerato manipolatore di *Parentesi Vaticane*, offrendo ai lettori del *Travaso settimanale* ciò che egli non ha saputo offrire ai lettori del *quotidiano*: il ritratto del nuovo Pontefice Ettore Baccani, salito al soglio di Pietro col nome di *Sisto V*.

Il nuovo Papa, è stato accolto con entusiasmo dal popolo, ed egli, per compiacer maggiormente le sue pecorelle, pensa di farsi rieleggere qualche altra volta

Al **Giardino Margherita**: Furoreggiano le maldaceiche creazioni del *Prudente* e dello Spiegatore nel *Museo meccanico*.

I versi delle due macchiette, bisogna confessarlo, si devono al rinomato *Trilussa*, un poeta che, scrivendo in romanesco, si è fatto un bel largo.

ULTIME NOTIZIE

Una disposizione del ministero della marina.

Il ministro della marina ha disposto che, verificandosi l'arenamento di qualche cetaceo lungo il litorale dello Stato, i capitani di porto, nel caso che il cetaceo si trovi in discreto stato di conservazione, debbano telegrafare all'Università più vicina, domandando se voglia usufruirne a scopo scientifico.

In seguito a questa circolare, pervenne ieri alla Sapienza, indirizzato al prof. Carruccio, un telegramma col quale si annunziava che un enorme cetaceo, ancora in ottimo stato di conservazione, si era arenato presso lo stabilimento Pirgo, a Civitavecchia

Ma subito dopo, da più attento esame, si riconobbe nel mostruoso cetaceo il prof. Pierantoni, che aveva dato fondo in un punto dove il mare misurava solo la profondità di m 3,75.

Il cetaceo dichiarò che si sarebbe recato da sè alla Università di Roma, per presiedere una commissione di esami.

Altri telegrammi consimili pervennero da Livorno all'Università di Pisa, dalla riviera ligure all'Università di Genova, da varie parti del mezzogiorno a quelle di Napoli, Palermo, Catania e Messina.

L'on. Afan de Rivera è stato pescato e spedito vivo all'Università di Napoli, e l'on. Squitti a quella di Messina. Si dice anzi; a proposito di quest'ultimo, che l'egregio uomo abbia esclamato:

— Finalmente anche senza l'art. 69, sono riuscito ad entrare all'Università!

Echi delle feste italo-russe.

La *Stefani* ha diramato ai giornali uno strano telegramma, che parla di un *Raout*, o forse di un *ragoût*, offerto dall'ufficialità della *Carlo Alberto* al vice ammiraglio russo Makaron....

Noi crediamo si tratti di uno dei soliti errori di trasmissione, ed infatti molti nostri colleghi della stampa quotidiana hanno creduto bene di correggere tale dispaccio, e stampare che l'ufficialità della *Carlo Alberto* offerse all'ufficialità del porto di Cronstad, in cambio del pane e sale russo, il piatto dell'ospitalità italiana: Makaron al *ragoût*.

Attendiamo la conferma dalla *Stefani*.

LA COLONNA DEL FORO TRAJANO
OVVERO
ARGANI E GRUE
nell'intimità dell'alcova

POESIA
a Caterina.

Io dormìa, secondo il solito.
Caterina, che dei gatti
Sempre ha avuto le abitudini
E un sol occhio chiuso tien,

Mi svegliò spingendo il gomito:
— « *Per alzarti che ci vuole?*
Per tirarti su dal tàlamo
E addrizzarti ritto in piè,

Ci vuol dunque lo stess'argano
Che adopraron l'altra notte,
E che pure le colonne
Presto o tardi manda su? ».

MARIO.

IL VILEGGIO
(Idea travasata).

Nego *questa romanarìa* che si strombazza, in base del *Vileggio* che dissi: E cioè dico che il nativo di Urbe *reca vantarìa* di suo nome a *fondo vuoto*, impoichè quando è al *materiale riconoscimento di Madre patria*, volge il tergo e va fuor di paese.

Dico *Vileggio* e sottintendo manopraria di *verde*, di *aria* e di *fresco* a scopo di respiro estivo.

Ma il nato in Urbe nega il *verde*, il *fresco* e l'*arievole bisognante* in *casa propria* e fugge *nelli campi non suoi*, fingendo di godervi quella beneficaria amosferica che non ha.

Tito Livio, in base a suo nome romano, mette ostacolo a tali ripudiamenti e ferma il piè solido *tra li sette colli* e beve quel fresco e piglia quel verde che occorre ad estivo sollazzo.

Tito Livio drizzerà un suo palagio villico nel fianco di colle Mario e da quel fianco maladirà li romani degeniri.

Tito Livio Cianchettini.

POSTA GRATUITA

Lilia — Se il suo fidanzato spreca il danaro in codesta maniera, lo pianti; capirà anche Lei che, se alla fine di Luglio ha già comprata la terza paglia, alla fine dell'estate sarà costretto a dormire sulla medesima.

ENRICO SPIOMBI, *gerente-responsabile*
Incisioni dello Stabilimento Danesi

Pasticceria E. GIORDANO

GENERI FINISSIMI FRESCHI OGNI GIORNO

ROMA — Via Principe Amedeo N. 72 — ROMA

TELEFONO 2531

I PIÙ FINI LIQUORI? BUTON

PIAZZA TREVI

I Glomeruli Ruggeri sono miracolosi nell'**anemia, pallidezza, debolezza, esaurimento, e nelle mancanti, o abbondanti mestruazioni.** Nessun genitore deve trascurare questo rimedio se ha ragazze mancanti di sangue. Vedrà la salute, nella sua casa, infallantemente.

Le scatole si trovano nelle migliori Farmacie e all'**Officina Farmaceutica a Vapore O. Ruggeri - PESARO**. Prezzo L. **3**.

Anemici, Neurastenici, Diabetici, ecc.

Volete guarire radicalmente?

Iperbiotina Malesci

SI VENDE NELLE PRIMARIE FARMACIE

Opuscoli e Consulti *gratis*, **Dott. Malesci**— Firenze.

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & C.°

Ridona il loro primitivo colore ai capelli, senza danno per i medesimi alla cute
Rinforza i bulbi dei capelli, e non macchia la pelle.
Libera dalla forfora, e dà un lucido ai capelli.
Badare alle imitazioni.
Si trova in tutte le farmacie.

Prezzo **L. 3.50** la bottiglia. Per Posta **L. 4**

H. ROBERTS E C.°

Farmacia della Legazione Britannica

17 Via Tornabuoni, FIRENZE,

31-37 Piazza in Lucina, ROMA

Tutti i medici del mondo

sanno che per guarire radicalmente l'**Epilessia** ed altre malattie nervose bisogna fare la cura delle celebri polveri antipilettiche dello Stab himico Farmaceutico del Cav **Clodoveo Cassarini di Bologna**. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie esposizioni e congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia.

Gratis opuscolo guariti, anche con semplice carta da visita.

COLPE GIOVANILI

VI^a^ edizione (1900) con incisioni

I Sofferent: di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume **Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E Singer, Viale Venezia, 28. Milano, raccomandato e con segretezza. —

Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.

ACQUA DA TAVOLA DIGESTIVA

Premiate Polveri per Acqua

VICHY DUPRÉ

5 Centes. 1 scat. per 10 bott. L. 0 65
1 » » 20 » » 1.15
12 » » 120 » » 6.25
24 » » 240 » » 11.—

Spedizione franca presso il preparatore cav. **Camillo Dupré**. Rimini.

Gazosa-Effervescente-Diuretica Rinfrescante

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di pubblicità **A. Fiocchi, piazza San Claudio n. 53 — Telefono 2449.**

SI DIMAGRISCE

in poche settimane prendendo ogni giorno le **PILLOLE CONTRO L'OBESITA'** del dott. Grandwal - Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. **GRATIS** opuscolo spiegativo. L. **4.50** la scatola (L. **4.75** franco di porto). Vaglia all'**Officina chimica dell'Aquila**, Milano, Via S. Calocero, 25.

PELI o LANUGINE

del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO Depilatorio Innocuo** del dott. **Boehaave**. Vaglia e cartolina-vaglia unicamente all'**Officina chimica dell'Aquila, Milano, Via S. Calocero, 25.**

TUTTE LE FAMIGLIE

i presidenti d'Opere pie e superiori di Comunità religiose, i proprietari di Hotels, Trattori, Caffè, i direttori di Stabilimenti balneari ecc.

SONO PREGATI DI CHIEDERE

il catalogo delle Lavatrici, Sterilizzatrici automatiche per il bucato in casa alla **Ditta G. BERNARDI e C.–Via Cesari. 22, ROMA.**

FOTOGRAFIA 5 CENTESIMI

Tutti possono riprodurla da sè stessi in casa propria. **GRATIS** campione e spiegazione. **Cercansi uomini o donne per rappresentanza in ogni paese. Scrivere Società Fotografica, Corso Umberto I, 462, Roma. (Indicare questo giornale).**

Avviso interessante

Per consulti in affari e domande di curiosità della veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

La sua fama mondiale è confermata dai numerosi splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel prodigioso suo sonno magnetico.

Essa sotto la direzione del suo consorte, professore Pietro D'Amico sia per consulti di presenza, sia per corrispondenza da qualunque città e paese vicino o lontano, vede e conosce con la sua chiaroveggenza i più reconditi misteri e segreti privati. Per consultare la Sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità, ecc, occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui si riferisce; e la Sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessarii, onde la persona interessata sappia regolarsi

Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6 in lettera raccomandata o cartolina vaglia diretta al **prof. Pietro D'Amico, via Roma, N 2 - Bologna.**

IL VERO SUCCESSO DEL GIORNO

Colossale saldo di

15.000 PEZZE

in 200 disegni di ultima creazione

FOULARDS PONGÈS ALT. 75 CENT. inglesi al metro cent.mi 75

merce fresca splendita - luminosa soieuse - flottante.

Da SABATO 26 LUGLIO

saranno messe in vendita nella Sede dei

Grandi Magazzini di Novità

G. CONTRATTI E C.

ROMA - Corso 397

Per convincersi della grande convenienza e serietà di questo affare eccezionale domandare liberamente i campioni che verranno spediti gratis e franco.

A TUTTI si raccomandano le POLVERI GNUDI

per l'Acqua Artificiale del **TETTUCCIO**

Igieniche - Rinfrescanti - Diuretiche

Le sole inalterabili e premiate con Medaglia d'oro. Esigere sovra ogni carta il nome del preparatore. Diffidare delle numerose imitazioni. — Depositi nelle primarie Farmacie.

Dose per un fiasco **Cent. 10**. Scatola contenente sei dosi **Cent. 50**. Per due scatole franche nel Regno, inviare cartolina da **L. 1.20**.

Farmacia Gnudi - Ditta Mondini e Marchi

BOLOGNA — Da San Paolo — BOLOGNA

Guarigioni Radicali Garantite

in 5 giorni della Blenorragia - Restringimento Goccetta cronica Catarro vescicale Prostatite- Perdite bianche 10.000 guariti

coll'uso delle **PILLOLE KINO** o **INIEZIONE INDIANA** oppure **CILINDRI URETRALI BALSAMICI** di Burro Cacao medicato, appr. brev. R. Gov., del Laboratorio Farmaceutico G. Torresi-Roma, Via Magenta, 29-31.

Consulto e opuscolo gratis a richiesta.

SORDITA' **E MALI D'ORECCHIO** si guariscono usando il linimento acustico **UDITINA** del dott. **W. T. Adair.** Boccetta L. 1,75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Vaglia e cart. vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila, MILANO, Via S Calocero, 25**

Non più calli Anelli callifughi perfezionati **DOTTORI**. Rimedio radicale per levare senza dolore e senza pericolo **Calli, Durezze, Occhi pollini**, ecc. - La busta **Cent. 60.** Richieste: *Agenzia del Policlinico* - Roma.

LIQUORE STRECA

TONICO DIGESTIVO SPECIALITÀ DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI BENEVENTO

Calvizie

prurito, forfora, caduta dei capelli. Guarigione positiva e radicale. Molte centinaia di successi comprovati. Opuscolo spiegativo gratis contro semplice biglietto da visita al Dott. Alfonso Baciocchi Medico-Chirurgo FIRENZE - Piazza Carour, 8 - FIRENZE

VINO PROTTO

ROMA

PIAZZA S. PANTALEO -- VIA CONVERTITE

Roma, Tipografia I. Artero, Piazza Montecitorio, 125 Telefono N: 2964

Secolo II.

Il Canto della prova

Iva da tempo a Tripoli,
geografata in Africa
a fin di Barbarìa,
che terra noi non possiam dir natì
dolce un sogno di gloria e di conq
che sorridea alla vista
della materna madre-patria ausonia
che la sognava a titol di colonia.

E la colonia italica,
sotto il vigil del turco invido sguar
volgea d'Italia al popolo gagliardo
i suoi teneri occhietti;
e mentre per amore tripolava
lo stivale d'Italia ella sognava
e il piede di Prinetti.
E mentre nell'attesa
preparava una nobile difesa,
volgea lo sguardo al mare estasia
se scorgeva per caso una fregata.

E la fregata italica
era già pronta a scopo di sollazzo
secondo il vecchio andazzo,
tutta adorna e leggiadra,
come conviensi ad italiana squadr
E la squadra partì. Pel risonante
mare tranquillo in gergo di thalat
non aveva il sembiante
di chi va per vittoria o per disfat
ma d'una flotta, diciam pur, nava
che va a far la sua prova genera

Ed ecco gitta l'àncora
la regia nave, non per guerra an
ed ecco gitta l'àncora
e ad ormeggiarsi subito lavora.
Nè certo io dalle nuvole procumb
nel rimirar Palumbo
mentre sembra che Tripoli rivest
una gioia infinita,
come sentore di novella vita.